



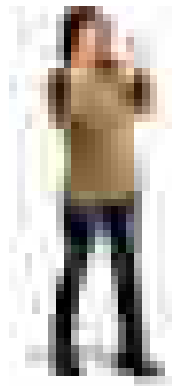
Shop *in the* City

FABIO VOLO
Dall'Io al Noi

*Tentazioni invernali
Segreti di bellezza
Torino pop
Natale in città
Regali*



MASTERS OF WAXING
Apertura 12 dicembre
www.waxandbe.com



Questo Natale
PENSA IN GRANDE!
Regala Eataly

Puoi scegliere tra più di 20 confezioni regalo
con il meglio delle eccellenze enogastronomiche del Belpaese...



COTECHINO E LENTICCHIE
€9,90



STINGO E BIRRA
€14,90



UN NATALE GOLOSO
€14,90



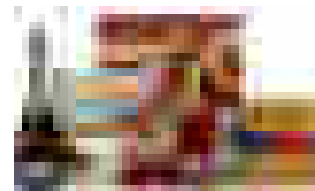
DOLCI AUGURI
€19,90



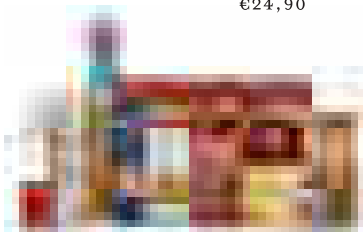
PANETTONE E BOLLICINE
€24,90



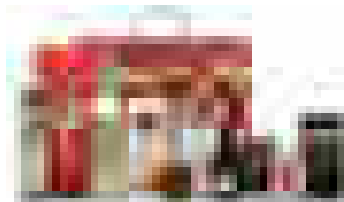
UN NATALE BUONO
€27,90



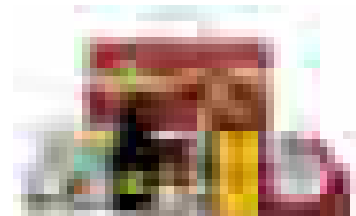
LE DOLCEZZE DI EATALY
€29,90



**LE PASTE DELLA
MACCHERONERIA DI GRAGNANO**
€38,90



LA DISPENSA DI EATALY
€39,90

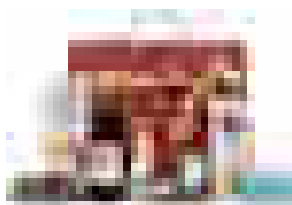


UN DOLCE NATALE
€39,90

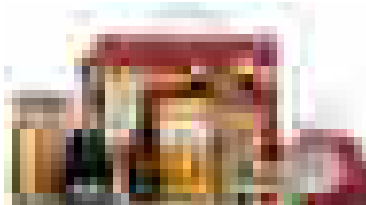


Per ordini o informazioni contattaci

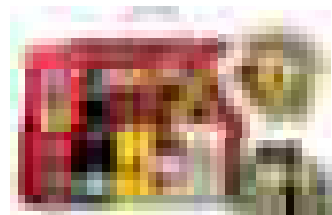
TEL. +39 011 19506801 - CELL. +39 345 2710711 - REGALI@EATALY.IT



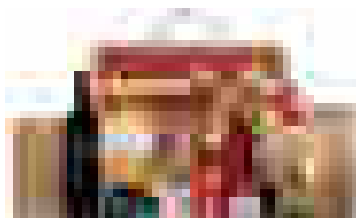
L'APERITIVO DI EATALY
€39,90



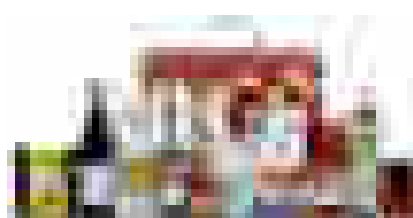
BUONE FESTE
€49,90



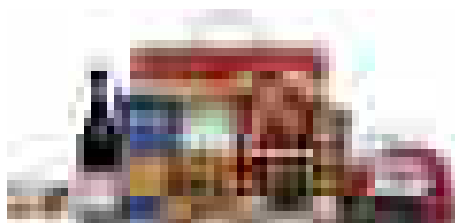
CASA OZ
€49,90



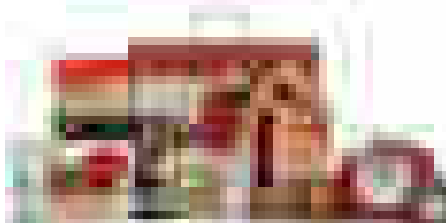
UN NATALE GUSTOSO
€59,90



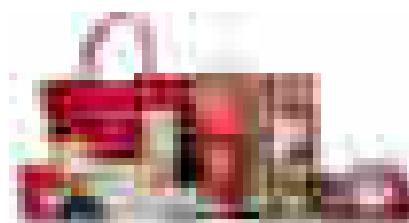
UN NATALE "BIO"
€59,90



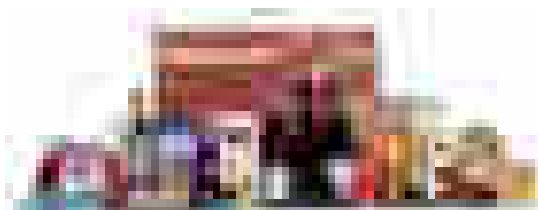
LE CHICCHE DI EATALY
€69,90



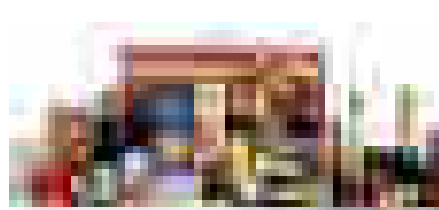
I DOLCI DELLA TRADIZIONE
€79,90



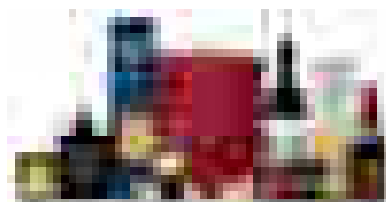
LA CENA DI NATALE
€99,90



VIVA L'ITALIA
€149,90



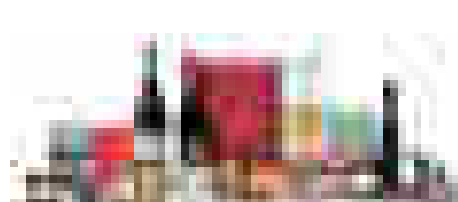
LE ECCELLENZE DI EATALY
€199,90



TERRA
€99,90



MARE
€199,90



LUNA
€399,90



SEGUICI SU



LAURETANA,
DA SEMPRE
LA MIA ACQUA
DI BENESSERE

A stylized, handwritten signature in black ink, likely belonging to Claudio Marchisio, positioned above the main image of the man.

www.sgi.to.it

Claudio Marchisio per Lauretana

LAURETANA

L'acqua più leggera d'Europa

consigliata a chi si vuole bene

La scelta dell'acqua da bere ogni giorno ha un ruolo di primaria importanza per il benessere. Le acque minerali non sono tutte uguali! Lauretana è un'acqua di qualità, completamente pura, dalla leggerezza straordinaria e dalle proprietà uniche, che depura e purifica l'organismo ogni giorno. Condividi i suoi valori di prodotto e di brand: entra nel mondo Lauretana, da sempre l'acqua scelta da Claudio Marchisio!

	residuo fisso in mg/l	sodio in mg/l	durezza in °F
Lauretana	14	1.0	0.55
Monte Rosa	16.4	1.2	0.54
S.Bernardo Rocciaviva	34.5	0.8	2.5
Sant'Anna di Vinadio	43.2	1.2	3.3
Voss	44	6	N.D.
Levissima	80	1.9	5.8
Acqua Panna	139	6.4	10.6
Fiuggi	145	6.3	9
Rocchetta	174.1	4.13	N.D.
Fiji	224	18	N.D.
San Benedetto Primavera	313	4.1	N.D.
Evian	345	6.5	N.D.
Vitasnella	396	3.4	N.D.

Il residuo fisso, il sodio e la durezza di alcune note acque oligominerali (residuo fisso <500 mg/l) commercializzate nel territorio nazionale come rilevato da Beverfood 2016-2017.

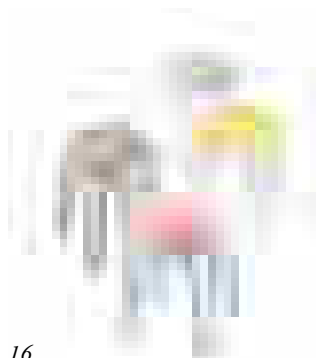


seguì il benessere
#MarchisioPerLauretana

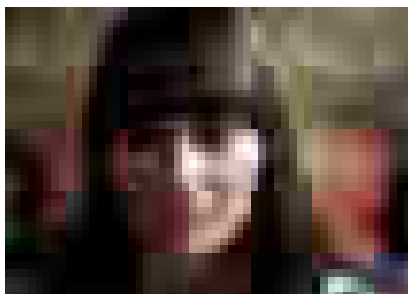
lauretana.com

CONTENUTI

Shop in the City dicembre 2017 - gennaio 2018



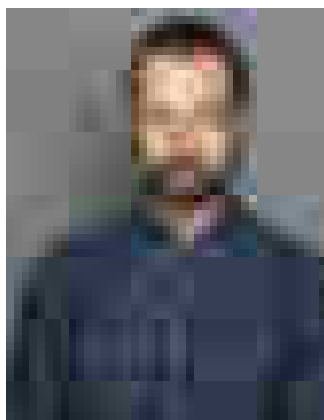
16



38



55



*In copertina Fabio Volo.
Foto Julian Hargreaves.*

8 DIRECTOR'S CUT

RUBRICHE

12 CONTRIBUTORS

15 FERMO IMMAGINE

Stefania Spadoni

16 OGGETTO DEL DESIDERIO

19 SE FOSSI

Ivano Tonutti | Petunia Ollister

23 PERSONAL SHOPPER

30 GREEN

L'impatto ambientale della moda

35 BAMBINI

38 IN&OUT

40 DIMMI COME MANGI

Roberto Petza

42 RICETTA D'AUTORE

44 COCKTAIL D'AUTORE

46 BEVIAMO UNA COSA

Ninive

49 BOOK&SHOP

53 DIY

55 GOOD NEWS

63 PIEMONTESI A TEATRO

69 LETTURE

71 LO SAI CHE

73 VA BIN PARADE

76 GO AWAY ESTERO

78 TORINO ODI ET AMO

82 NON SEMBRA TORINO

87 CACCIA AL TESORO

111 SPORT

118 GO AWAY ITALY

127 MCMUSA CONSIGLIA

133 NEWS&GOSSIP

139 CACCIA AL TESORO

146 COMPANY PROFILE

Krumiri Rossi | Trakatan

148 PROGRAMMA DI SALA

157 OROSCOPO



Il primo sport estremo a squadre.

**Nuova Cayenne. La sportiva che unisce.
Scopri-la al Centro Porsche Torino.**

Centro Porsche Torino

Erre Esse S.p.A.

Str. Della Pronda 52/88, Torino

011 4144911

www.torino.porsche.it

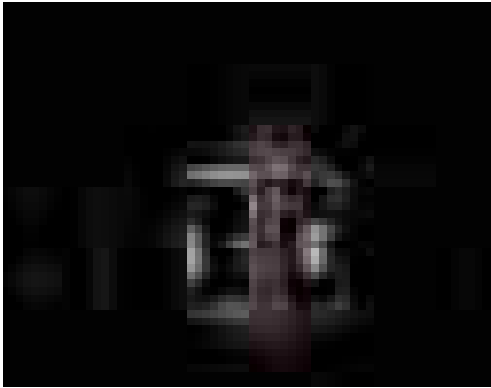
Dati riferiti ai modelli Cayenne. Consumi ciclo combinato: 11,9 - 9,0 l/100km, Emissioni: CO₂ 272- 205 g/km.



PORSCHE

CONTENUTI

Shop in the City dicembre 2017 - gennaio 2018



95



103



*Borsone in canvas di cotone di
Society Limonta da Lyda Turck
C.so Vittorio Emanuele II, 90*

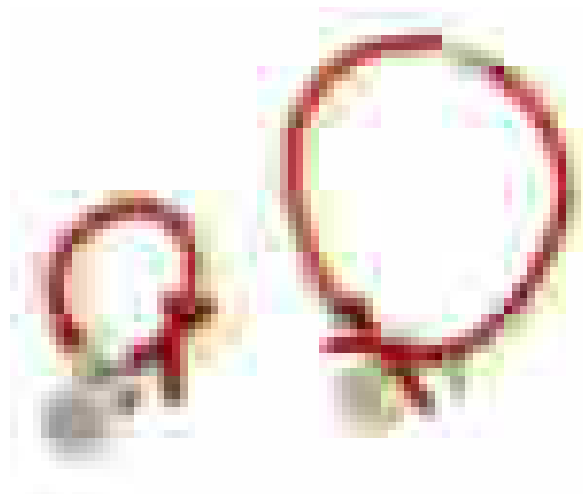
MAGAZINE

- 80 **OUTFIT**
Vincenza Belfiore
- 89 **4PASSI**
Torino pop
- 101 **MODA**
Tendenze irresistibili
- 107 **BEAUTY**
30, 40 e 50 i segreti della bellezza
- 115 **IN PERSONA**
Antonio Pola

- 57 **COVER**
FABIO VOLO

- 65 **FREESTYLE**
Futur-etrò
10 cose da non fare a Natale

- 95 **NATALE A TORINO**
- 121 **REGALI**
- 141 **ENGLISH VERSION**



*La Bottega delle donne Str. Genova, 258,
10024 Moncalieri TO*



RILUCE



Discover
CHRISTMAS



DAL 25 NOVEMBRE AL 10 GENNAIO

INSTALLAZIONI LUMINOSE PER UN'ORIGINALE MOSTRA A CIELO APERTO. INGRESSO GRATUITO.

150 NEGOZI CON SCONTI DAL 30% AL 70% PER IL TUO SHOPPING DI NATALE.

APERTI 7 GIORNI SU 7, DALLE 10 ALLE 20.
NAVETTA GIORNALIERA DA TORINO. PRENOTAZIONI THESTYLEOUTLETS.IT
A4 MI-TO Uscita Biandrate/Vicolungo



vicolungo
thestyleoutlets



Sabrina Roglio

Le foglie gialle



C'è un albero davanti alla mia finestra le cui foglie ogni autunno si tingono di giallo brillante. Anche quest'anno, nonostante le temperature impazzite, lui - puntuale - si è trasformato. Da albero anonimo è diventato stupendo e luminoso. Questo spettacolo dura poche settimane poi la pianta si spoglia e ricomincia il suo ciclo. Prima ancora delle luci natalizie e delle pubblicità con babbi Natale e pacchetti, mi ha ricordato che siamo giunti quasi al termine di questo 2017. 365 giorni in cui Shop in the City vi ha tenuto compagnia, 365 giorni di storie, passeggiate, scatti, bellezza e trend di moda. 365 giorni di cibo, musica e letture. 365 giorni che culminano nel numero natalizio che state sfogliando. La copertina è dedicata a Fabio Volo, incontrato nel tour del suo nuovo romanzo "Quando tutto inizia". Spazio alle strenne con le pagine natalizie: beauty, moda, casa, libri e bambini. Con il nostro aiuto non avrete più dubbi su che cosa regalare. La moda è tendenza: ecco i must have da avere in questo autunno/inverno 2017. La bellezza è svelata: grazie ai nostri consigli avrete il beauty case perfetto che abbiate 30, 40 o 50 anni. I 4 passi per Torino sono raccontati in questo numero attraverso i film e le pubblicità. Spazio agli eventi a tema "Christmas" ma anche alle mostre, agli spettacoli teatrali e musicali che in dicembre animano le serate torinesi. E poi le nostre rubriche su cibo, vino, green, odio e amo, lo sai che, i numeri e tanto altro.

Buone feste.

direzione@shopinthecity.it



SCEGLI CAFFÈ VERGNANO E RENDI UNICO
IL TUO NATALE



UN CAFFÈ COSÌ
NON SI PRENDE,
SI SCEGLIE.

**LA TUA LATTINA SPECIALE IN
POCHI E SEMPLICI PASSI**

WWW.CAFFEVERGNANO.COM

visita il nostro **sito**

PERSONALIZZA

la tua **lattina di caffè**

RICEVILA

in pochi giorni **sotto l'albero**



Shop *in the* City

dicembre 2017
gennaio 2018

EDITORE



Ad Local srl
Corso G. Lanza 105, 10133 Torino
tel. 011.6608003 - fax 011.6602875 - info@adlocal.it
www.shopinthecity.it

Direttrice responsabile

Sabrina Roglio
direzione@shopinthecity.it

LA REDAZIONE

Coordinamento editoriale

Elisa Montesanti
redazione@shopinthecity.it

Arte - Cultura - Spettacoli

Marta Ciccolari Micaldi - Pietro Raboni - Valentina Dirindin

Moda - Beauty - Personaggi

Davide Fantino - Valentina Dirindin - Eleonora Chiais

Attualità - Curiosità

a cura della redazione

Personal Shopper - Fai da te

Isabella Maria Morbelli

Grafica editoriale

Antonella Ferrari

Hanno collaborato

Maria Grazia Belli - Francesca Scivoli

Immagini

Monica Veruggio

Per segnalazione eventi e invio di materiali

Corso G. Lanza 105, 10133 Torino
tel. 011.6608003 - fax 011.6602875 - info@adlocal.it
Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

STAMPA

Reggiani spa Divisione arti grafiche
Via Alighieri, 50 - 21010 Brezzo di Bedero (VA)

PUBBLICITÀ

A. Manzoni & C. S.p.A. Via Nervesa n. 21 - 20139 Milano
Filiale di Torino, Via Lugaro, 15 - 10126 Torino tel. 011 6665223



Seguici su:
www.facebook.com/ShopinthecityTORINO



Shop in the City

Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

Tutti i diritti di riproduzione, in qualsiasi forma e di qualsiasi parte della pubblicazione, sono riservati. L'editore si scusa per eventuali omissioni ed è a disposizione di coloro che involontariamente non fossero stati citati. La redazione non si assume alcuna responsabilità per notizie, foto, marchi, testi utilizzati dagli inserzionisti né per eventuali cambiamenti di orari, luoghi o note di servizio indicate nelle schede informative. Il materiale eventualmente inviato alla redazione non viene restituito.



S. Brunello



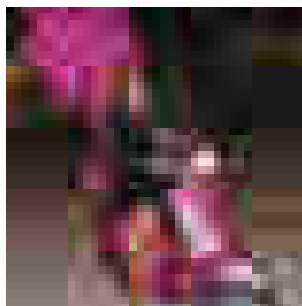
1.1.1.1 The structure of DNA is a double helix. The two strands are made of a sugar-phosphate backbone. The strands are connected by base pairs. The base pairs are adenine, thymine, guanine, and cytosine. Adenine pairs with thymine, and guanine pairs with cytosine.

CONTRIBUTORS

ISABELLA MORBELLI

Publisher

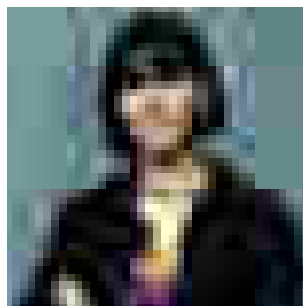
Appassionata di comunicazione pubblicitaria, Isabella è l'ideatore della rivista. Grazie alla profonda conoscenza dei negozi torinesi è diventata la personal shopper di riferimento. La potrete incontrare sulla sua veloce vespa rosa.



VALENTINA DIRINDIN

Giornalista

Attualmente giornalista free-lance, è stata negli ultimi anni caporedattrice della rivista torinese Extratorino. Ha fatto della sua passione più grande – la scrittura – il suo mestiere, trovando un senso alla massima che dice "Fai qualcosa che ti piace e non lavorerai neanche un giorno". Si concede con assidua regolarità i seguenti amori extraconiugali: Torino, la lettura e la buona tavola.



MARTA CICCOLARI MICALDI

Giornalista

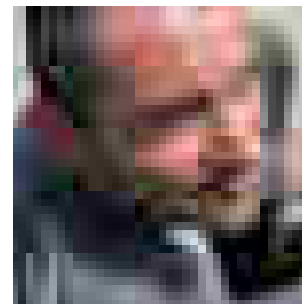
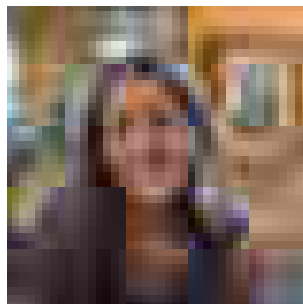
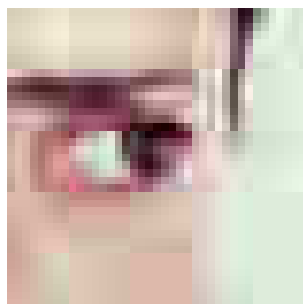
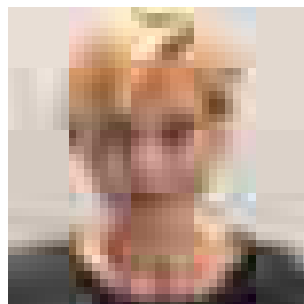
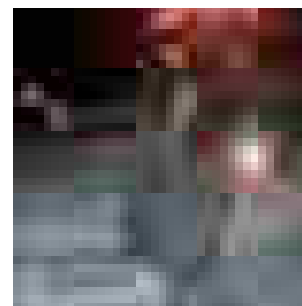
Nata a Moncalieri nella primavera dell'82, abbina al romantico profumo dei fiori in germoglio la tenacia rossa del segno del toro e un piccante tocco creativo di provenienza calabra. Dopo la Spagna e Berlino ha scelto l'Italia. Lavora come freelance nel movimentato mondo dell'editoria e della comunicazione, adora la letteratura americana e il suo compagno più amato è il rock'n'roll.



ELISA MONTESANTI

Segreteria di redazione, assistente di direzione, coordinamento editoriale.

Figura poliedrica all'interno della redazione che segue la rivista dalla nascita alla distribuzione, senza tralasciare il fulcro di ogni attività, il contatto umano.



KLARA SIMKOVA

Social media manager

Arriva dalla Repubblica Ceca dove ha lavorato per importanti aziende multinazionali. Ha vissuto in Germania e Inghilterra e nel 2003 ha dato la svolta alla sua vita trasferendosi per amore a Torino. Le sue passioni sono da sempre moda e arte in tutte le sue forme. Da quando vive in Italia ha aggiunto anche quella della cucina.

ANTONELLA FERRARI

Grafica

Dopo la laurea in Disegno Industriale, conseguita nel 2001 presso il Politecnico di Milano, ha collaborato con società di progettazione e consulenza nei campi del design, della comunicazione e dell'architettura. Da anni collabora con diverse testate di moda, design e lifestyle tra Milano e Torino.

ELEONORA CHIAIS

Giornalista

Torinese (classe 1986) amo così tanto chiacchierare da aver fatto della comunicazione la mia professione. Giornalista pubblicitaria mi occupo di moda e spettacolo per il "Magazine delle Donne" e sono Dottore di Ricerca in semiotica della moda. Per BookRepublic 40K ho pubblicato "C'era una volta un principe azzurro", manuale semiserio dedicato alle principesse di oggi

DAVIDE FANTINO

Giornalista

Torinese del 1974, giornalista freelance. Ama seguire qualsiasi sport, soprattutto il calcio, e andare ai concerti.



La nostra eccellenza è per tutti

Il cioccolato fondente 70% e 51%, il cioccolato al latte ed i gianduiotti antica formula sono inseriti nel prontuario AIC (Associazione Italiana Celiachia)



il cioccolato che si mangia con gli occhi

Jacopey Cioccolato Peyrano Srl
Corso Moncalieri, 47- Torino Tel. 011/6602202
www.peyrano.com



COLLECT MOMENTS,
NOT THINGS.

QC TERME
Torino

C.so Vittorio Emanuele II 77, 10128 Torino

Un racconto per parole e ritratti attraverso la malattia

Stefania Spadoni

Come mi senti?

di Davide Fantino



Stefania Spadoni, fotografa astigiana, ha deciso di affrontare nel suo primo progetto personale il tema della malattia che l'ha colpita giovanissima, un raro linfoma di Hodgkin chemioresistente. È articolato in due grandi capitoli: nel primo 30 racconti autobiografici accompagnati da altrettanti ritratti; nel secondo, un unico racconto finale che parla del trapianto di midollo da donatore, che ha portato l'autrice alla guarigione dopo tre anni di lotta, espresso visivamente da una serie di autoritratti. “Nei 30 racconti – spiega Stefania Spadoni - parlo del mio percorso

medico e personale, dalla diagnosi del Linfoma nel novembre 2013 fino al compimento dei miei 30 anni nel novembre del 2015. Sono 30 racconti che hanno vita propria, e lo stesso vale per le fotografie che li accompagnano. Al centro, il soggetto fotografato a cui viene posta la domanda *Come mi senti?*. Gli autoritratti, invece, spaziano da prima della diagnosi fino ad oggi e rappresentano una sorta di conclusione del libro in cui espongo le mie inquietudini più profonde e parlo in prima persona, attraverso le mie foto, di come mi sento”. Nel libro l'autrice racconta paure, gioie, speranza,

sofferenza e amore con un linguaggio letterario e visivo forte e coinvolgente. Nel primo testo che si incontra sfogliando il libro, è spiegata “l'esigenza” di realizzarlo: “Come si affrontano la notizia di una malattia, la strada verso una possibile guarigione, le privazioni, gli ostacoli, le gioie, le delusioni, gli incontri? Non credo in una risposta unica e risolutiva, penso si proceda per tentativi. In questo libro ci sono i miei tentativi, la necessità di tirare fuori tutto quel magma di emozioni, la possibilità di farlo con dei mezzi che mi erano familiari, il corpo, la scrittura, la fotografia”.

Una seduta soffice come un dolcetto

MARSHMALLOW

Marshmallow è uno sgabello morbido che ricorda i dolcetti americani soffici e gommosi. Ogni pezzo è unico, non esiste infatti uno stampo usato per fare questo seggiolino. La schiuma cresce come un muffin attraverso la struttura metallica, la texture è liscia e "cremosa".



Creata da Paul Ketz, gli sgabelli, realizzati in pelle sintetica e metallo, sono disponibili nei colori Sugarpink: blu / rosa, Licorice: nero / grigio, Mint: bianco / verde e Tennislove: cromo / giallo. Materiale: morbido PU, acciaio.
www.paulketz.com
Foto di Matthias Ketz.

Albergian



IL PRIMO NOME
A CUI PENSI QUANDO DICI
NATALE

LE BOTTEGHE ALBERGIAN SONO A:

PINEROLO - PORTICI DI CORSO TORINO, 78
PRAGELATO - VIA NAZIONALE, 55
SESTRIERE - P.LE FRAITEVE, 3/C

PINEROLO - CORSO TORINO, 85
GIAVENO - PIAZZA S.LORENZO, 7/9

WWW.ALBERGIAN.IT

Uno shaker che ricorda le bamboline russe

MATRIOSKA



Un nuovo strumento dedicato all'arte della mixology, indispensabile alleato nella preparazione di bevande e miscelati. Si chiama Matrioska l'inedito shaker di KnIndustrie disegnato da Lara Caffi e ispirato alla famosa bambola, che secondo alcuni sarebbe nata in Giappone, sull'isola di Houshu e in seguito importata in Russia e secondo altri a concepirlo fu invece un monaco russo.

Il nuovo shaker è un accessorio ergonomico e di facile presa, realizzato in alluminio stone washed e disponibile anche in alluminio anodizzato nei colori Bronze, Gold e Black
www.knindustrie.it

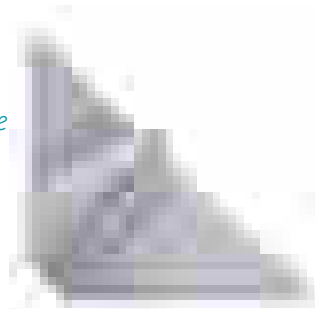
Ivano Tonutti



Se fossi
Un animale: un gatto
Un colore: il blu
Un luogo:
Nuova Zelanda
Un periodo storico: il futuro
Un film: Good Morning
Vietnam
Un capo moda: Jeans
Wranglers
Una canzone: With a little help
of my friends (Joe Cocker)
Un cibo: pasta
Un profumo: Eau d'Orange
Vert di Hermes
Un oggetto: la penna
stilografica
Un vino: Ruché
Un fiore: il girasole
Un sentimento: l'amicizia



Ivano Tonutti nasce a Torino il 4 Febbraio 1960. Studia presso la facoltà di Farmacia ottenendo un Dottorato di Ricerca in Farmacia, seguito dal Diploma di Farmacista. Dopo l'esperienza di Ufficiale Farmacista presso l'Ospedale Militare di Torino ha lavorato presso Allione Industria Alimentare (produzione di concentrati di frutta) inizialmente come Manager del Controllo Qualità poi come Analytical Research Laboratory Manager. Ha iniziato la sua carriera presso Martini & Rossi come ricercatore Chemistry prima di occupare il ruolo di Manager del Controllo Qualità delle Operazioni Botanical. Oggi è Senior Scientific Officer e Master of Botanicals. In questo ruolo detiene le responsabilità per tutte le attività legate alle erbe aromatiche. Collabora a stretto contatto con il Master Blender Martini, Giuseppe Musso, nella creazione di nuovi prodotti per il brand Martini, e con il Master Distiller Bombay, Nik Fordham, per dar vita a nuovi prodotti per il brand Bombay. Ivano ama il suo lavoro e si dice davvero fiero di lavorare per il Gruppo Bacardi: è una continua ricerca, un viaggio che porta con sè grande motivazione. Al di fuori della vita professionale ama passare il tempo con i propri figli, legge molto (e non solo libri scientifici), pratica sport rilassanti quali nuoto e ciclismo non agonistico e si diverte molto a cucinare per la sua famiglia e gli amici.



Tovagliolo *Iittala* per Issey Miyake

Petunia Ollister Stefania Soma



Se fossi

Un animale: un gatto

Un colore: il nero

Un luogo di Torino:

Porta Palazzo

Un periodo storico:

gli anni Settanta

Un film: Il treno per il

Darjeeling di Wes Anderson

Un capo moda: un maglione di cachemire

*Una canzone: Novocaine For
The Soul degli Eels*

*Un Libro: Middlesex di Jeffrey
Eugenides*

Un cibo: il vitello tonnato

Un profumo: gelsomino

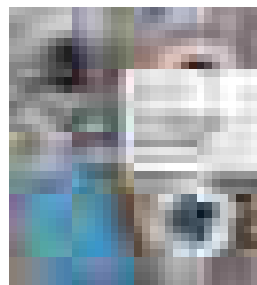
*Un oggetto: un paio di scarpe
stringate*

Un vino: una Barbera

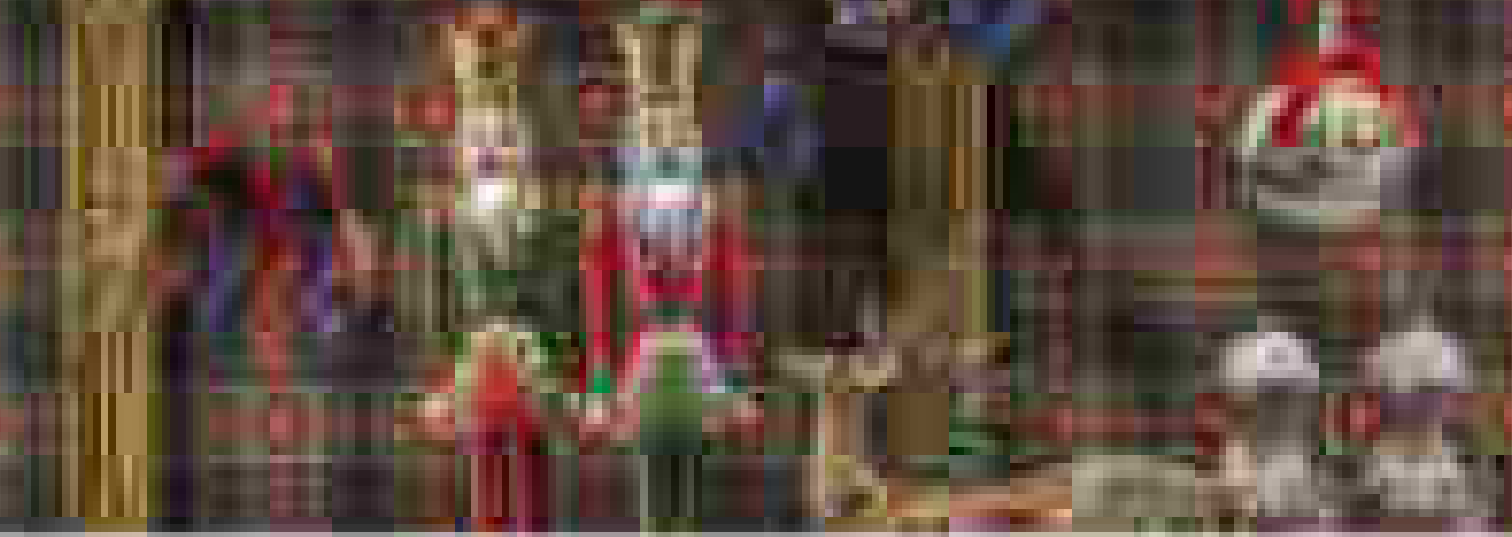
Un sentimento: l'affetto

Chi è

Petunia Ollister nasce qualche anno fa come nom de plume di Stefania Soma, una seriosa conservatrice dei beni culturali - fotografici prima, librari poi -. Poco più di quarant'anni e un'insonnia cronica, occupa le sue notti leggendo da sempre moltissimo. Dal gennaio 2015 scatta e pubblica sul suo account Instagram @petuniaollister i #bookbreakfast, foto di libri sul tavolo della colazione accompagnati da una citazione, con un nutrito ed entusiasta seguito in rete. Ha incanalato le sue manie ossessivo compulsive nel suo modo di scattare: dall'alto, disponendo gli oggetti a distanze calibratissime, con una grande attenzione per i colori e i materiali. Possiede molte tazze e mangia tutto il cibo che fotografa. Varesotta trapiantata per due decenni a Milano, ha scelto San Salvario per vivere e lavorare nel migliore dei modi e dei mondi possibili. Possiede un carrellino della spesa e vorrebbe comprarsi una Graziella. Ha collaborato con Radio Rai e con Robinson, inserto culturale di Repubblica. Il suo primo libro Colazioni d'autore #bookbreakfast è appena uscito per Slow Food Editore, un inno al risveglio lento, fatto di ottimo cibo da preparare in casa e piacevoli letture.



Colazioni d'autore
#bookbreakfast per Slow
Food Editore.



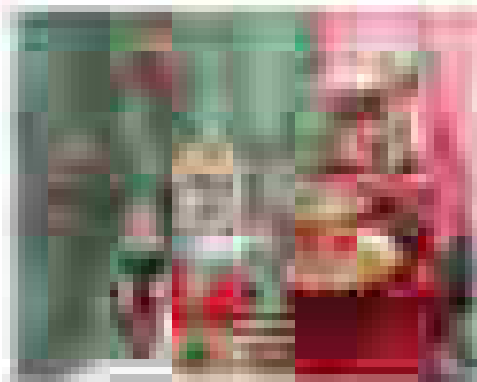
Capinena

Capinena, a traditional dance from the region of Calabria, Italy, is performed in a circle of dancers wearing traditional costumes. The dance is characterized by its rhythmic steps and the use of a tambourine.

The Capinena dance is a traditional dance from the region of Calabria, Italy. It is performed in a circle of dancers wearing traditional costumes. The dance is characterized by its rhythmic steps and the use of a tambourine.

The Capinena dance is a traditional dance from the region of Calabria, Italy. It is performed in a circle of dancers wearing traditional costumes. The dance is characterized by its rhythmic steps and the use of a tambourine.

The Capinena dance is a traditional dance from the region of Calabria, Italy. It is performed in a circle of dancers wearing traditional costumes. The dance is characterized by its rhythmic steps and the use of a tambourine.



Capinena, a traditional dance from the region of Calabria, Italy, is performed in a circle of dancers wearing traditional costumes. The dance is characterized by its rhythmic steps and the use of a tambourine.

Capinena, a traditional dance from the region of Calabria, Italy, is performed in a circle of dancers wearing traditional costumes. The dance is characterized by its rhythmic steps and the use of a tambourine.



NATALE CON I TUOI AL MUSEO QUANDO VUOI.



ABBONAMENTO MUSEI TORINO PIEMONTE

A Natale devi essere più buono. Ma puoi essere anche più bravo regalando e regalandoti Abbonamento Musei Torino Piemonte. Così ti basterà esibire la tessera e potrai visitare, gratis, più di duecento tra musei, castelli, forti, giardini e mostre del circuito e tornarci tutte le volte che vuoi, per 365 giorni. Con Abbonamento Musei Torino Piemonte la cultura è divertente e conveniente. Ed è un po' come avere Natale tutti i giorni.

PERSONAL SHOPPER

Vuoi essere tu la protagonista del prossimo Personal Shopper? Inviaci il tuo profilo, la redazione e Isabella realizzeranno il tuo percorso di shopping.
redazione@shopinthecity.it

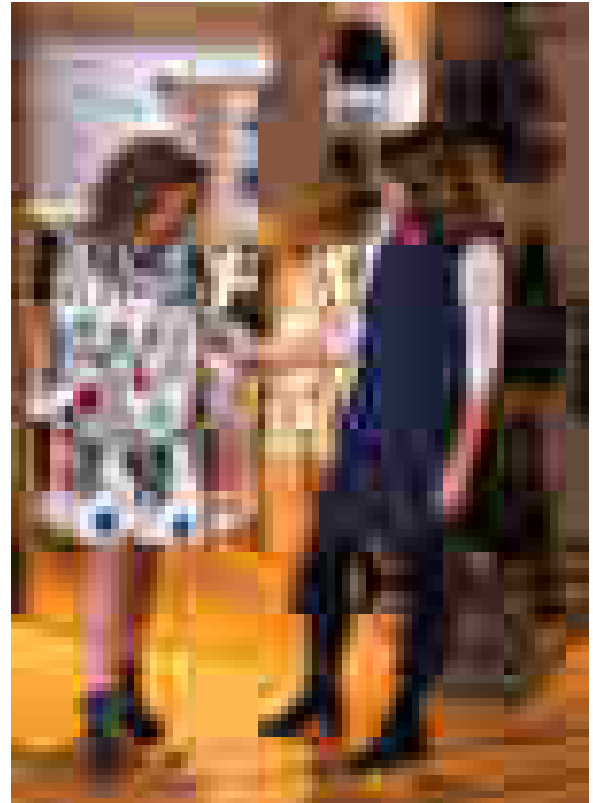


Ciak si gira. Come sul set cinematografico di un film Isabella e Hanna, 18 anni proveniente dall'Australia, saranno le protagoniste del reportage fotografico dal sapore natalizio, tra negozi e scorci della stupenda Torino. Isabella indossa un'elegante sciarpa di Petrusse Torino



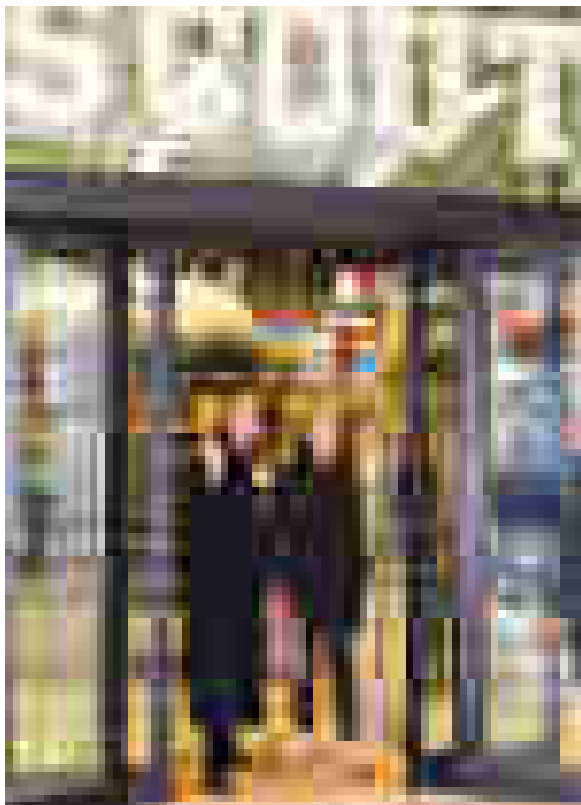
PERSONAL SHOPPER

di Isabella Morbelli | foto Monica Veruggio



Via Lagrange: sotto le luci che scintillano ci perdiamo tra le nuove proposte di *Comme Toi*. Hanna sceglie un abito super colorato, giovane e vivace adatto al suo temperamento. Andiamo a scoprire le novità delle scarpe *Superga*, super cool anche a Sydney riconosciute effettivamente come "La scarpa degli italiani".





Tappa da *Scout* assolutamente imperdibile a 18 anni, quando ti piacciono i berretti da rapper, i maglioni larghi e perché no gli skate, e allora ...dan! Affamate di cose buone ci dirigiamo da *Fior food Coop*, dove conosciamo Lo chef Gianni Spegis, piemontese di

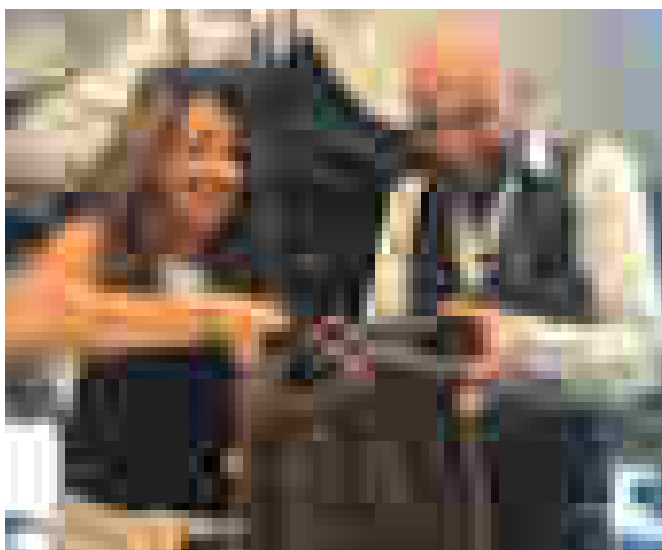
origine, che ci propone un piatto antico della tradizione langarola gli agnolotti con il sugo di arrosto, che ama preparare a seconda della stagione con il cavolo in autunno, la scarola in primavera e gli spinaci in estate. Consigliamo gli agnolotti al sugo d'arrosto, davvero ottimi!





Quest'anno per entrare davvero nello spirito del Natale abbiamo fatto acquisti nel temporary store dell'*Adisco - Sezione Piemonte* in via Lagrange 5D. Acquistando i doni presso il Mercatino di Natale 2017 organizzato da Adisco – Sezione Piemonte, chiunque potrà dare il proprio contributo e sostenere la ricerca per la cura dei bimbi affetti da leucemie, e nello specifico, sostenere il nuovo progetto destinato all'ampliamento e alla riqualificazione del Pronto Soccorso dell'Ospedale Infantile Regina Margherita della Città della Salute e della Scienza di Torino. Tutto ciò ci rende fiere e ci invoglia a fare più doni.





A tutto beauty. Scegliamo un profumo e ci rifacciamo il make up da *Sinatra*, nel nuovo punto vendita di piazza San Carlo. Otteniamo lo stile perfetto grazie al

tocco dell'air style Enzo, di *Righetto & Guanti* di corso Moncalieri.



PERSONAL SHOPPER



Decido di perfezionare la tavola di Natale in maniera esclusiva e quindi facciamo un salto da *Lyda Turck* in corso Vittorio Emanuele II, 90 dove quest'anno il Natale è pieno di novità. Valentina, la titolare, ci racconta i nuovi colori e le

tendenze della tavola e ci consiglia tante idee esclusive. E per finire ci prendiamo un dolcetto super al *Chioschetto* in piazza Bernini. Il posto ci piace perché è ricco di ottimi panini, di paste fresche e il personale è

sempre sorridente, dalle 7 del mattino alle 19. Che potenza.



Nel laboratorio Comi ha confezionato coordinati personalizzati, pratici ed eleganti per vivere con stile la tavola dalla colazione al coffee-break di lavoro, per oltre 100 anni. Oggi la qualità delle ultime creazioni del laboratorio artigianale Comi vi è offerta al **50% DI SCONTO** e sono disponibili presso lo showroom Buosi di Via Angrogna 16. I medesimi pregiati tessuti di produzione esclusivamente italiana come Arcolaio, Tessitura Toscana Telerie e Signoria Firenze sono confezionati da Comi per lasciare le affezionate clienti con un'ultima tavola imbandita di tutto punto. Nel cessare a fine anno l'attività cogliamo l'occasione di porgere i migliori auguri di buon Natale e felice anno nuovo.



Comi 1898 è all'interno del negozio Buosi
Via Angrogna 16 Torino tel 3336364252 www.dittacomì.it

Greenpeace nel suo report "Fashion at the Crossroads: a review of initiatives to slow and close the loop in the fashion industry" affronta in modo olistico il problema dei rifiuti

Cinque strategie per ridurre l'impatto ambientale della moda

di Maria Grazia Belli

Ridurre l'impatto ambientale dei prodotti tessili si può solo se si affronta il problema con un approccio olistico. È quanto risulta dal report di Greenpeace pubblicato a settembre "Fashion at the Crossroads: a review of initiatives to slow and close the loop in the fashion industry".

Per farlo però l'industria della moda deve cambiare radicalmente e iniziare a ragionare partendo dalla produzione dei beni prima ancora che diventino spazzatura, cercando di trovare soluzioni che allunghino la vita dei materiali e prevengano la produzione di rifiuti tessili.

Oggi, più dell'80 per cento degli indumenti gettati via nell'Unione Europea viene smaltito insieme ai rifiuti domestici. Non esistono adeguate tecnologie che consentano di riciclare il 100% delle fibre naturali e sintetiche e non vengono affrontati, visto che si pensa che sia riciclabile e sostenibile, i veri problemi ambientali derivanti dall'utilizzo di poliestere (secondo il Pulse Report on the State of the Fashion Industry, presentato al Copenhagen Fashion Summit l'uso del poliestere raddoppierà entro il 2030) che sono la sua origine da fonti fossili e il suo contributo all'inquinamento dei mari. Nel report Greenpeace individua cinque strategie, già messe in atto da aziende di abbigliamento e delle calzature (solitamente medio piccole), che potrebbero aiutare l'industria della moda a ridurre il suo impatto ambientale.

1) Miglioramento del design dei prodotti per allungarne il ciclo di vita



Allungare la vita di un prodotto è importante per rallentare l'acquisto di nuovi capi e diminuire il flusso di materiali. Questo obiettivo si può raggiungere migliorando il design di un capo, la sua qualità e magari introducendo servizi di riparazione ad hoc, di affitto o condivisione. Oltre a prolungare la durata "fisica" del capo è importante infine prolungare quella "emotiva".

2) Modelli di business alternativi

Per limitare i problemi ambientali è necessario cambiare i modelli di business tradizionali e promuovere soluzioni innovative riguardo le modalità con cui gli indumenti vengono prodotti, venduti, condivisi, riparati e riutilizzati.

3) Migliorare il design per ridurre l'impatto ambientale

Una riduzione dell'impatto ambientale dell'industria tessile e della moda è

possibile grazie all'utilizzo di materiali qualitativamente migliori, all'ottimizzazione dell'efficienza energetica nei processi produttivi, all'adozione di soluzioni tecniche che garantiscano la biodegradabilità dei prodotti a fine vita, al miglioramento del rendimento nel tempo dei materiali riciclati e alla riduzione della dipendenza da materie prime derivanti da fonti fossili. Tutte queste strategie dovrebbero aver sempre presente le problematiche ambientali come quelle delle microplastiche e dei pesticidi; considerare le linee guida sulla classificazione dei rifiuti e i principi della campagna Detox (campagna del 2011 con la quale Greenpeace ha chiesto ai grandi marchi di eliminare le sostanze chimiche pericolose dalle loro filiere produttive) e sviluppare strumenti per garantire la tracciabilità e il monitoraggio dell'intera filiera produttiva.



4) Programmi di ritiro degli abiti usati nei negozi e tecnologie di riciclo

I Programmi di ritiro degli abiti usati nei negozi (take-back) sono importanti ma non devono essere iniziative una tantum bensì organizzate e obbligatorie per legge perché senza interventi normativi le aziende che lo fanno vengono penalizzate e gli investimenti nella ricerca dispersi.

5) Miglioramento del design per riutilizzare e riciclare i prodotti tessili

Bisogna aumentare le iniziative volte a migliorare il design dei prodotti e favorirne il loro riutilizzo e riciclo a fine vita. Un approccio olistico è necessario anche per assicurare che i potenziali conflitti tra garantire la longevità degli indumenti e la necessità di riciclarli, vengono affrontati.

Secondo Greenpeace l'industria della moda è ad un bivio e deve scegliere quale strada percorrere: deve decidere se continuare sulla strada attuale o "abbandonare il materialismo usa-e-getta a favore del 'vero materialismo', un passaggio da un'idea di società del consumo in cui i materiali contano poco a una vera società materialistica, in cui i materiali – e l'ambiente di provenienza – sono preziosi".

Approccio olistico per rallentare e chiudere il ciclo di vita dei vestiti (Grafico realizzato da Greenpeace).

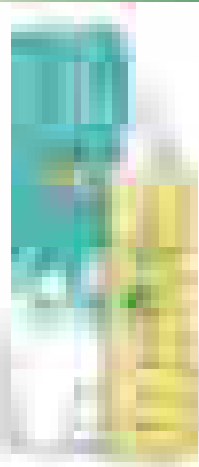
Magia per il tuo corpo



OLIO DELLE FATE.

L'ESSENZA DELLA FEMMINILITÀ, PER IL TUO BENESSERE.

La miscela aromaterapica di Gelsomino, Rosa, Ylang Ylang, Limone, Cannella, Petit Grain, fa di quest'olio un ottimo alleato della femminilità donando alla pelle luminosità, tonicità e una gradevole profumazione, attraverso il massaggio quotidiano.



Lo trovi in farmacia, in erboristeria e online su www.erboristeriamagentina.it

Scopri l'innovativo e comodo sistema pick and pay.



BIANCHERIA PER LA CASA, OGGETTISTICA IN VETRO E CERAMICA,
ABBIGLIAMENTO E COMPLEMENTI PER I BIMBI, PROFUMAZIONI PER L'AMBIENTE,
BORSE E BIGIOTTERIA, ARTICOLI REGALO, LISTE NOZZE

Venite a scoprire le idee regalo di Lyda Turck per il vostro Natale





Lyda Türek

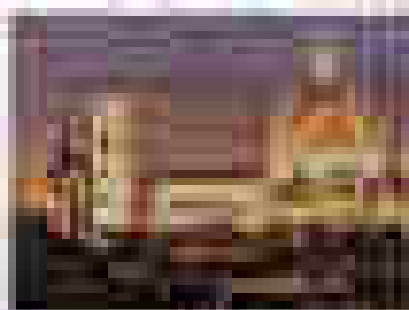
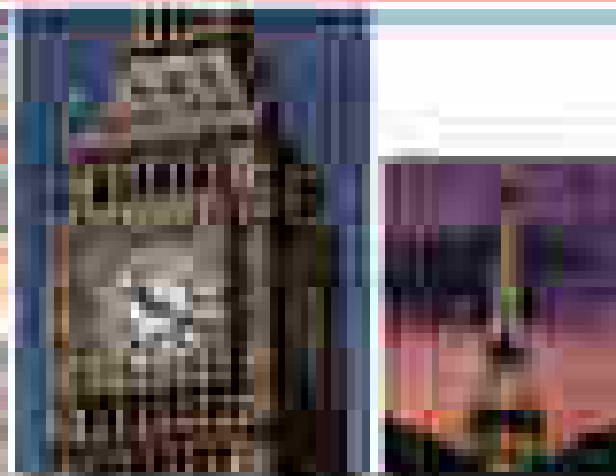
C.so Vittorio Emanuele II, 90 - 10121 Torino
tel. +39 011.54.76.77
info@lydaturck.net

www.lydaturck.it

Pixel Art

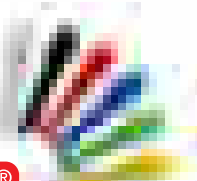
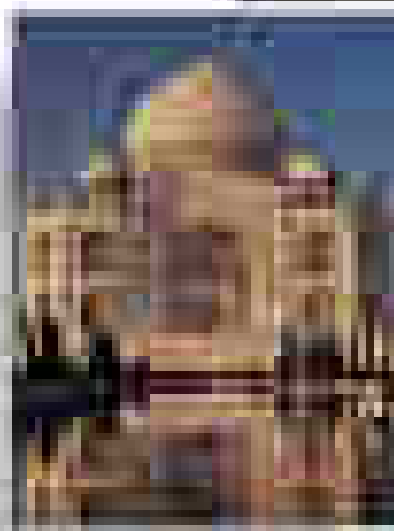
nata a Torino,
amata nel
mondo!

www.querretti.it



Pixel Art è l'evoluzione dei famosi chiodini Quercetti con cui hanno giocato milioni di bambini dagli anni '50 ad oggi. Con i chiodini **Pixel Art** si possono riprodurre paesaggi, ritratti, opere d'arte e fotografie. Il risultato sorprendente trasformerà un gioco senza tempo in un originale oggetto d'arredo con cui personalizzare le pareti di casa.

**Una magia per bambini...
da 9 a 99 anni.**



Quercetti®

giocare intelligente.

Secondo uno studio americano, i giovani procrastinano l'inizio delle attività da grandi sempre più in là negli anni. E intanto i ragazzi italiani sono preoccupati dal futuro

Diventare adulti? Magari domani

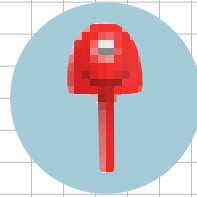
di Davide Fantino



No, non sarebbe la classica considerazione sui giovani: gli adolescenti, rispetto a qualche generazione fa, arrivano più lentamente all'età adulta, almeno per quanto riguarda l'America. A sostenerlo è un'autorevole ricerca della San Diego University che ha raccolto i dati relativi a un lasso di tempo piuttosto ampio, dal 1976 al 2016, su un totale di quasi 8 milioni di teenager U.S.A., compresi tra un'età variabile tra 13 e 19 anni. Jean M. Twenge, è professore di psicologia presso l'ateneo californiano nonché l'autore principale dello studio e spiega in questi termini i risultati ottenuti: "La traiettoria di sviluppo

dell'adolescenza ha rallentato, con gli adolescenti che crescono più lentamente di quanto fossero soliti fare - spiega - In termini di attività per adulti, i 18 anni sembrano ormai i 15 anni di qualche generazione addietro". I ricercatori hanno esaminato la frequenza temporale tra gli adolescenti di approdo a determinate attività che caratterizzano la vita degli adulti: incluso avere appuntamenti con un'altra persona, ottenere un lavoro retribuito, abbandonare la casa dei genitori, prendere la patente, avere un'attività sessuale. Durante i quarant'anni esaminati sono stati individuati 7 grandi sottogruppi rappresentativi in

termini di sesso, razza/etnia, stato socioeconomico e regione geografica. Nei sondaggi, è stato chiesto agli adolescenti come hanno usato il loro tempo, compreso il loro impegno in una o più attività per adulti, consentendo ai ricercatori di confrontare gli adolescenti degli anni 2010 con quelli degli Anni Duemila, Novanta, Ottanta e Settanta, in pratica dai figli dei fiori alla Generazione Zeta, passando per Millenials e Baby Boomers. I ricercatori hanno preso in esame anche come cambiamenti nella dimensione della famiglia, nella speranza di vita, nell'educazione e nella situazione economica possano avere



Toys Corner

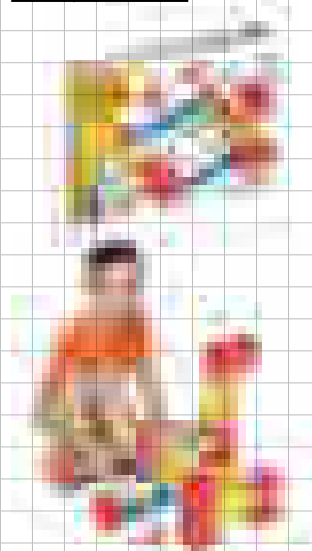
Una nuova pista per biglie dal design unico e dalle forme originali. Si chiama Cuboga la nuova pista per biglie della Quercetti, costruita su un elemento poco comune per questa tipologia di giocattolo: il cubo.

Il particolare design interno dei cubi spinge in avanti le biglie, aumentandone la velocità e consentendone la risalita.

Ripide discese, miti rettilinei non in pendenza e inaspettate risalite. Un gioco di costruzione originale e creativo che permette di modificare i tracciati come si crede, per inventare percorsi sempre nuovi.

Il design è unico nel panorama del giocattolo, curato nella forma e nei materiali impiegati.

www.quercetti.com



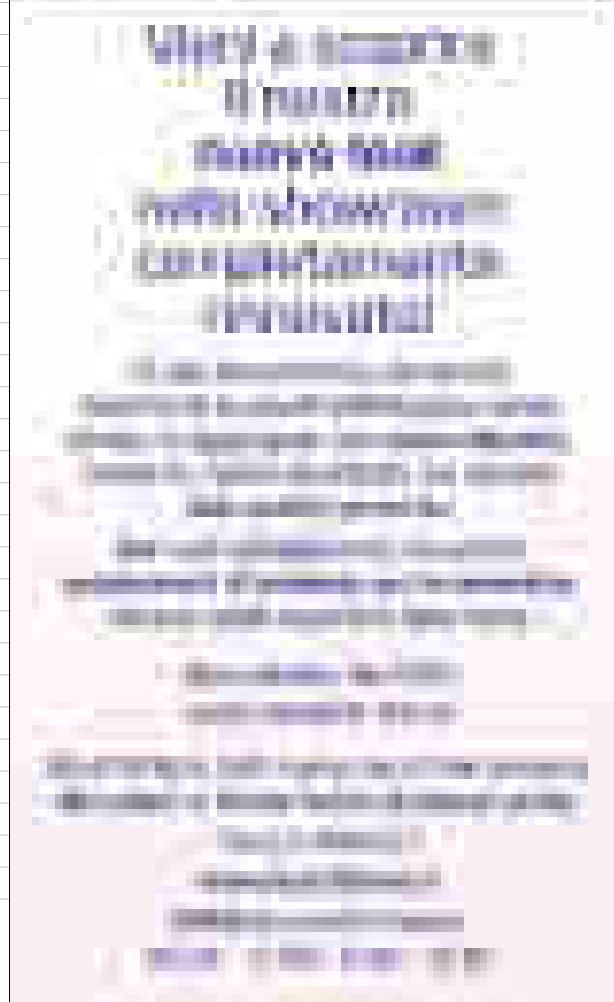
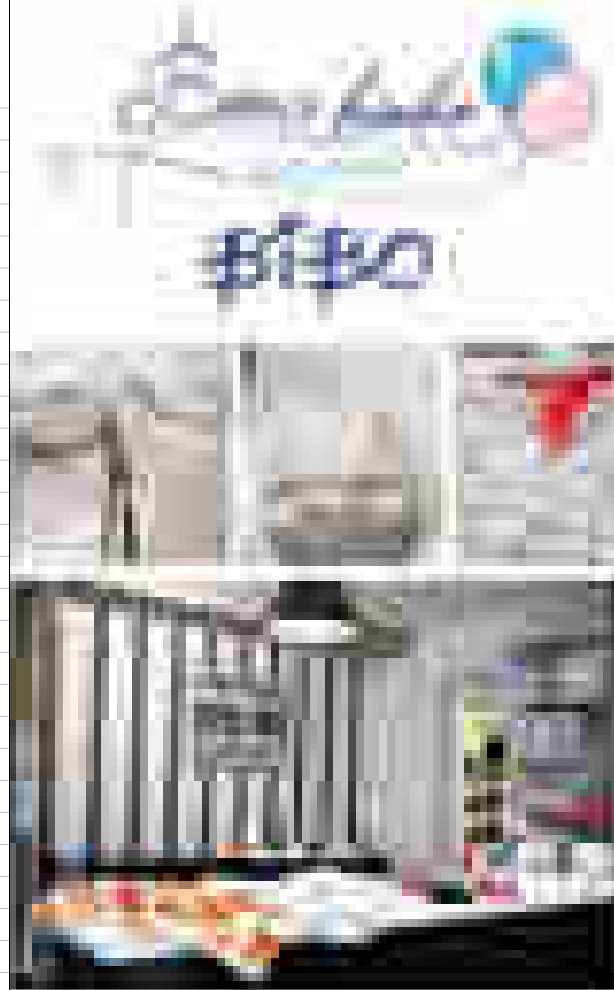
influenzato la velocità con cui i ragazzi sono entrati nell'età adulta.

“Il nostro studio suggerisce che gli adolescenti oggi si stanno prendendo più tempo per farsi carico delle responsabilità (come ad esempio guidare o trovarsi un lavoro) così come dei piaceri e dei vizi della maggiore età (come possono essere il sesso e l'alcol) - osserva Heejung Park, assistente di psicologia presso Bryn Mawr College, coautore della ricerca - Queste tendenze non sono né buone né cattive, ma riflettono il clima culturale attuale americano”.

Tra i fattori che concorrono a questa situazione, e che possono far ipotizzare che un trend simile ci sia in diversi altri paesi del mondo, è la quantità di tempo passata online, che è naturalmente aumentata esponenzialmente tra le ultime generazioni e che ha in parte sostituito quello dedicato a una serie di attività extracurricolari rispetto al percorso scolastico. Anche il contesto familiare incide fortemente: quando i familiari hanno mediamente aspettative di vita più lunghe, le donne partoriscono avanti con gli anni e i parenti o le persone vicine completano l'istruzione “con calma”, questo approccio “passa” anche tra i teenager. In più, si è notato che le attività per adulti entrano più tardi nella vita di quei ragazzi le cui famiglie hanno meno figli, un reddito elevato e quando meno persone al suo interno sono morte di malattie trasmissibili. E gli italiani, storicamente considerati mammoni e restii ad accettare la vita adulta? Una ricerca della fondazione Varkey ha recentemente analizzato la Generazione Z di venti Paesi europei, mettendone a confronto aspettative e paure. La ricerca non si è concentrata sull'analizzare quando cominciano a farsi carico delle cose “dei grandi”, ma ha preferito analizzare la loro visione del mondo. I nostri 15-20enni (il campione della ricerca) sembrano essere piuttosto spaventati dal presente, risultano essere i più pessimisti tra i coetanei del Vecchio Continente e



auspiciano la parità economica come strumento per l'armonia tra i popoli. Il legame più interessante con la ricerca americana è che, piuttosto che dedicarsi ad attività lavorative retribuite, considerano più formativo dedicarsi ai viaggi come strumento per conoscere e comprendere il mondo. Al tempo stesso, però, individuano nel denaro (e soprattutto la sua mancanza) la minaccia più grande all'agognata serenità: lo afferma ben il 51% dei ragazzi. Da notare che uno su dieci è preoccupato anche dalle comunicazioni sociali: non è un caso che il gigante Facebook stia segnando un'emorragia di seguito preoccupante proprio tra i più giovani e che il suo pubblico stia invecchiando: troppo invasivo e "condiviso" con persone di altre generazioni. Perché forse i giovani entrano dopo nell'età adulta, ma in una giovinezza che anagraficamente è passata da un po' si stanno buttando sempre più 30-50enni.



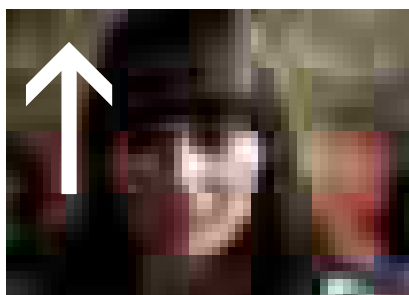
Che fine fanno i ricordi tristi e la plastica che produciamo? Viaggiare è uno stato della mente e il cane da amare è solo quello in carne e ossa?

ALTI&BASSI

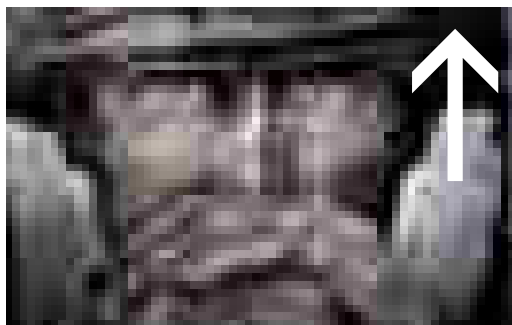
di Davide Fantino



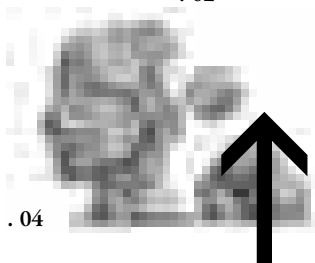
. 01



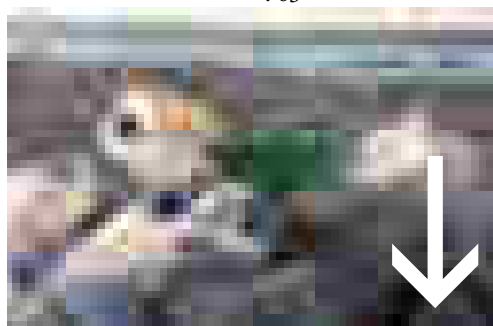
. 02



. 03



. 04



. 05

. 01
Aibo continua a scodinzolare Dopo 11 anni dalla sua prima release, Sony rilancia il cagnolino robot Aibo. Più ricco di funzionalità, ha anche un'app da cui scaricare giochi: per averlo bisogna volare in Giappone, è disponibile solamente lì.

. 02
Agorafobia non mi fermerai
Ha il terrore degli spazi

aperti ma non rinuncia a scoprire i luoghi del Mondo. Per farlo utilizza Google Streetview e gli "scatti" che cattura sono diventati famosi in rete. Buon viaggio Jacqui Kelly, travel photographer da camera.

. 03
Guerra dei videogiochi
Con World War II la serie Call of Duty si rilancia, lasciando perdere alcuni eccessi futuristici dei precedenti capitoli e

concentrandosi sulla resa emotiva della storia. Tra Normandia e Ardenne, un'immersione coinvolgente.

. 04
Il cassetto dei ricordi, brutti
Gli studiosi dell'Università di Cambridge hanno scoperto l'esistenza di una chiave chimica nel nostro cervello che archivia in un cassetto i brutti ricordi, permettendoci di rimuoverli. Se non

funziona, depressione e ansia possono avere il sopravvento.

. 05
Più plastica che pesci
Questo accadrà nei mari della Terra nel 2050 se non cambieremo abitudini. Troppo facile dare la colpa ai nove fiumi che da soli conducono nelle acque il 90% della plastica di tutto il Pianeta.



THE SWAN HOTEL

THE SWAN HOTEL
1000 10th Avenue
DENVER, CO 80202
TEL: 303.733.1234

ROBERTO PETZA

di Maria Grazia Belli



Il primo ricordo legato alla cucina. Quando ero bambino, il parco giochi era la strada. Con i compagni un giorno decidemmo di fare il pane nel forno a legna, preparammo l'impasto e, una volta lievitato, lo mettemmo nel forno. Ne uscì una pagnotta fragrante e buonissima che mangiammo assieme. Quel gioco mi entusiasmò talmente tanto che ogni volta che assaggio il pane che facciamo cerco quel sapore.

Quando ha deciso di occuparsi di cucina.

Quando ho iniziato a frequentare l'istituto alberghiero, mi ha fatto appassionare a questo mestiere.

Il profumo che le fa venire fame... Il profumo di carne alla brace.

Qual è il suo ingrediente preferito. Non potrei fare a meno dell'olio extra vergine d'oliva.

Utensile di cui non può fare a meno. Il mestolo, di solito me lo costruisco da me.

Aiuto ho il frigo quasi vuoto, ci suggerisce una ricetta semplice ma di sicuro effetto?

Una cipolla a casa non manca mai, come pure il formaggio e della pasta: affettare la cipolla molto sottile, metterla in un padellino con 3 cucchiari

di olio extra vergine d'oliva, un cucchiario di vino bianco, due di acqua, una grattata generosa di pepe nero, un pizzico di sale e se c'è una foglia d'alloro, coprire con un coperchio e far cuocere a fuoco lento fino a che non risulteranno morbide e cremose. Nel frattempo cuocere la pasta (spaghetti vanno benissimo) in una pentola d'acqua salata. Grattugiare il formaggio, metterlo in un piccolo frullatore, grattare abbondante pepe nero, aggiungere 4 cucchiari di latte o acqua tiepidi e frullare fino ad ottenere una crema liscia e tenere da parte.

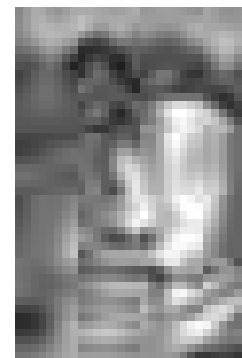
Quando la pasta sarà bella al dente, scolarla e metterla nella padella delle cipolle, farla andare a fuoco vivace fino ad ottenere una salsina bella densa, togliere dal fuoco, incorporarci la crema di pecorino, un cucchiario di olio extra vergine e mantecare. Servire ben caldi, se a casa vi avanzassero dei semini misti (semi di girasole e lino) sono buonissimi ben tostati e messi sopra.

Che cosa non deve mancare in dispensa.

La fantasia.

Il consiglio per chi non sa cucinare. Andare al ristorante.

Nasce a San Gavino Monreale nel 1968. Si iscrive all'Istituto alberghiero per poi decidere di varcare i mari alla volta del Continente, Italia, Francia, Gran Bretagna, Spagna e Corea. A trent'anni torna a casa e nel 1998 apre il suo primo ristorante. Dopo quattro anni trasferisce la sua creatura nel capoluogo sardo: all'interno del teatro cittadino nasce S'Apposentu (in lingua sarda la stanza dove accogliere gli ospiti). La Stella Michelin non tarda ad arrivare. Nel 2010 si trasferisce in una villa liberty a Siddi. A Casa Puddu, oltre al ristorante, è nata l'Accademia di Cucina da lui diretta.



Nell'immagine sopra maialino brado con carciofi e salsa di melagrana,
© Alessandro Congiu.
www.sapposentu.it



Ensayo de economía política

PROSITI!



PROSITI!

*Una ricetta semplice e delicata dal profumo del coriandolo
per preparare le Conchas Borrachas*

CAPESANTE UBRIACHE



Ingredienti per 4 persone:

12 capesante grandi, ognuna tagliata in tre fettine sottili
 2 lime tagliati a metà
 mezza melagrana in chicchi
 1 peperoncino limo privato dei semi e tritato finemente
 2 cucchiai di pisco (o vodka di buona qualità)
 4 cucchiai di olio al coriandolo
 Una piccola manciata di foglie di coriandolo fresco appena staccate dai rametti, o micro coriandolo
 Sale marino fino

Preparazione:

Disponete le fettine di capasanta su piatti di servizio. Non preoccupatevi se dovrete sovrapporle leggermente. Insaporitele con un pizzico di sale e spremete metà lime su ogni piatto. Distribuite i chicchi di melagrana e il peperoncino sulle fettine e poi irrorate con qualche goccia di pisco o vodka e l'olio di coriandolo. Guarnite con foglie di coriandolo o micro coriandolo e servite immediatamente.

Nota

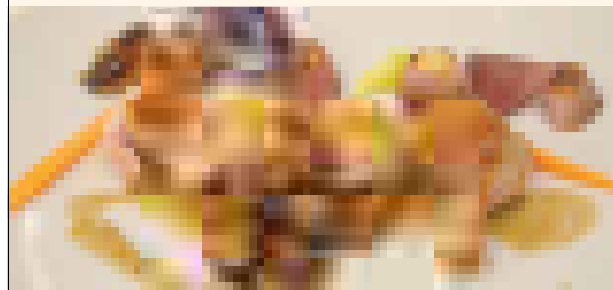
Invece di adagiare le capesante su piatti di servizio potete presentarle dentro le loro conchiglie pulite.



Ricetta tratta dal libro "Ceviche. Cucina peruviana" di Martin Morales, Edt. 100 ricette per portare a casa i sapori del Perù. La cucina peruviana è la moda gastronomica del momento. E il suo simbolo simbolo è il ceviche – una tipica marinatura di pesce, fresca e gustosa – un piatto buono, bello, sano, semplice da mangiare.



Filetto di coniglio alle castagne



Ingredienti per 4 persone:

- 4 filetti di coniglio
- 200 gr di castagne secche (oppure potete usare le castagne fresche facendole bollire come indicato nella ricetta)
- una cipolla
- 4 cucchiai di olio extravergine d'oliva
- 60 gr di pancetta affumicata
- 1 bicchiere di vino bianco
- 50 cl di brodo
- 1 rametto di timo
- 1 cucchiaino di bacche di ginepro
- foglia di alloro
- sale e pepe

Procedimento:

Lasciare a bagno le castagne in acqua fredda per circa un ora, scolarle e lessarle per 40 minuti. Pulire accuratamente i filetti di coniglio. Tagliare la pancetta a cubetti, tagliare la cipolla in joulienne e farla imbiondire in padella quindi aggiungere la pancetta e lasciarla rosolare. Aggiungere l'alloro, il timo e le bacche di ginepro. Aggiungere infine le castagne sfumare col vino e creare una salsina gustosa. Spadellare i filetti di coniglio precedentemente messi in effusione di olio sale grosso ed erbe di stagione, dopo spadellati e portati a cottura lasciarli riposare per qualche minuto e scalopparli e presentarli su un piatto glassare con la sua salsa e accompagnarne con dei cipollotti glassati al balsamico.

OSTERIA RABEZZANA

Via San Francesco d'Assisi 23/c,

Torino - Tel. 011.543070

info@osteriarabezzana.it

www.osteriarabezzana.it

*La sua particolarità risiede nell'ingrediente principe: Aceto
Balsamico di Modena IGP Ponti HD, ultimo nato nella
storica azienda piemontese*

AMERICAN BRIDGE



*Dosi per un cocktail da servire
in un vasetto (o bicchiere) con
capacità di 300 ml*

1 tappino di **Aceto Balsamico
di Modena IGP Ponti HD**
5 gocce di angostura
1 fetta di zenzero fresco
40 ml di Vermouth Rosso
1 scorza di arancia
ghiaccio
Ginger ale

Preparazione:

Mettere qualche cubetto di ghiaccio nel vasetto, aggiungere zenzero, angostura e **Aceto Balsamico di Modena IGP Ponti HD**. Aggiungere il Vermouth Rosso e mescolare. Colmare il vasetto di ghiaccio e aromatizzarlo attorcigliando la scorza di arancia al di sopra di esso, quindi chiudere con Ginger ale. Mescolare e ultimare il cocktail spennellando il bordo del vasetto con **Aceto Balsamico di Modena IGP Ponti HD**.



Via Montenapoleone 21

10129 Milano

Tel/Fax

02.59.37.99

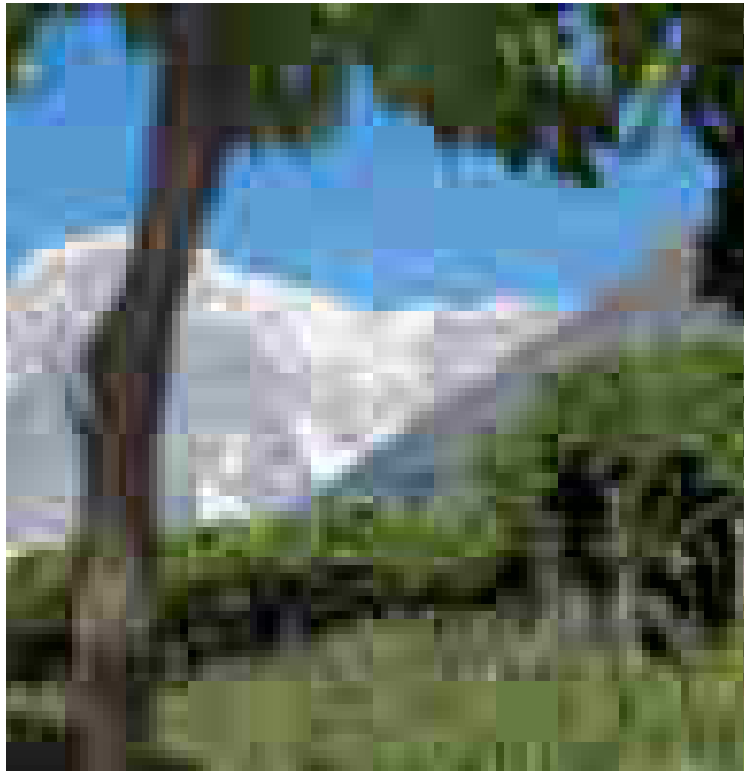
Aceto Balsamico



Ninive di Ermes Pavese

L'icewine valdostano è un gioiello che nasce in mezzo al freddo

di Davide Fantino



A Morgex in Valle d'Aosta il terreno sabbioso di montagna situato tra i 900 e 1200 metri di altitudine è la casa del vitigno Prié Blanc 100%, l'unico autoctono a bacca bianca della Valle d'Aosta. Conserva anche la particolarità di essere coltivato franco di piede, non innestato su vite americana. La sua esistenza risale al 1200, come attestano alcuni documenti dell'epoca. La vendemmia manuale tardiva delle sue uve varia in base agli anni: di solito avviene nella prima decade di dicembre a una temperatura tra - 5° e -10° ma è

condizione indispensabile che si siano verificate diverse gelate: nasce così il vino di uve stramature Ninive di Ermes Pavese. I grappoli ghiacciati vengono pressati e il mosto trasferito in serbatoio di acciaio inox dove matura per venire imbottigliato l'autunno successivo. Arriva a una gradazione di circa 13-14% e ha un sapore secco, morbido e persistente: ne vengono prodotte in media da 800 a 1000 bottiglie. Il vino, come racconta Ermes Pavese, rientra in un percorso ben chiaro generazionale: "Siamo una famiglia che "fa vino" – racconta sul

sito dell'azienda - Nel 1999 abbiamo iniziato quest'avventura affascinante che ancora oggi ci offre sempre spunti per guardare a nuove direzioni. La vite è fatica, passione, dedizione, ma anche soddisfazione e divertimento. Cerchiamo di portare tutto questo nei nostri vini, lavorando al meglio, con serietà senza perdere un po' di necessaria follia". L'icewine che producono è ideale per accompagnare il paté di foie gras, i formaggi stagionati di latte vaccino e caprino, gli erborinati, ma è anche perfetto per la pasticceria secca.



Bonità e Tradizione

MAIALONA, CROCCANTE E UMIDA, CON PATATE FRITTE, SOTTO LA PELLE CRISPATA, UNO DEI PIÙ AMATI PIATTI DELLA CUCINA ITALIANA.

MAIALONA, UN CLASSICO ITALIANO

www.depetris.it



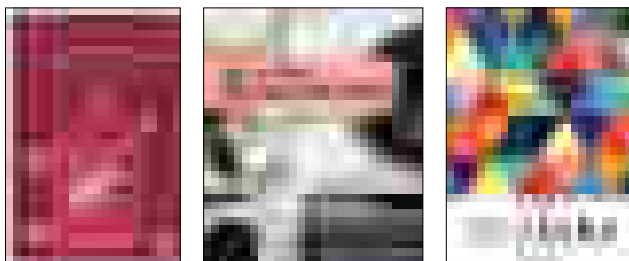
THE [unreadable]

[unreadable text]

[unreadable text]

BOOK

di Marta Ciccolari Micaldi



L'OSPITE D'ONORE

Joy Williams

Che un libro così ancora non fosse arrivato in Italia ha davvero dell'incredibile. Joy Williams è una scrittrice che in patria, gli Stati Uniti, è considerata una maestra: se andaste in giro per una qualsiasi città americana e chiedeste ai passanti di raccontarvi una storia di Joy Williams, tutti (o quasi) ne avrebbero una del cuore. Sì, perché questa autrice originaria del Massachusetts è maestra proprio in questo, nel raccontare storie brevi, tutte diverse ma tutte ugualmente sconvolgenti: c'è un orrore che riguarda il nostro realismo domestico, un orrore emotivo che riguarda la perdita e il cambiamento, un orrore che è presente in ogni casa e in ogni geografia ma che può essere redento proprio nello stesso ambiente in cui nasce. Raymond Carver, altro gigante della short story molto amato in Italia, della sua scrittura disse così: «Il mondo di Joy Williams non trova eguali nel racconto contemporaneo... È semplicemente una meraviglia.»

MENU LETTERARI

Céline Girard

Le storie, i racconti sono fatti di tante cose. Tante cose quante sono quelle della realtà, se ci pensiamo: non potrebbe esistere una storia credibile senza i dettagli della vita quotidiana, dettagli come l'arredamento della casa dei personaggi, i programmi tv che guardano, i cartelli stradali, i nomi dei negozi, il cibo in tavola. È proprio quest'ultimo ad esercitare, da sempre, un certo fascino anche fuori dal libro: cosa mangiava Jack Kerouac on the road in America? E come erano i buffet de *Il grande Gatsby*? E qual era il piatto forte all'osteria Gambero Rosso in cui cena Pinocchio? In questo libro si alternano ricette, stralci di romanzo e percorsi culinari che rendono la lettura un appassionante passatempo non solo per chi ama le storie ma soprattutto per chi ha desiderio di sperimentare un menu nuovo in occasione di una festa o per chi ama talmente tanto i suoi personaggi preferiti da volervi conoscere sempre meglio.

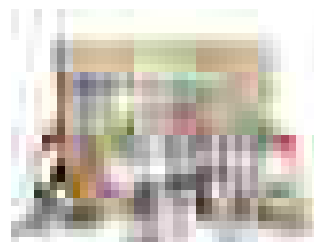
COLORAMA

Crushiform

133 tonalità di colore, dal "bianco neve" al "chiaro di luna" passando per tutto l'arcobaleno. 133 tavole che raccontano un mondo fatto di sfumature, a volte impercettibili, altre così importanti da segnare il destino di un'auto da corsa (il "rosso Ferrari") o di un personaggio dei fumetti ("verde rabbia", quella di Hulk). Questo libro apparentemente interessante solo per disegnatori o professionisti cela, in realtà, una vastissima gamma di storie, almeno tante quante i colori rappresentati: accanto a ognuno di essi, infatti, si trova una pagina con la denominazione (a volte più creativa, altre più consueta) e una breve storia di accompagnamento. Sapevate, ad esempio, che il "bianco fumo" ha a che fare con le falene? O che il celeste è in realtà legato ai Bianchi, quelli della bici? O che in Messico produce c'è un rosa che deriva dalle tinture? Queste e altre storie per il libro più colorato dell'anno.

LA BELLEZZA DEL CALENDARIO DELL'AVVENTO

Bellezza che, fino a qualche anno fa, era dedicata semplicemente ai più giovani (o ai più tradizionalisti) ma che invece da qualche tempo sta diventando una bellezza sempre più commerciale, sempre più intesa come prodotto di bellezza. Sono diverse le case di cosmetica, infatti, che adottano la formula delle caselline per unire la promozione alla meraviglia dell'attesa natalizia: piccoli assaggi attendono di essere scoperti giorno per giorno, fino ad arrivare al 24 dicembre, giorno della sorpresa più grande. Nelle profumerie della città se ne trovano di molto famosi (Sephora compreso).



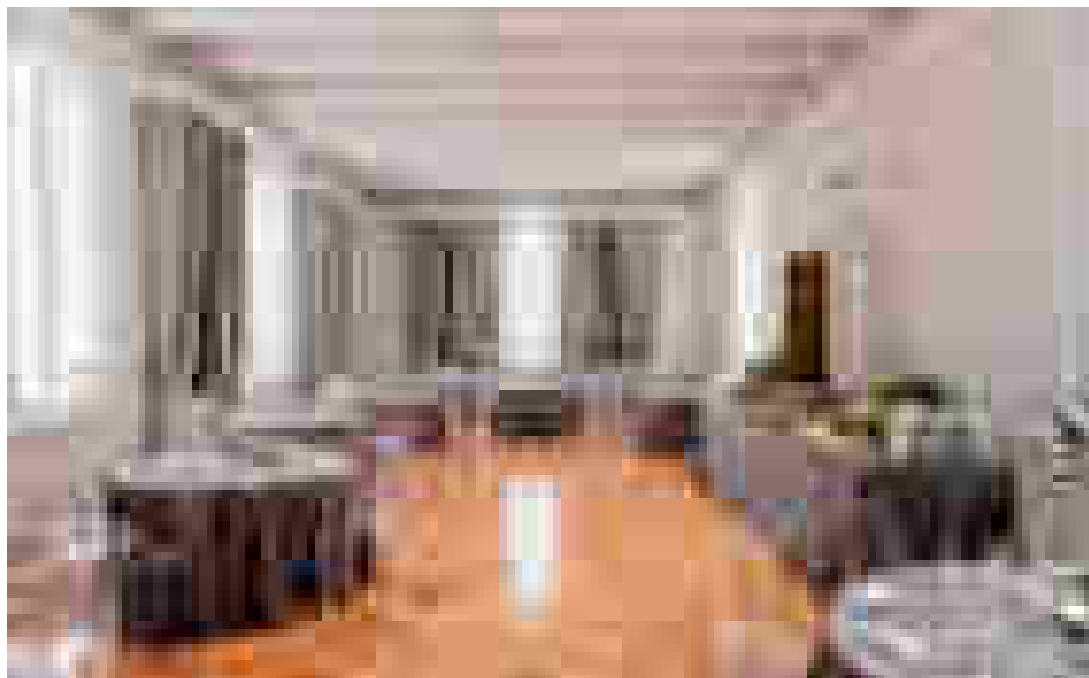
CONTI CHE TORNANO

Ha rivoluzionato la vita di diverse famiglie, freelance e casalinghe di ogni dove (non solo giapponesi): è facile e dal sapore un po' vintage, è preciso e richiede allo stesso tempo molta memoria e altrettanta precisione. È una matita. Diviso per categorie di spesa, mesi e settimane, il kakebo vi aiuterà a tener conto delle entrate e delle uscite con un'unica finalità: risparmiare senza sforzo. Anzi, aiutati da alcuni simpatici animaletti che si alternano sulla pagina.

www.kakebo.it

A seguito del rinnovamento delle sale della Terrazza, la palazzina storica Martini&Rossi è il luogo perfetto per l'organizzazione del vostro giorno più bello

Casa Martini, la location ideale per il tuo matrimonio



La palazzina storica Martini & Rossi apre le porte a tutti gli sposi che vogliono una location incantevole e di straordinario fascino, dotata di ampi spazi per organizzare il proprio ricevimento nuziale in un luogo che da oltre 150 anni è vocato all'accoglienza. Casa Martini a Pessione di Chieri, da oggi, a seguito del rinnovamento delle sale della Terrazza, diventa luogo ideale per accogliere qualsiasi tipo di matrimonio desideriate. Concepita come una casa vera e propria, la Terrazza Martini è adatta a tutte le coppie che cercano un luogo insolito, carico di storia e di valori, incarnati nel brand Martini. Le tre sale contigue della Terrazza, caratterizzate da colori eleganti come bianco e grigio, possono ospitare eventi di prestigio personalizzati. Il Lounge Bar attiguo, riservato per gli sposi e i

loro ospiti, è luogo di attrazione per gli amanti dei cocktails dove potranno degustare in un ambiente esclusivo il loro drink. Creare un'atmosfera romantica per festeggiare momenti indimenticabili sarà semplice grazie alla possibilità di allestire mise en place eleganti con pregiati tovagliati e stoviglie marchiate Martini & Rossi. La piazzetta ai piedi della Terrazza con le sue scalinate incantevoli, diventa la cornice ideale per accogliere gli invitati per un aperitivo di benvenuto o per il classico taglio della torta e non sarà difficile trovare luoghi affascinanti dove scattare qualche foto per l'album di nozze. La struttura è dotata inoltre di una cucina attrezzata per catering di alto livello che permetterà di organizzare una festa da sogno. Infine, grazie alla sua posizione strategica - a mezzora da Torino, e

sulla via di altri territori piemontesi dalla spiccata vocazione turistica, quali Langhe e Monferrato - Casa Martini è un ottimo punto di partenza per una visita del territorio.



*Piazza Luigi Rossi 2,
Pessione (Chieri - Torino)
Tel: 011.9419.1*

✉ casamartini@bacardi.com
 🌐 [https://www.facebook.com/
CasaMartiniVisitorCenter](https://www.facebook.com/CasaMartiniVisitorCenter)

📱 @visitcasamartini
 📍 Casa Martini - Martini & Rossi



**LA NOSTRA STORIA,
APERTA A TUTTI.**



**MUSEO
MARTINI**



**BAR
ACADEMY**



**BOTANICAL
ROOM**



**TERRAZZA
MARTINI**



**BUSINESS
MEETING**



smart

Bella carica.

>> Nuova smart electric drive.

Con 160 km di autonomia, 8 anni di garanzia sulla batteria e un'accelerazione da 0 a 60 km/h in 4.9 secondi, ogni volt è un brivido. Anche con ecoincentivo smart Refresh Bonus.

Elettrizzati da Autocentauro

smart - un marchio Daimler

smart Center Torino

**by Idea Uno S.r.l. Concessionaria Ufficiale di Vendita smart
Torino, Corso Giulio Cesare 304, tel. 011 7171811**

Decorazioni dal profumo balsamico



L'addobbo è un classico e tutti lo possiamo realizzare in pochi passi. Caratteristica di questo fai da te è l'utilizzo del ramo di pino spezzato, che, grazie alla resina presente sulla pianta sotto forma di piccole

goccioline, impregnerà l'aria della casa con il suo profumo balsamico. Un motivo in più per andare per boschi e portare in casa un pochino di questa magica pianta.



DIY

Al 32b di via San Martino, a Moncalieri, c'è un piccolo negozio che racchiude al suo interno tutta l'esperienza, la cura e la passione di due donne molto diverse ma con una cosa molto importante in comune: trasmettere agli altri la passione per il proprio lavoro.

Nasce da qui la decisione di unire **La Bottega delle donne. Bijoux, perle e fantasia** con **Estetica Nielly**, creando così un posto dove ogni donna può sentirsi coccolata e trovare ciò che può renderla ancora più bella!

Dal 1° al 31 dicembre 2017, con l'acquisto di una collana e un bracciale dall'importo minimo di 50 €, potrai scegliere un paio di orecchini in omaggio tra quelli indicati.

Dal 1° al 31 dicembre 2017, potrai approfittare delle offerte sulle mani:

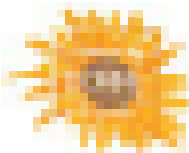
Ricostruzione unghie 35 €

Manicure e semipermanente 20 €

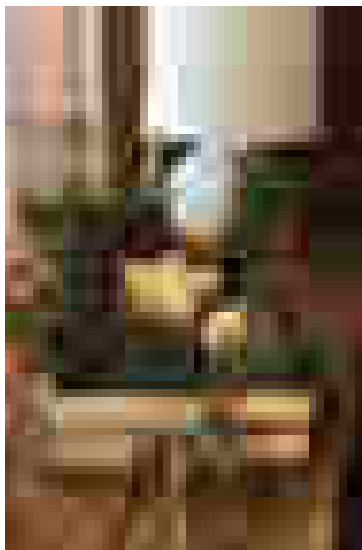
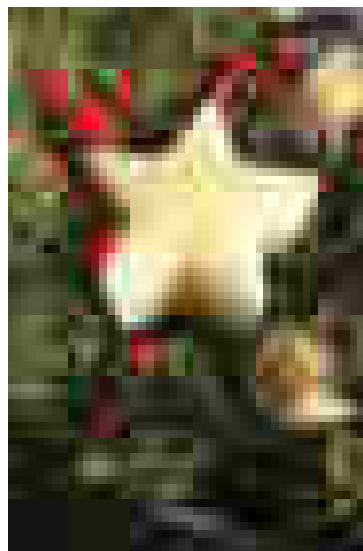
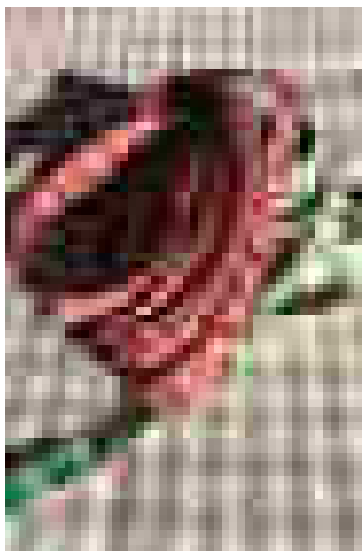
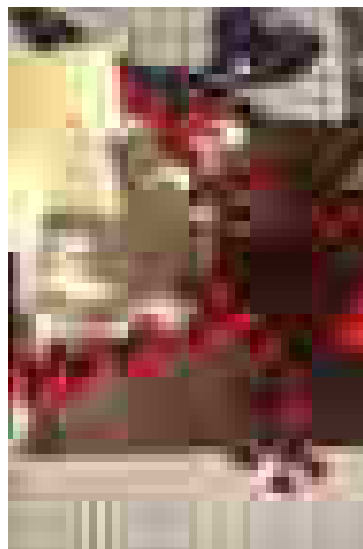
Fortificante unghie naturali 30 €



Strada Genova 230, Moncalieri
Via San Martino 32b, Moncalieri
Tel. 342 6219331
estetica.niellylibero.com
www.esteticanielly.com



Strada Genova 258, Moncalieri
Via San Martino 32b, Moncalieri
Tel. 333 2263261
rachele@bottegedelledonne.it
www.bottegedelledonne.it



Il necessario:

Forbici

Guanti

Una candela

Decoro a pallini rossi tipo bacche

Nastri

Scatola di legno

Procedimento

Dopo aver indossato i guanti per proteggere le mani dalla resina, tagliare il ramo di pino con le forbici. Prendere la scatola (nel nostro caso è di Tiger. Nei negozi sono in vendita tante scatole per esporre) e comporre il decoro con la candela, il nastro, il ramo e le bacche rosse. Buon lavoro.

Un portale per l'Opera

Guardare l'opera di qualità da casa, collegandosi al web e scegliendo tra gli spettacoli offerti da 30 teatri d'opera di 18 paesi differenti. Si chiama OperaVision ed è il nuovo portale europeo interamente dedicato all'Opera. Tra i partner anche il Teatro Regio, che dal 25 gennaio porterà il nuovo allestimento di Turandot.



OperaVision è l'evoluzione del precedente portale TheOperaPlatform. Il Teatro Regio di Torino è stato il primo teatro italiano che, già nel 2015, ha aderito all'iniziativa, proponendo gratuitamente online, in streaming e on demand, Aida di Verdi, con la regia di William Friedkin e La bohème di Puccini, con la regia di

Alex Ollè, entrambe dirette da Gianandrea Noseda. Dal 25 gennaio su www.OperaVision.eu sarà visibile il nuovo allestimento di Turandot, con la regia, le scene, i costumi e le luci di Stefano Poda e la direzione di Gianandrea Noseda sul podio dell'Orchestra e Coro del Regio.

In 20 anni abbiamo fatto cose
che abbiamo cambiato anche il nome



Via Masini di Monza



PARADIGMI

Un'esperienza artigianale che ha sempre saputo di
cavalieri, di qualità, di tradizione e di stile. Un'idea
per un uomo ambizioso, sempre pronto a fare il passo.

È a voi...

Barberis: Via G. Masini, 10 - Tel. 039 213376

Gruppo: Via San Pietro 10-12 - Tel. 039 213311 - Fax 039 213312

Barberis.com

FABIO VOLO

Dall'Io al Noi

Nel nuovo romanzo "Quando tutto inizia" lo scrittore e attore si confronta con l'idea della famiglia, "che è potentissima, al punto di portarti a delle rinunce"

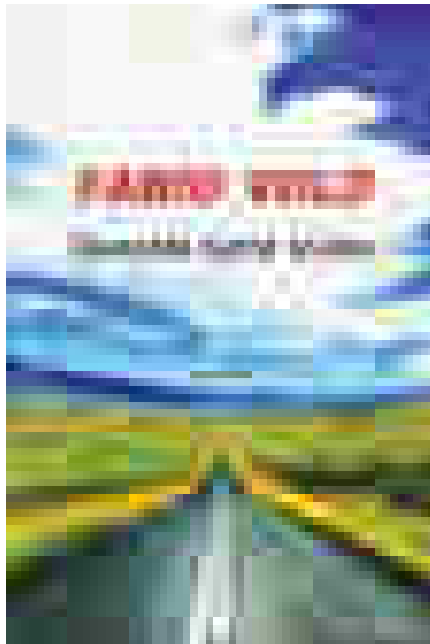
di Davide Fantino - Foto Ufficio Stampa Circolo dei Lettori di Torino



Le sere, da quando ci sono due figli che Lgirano per casa, non sono più le stesse per Fabio Volo. "Volevo avvisarvi che a quest'ora quando mi metto sul divano tendo ad addormentarmi. E russo anche: faccio quella cosa fastidiosa dell'apnea, come mio padre. E la mamma si spaventava". Un po' di stanchezza deriva anche dal serrato tour di presentazioni che lo vede protagonista per raccontare la genesi del suo nuovo romanzo "Quando tutto cambia". A Torino è il Circolo dei Lettori a ospitare l'incontro con il pubblico, che riempie

anche sale secondarie pur di poterlo seguire anche se su uno schermo: "Mi spiace per chi non mi vede, perché sono più bello dal vivo. Quando sono arrivato in macchina, ho visto le persone fuori in coda al freddo che aspettavano di entrare a sentirmi parlare. Vi ringrazio davvero di cuore, non ho niente da darvi in cambio che possa valere lo sforzo".

Il libro, edito da Mondadori, ha avuto un percorso creativo differente dai precedenti. "A differenza di tutti gli altri, questo nono è diverso: mi ero preparato per scrivere una



vicenda legata al mondo del lavoro. Per la serietà del tema, avevo pensato di metterci dentro una storia d'amore che è sempre qualcosa che aggancia il lettore, lo predispone per godersi ciò che voglio veramente raccontare. Ai personaggi di questa vicenda amorosa minore, che pensavo di esaurire in 30-40 pagine, mi sono progressivamente affezionato: altri dettagli e sviluppi hanno cominciato a formarsi nella testa, tanto che alla fine non ci stava più l'altra storia". Un'altra particolarità è legata alla fase personale di Fabio Volo: "Nei romanzi racconto solitamente un momento della vita che ho vissuto o sto vivendo. L'ultimo, ad esempio, era dedicato all'inadeguatezza del sentirsi padri: noi uomini all'inizio non sappiamo come muoverci. E invece questo libro lo avrei potuto scrivere una decina di anni fa: è una storia di due amanti che passano i pomeriggi a godersi la vita. L'ho scritto, però, essendo ciò che sono adesso, un uomo di 45 anni con una famiglia". È un effetto che il sociologo Zygmunt Bauman chiamava Retrotopia e con cui ha spiegato anche l'esito delle presidenziali americane. "Trump non ha detto *Porteremo questo Paese a nuovi traguardi*, perché il futuro è percepito da tutti come una minaccia più che un'opportunità. Ma ha detto: *Riporterò*

l'America alla sua grandezza precedente. C'è voglia di passato: la cosa che mi ha affascinato è stato notare un'attitudine simile in altre persone che usano la creatività per raccontare il mondo. Se sentite l'ultimo singolo di Jovanotti sembra un brano del 1992, lo ha dichiarato lui stesso. Brunori Sas ha fatto una canzone che sta a metà tra Lucio Dalla e De Gregori; la serie di successo *Stranger Things* è ambientata negli anni Ottanta. In questo momento storico il futuro lo si sogna e lo si immagina guardando al passato". È un sentimento diverso dalla nostalgia: è come una rivisitazione con occhio più disincantato ed esperto: "Come rileggere un libro a distanza di tempo. Non sei tu che cambi in base a quanto leggi nel libro, sei tu che cambi qualcosa della storia in base alla tua differente visione del mondo. Mi è capitato recentemente di tornare dove ho vissuto fino agli otto anni, con il programma di Pif "Il Testimone". Nella mia testa quel marciapiede era enorme, quella saracinesca era enorme. Poi sono arrivato lì ed è tutto più piccolo, eppure è sempre lo stesso posto. Se avessi iniziato adesso con questo libro la carriera da scrittore, probabilmente avrei vinto lo Strega, solo che ormai mi porto dietro questa nomea... (*ride ndr*). È il più bel libro che c'è in questo momento, li ho letti quasi tutti".

I due amanti protagonisti di “Quando tutto inizia” si conoscono in una gelateria però si innamorano in libreria. Due mondi solo apparentemente lontani, dove la loro storia libera da impegni della vita adulta può consumarsi serena. O quasi “Non erano nati così all’inizio, ma i personaggi stessi ti suggeriscono altre scelte. Sono adulti che vivono le seccature del mondo adulto: responsabilità, lavoro, famiglie, stress. Per una serie di coincidenze, insieme riescono a rivivere un’adolescenza con gli occhi delle persone adulte. Da ragazzo non capisci nemmeno quanto tempo libero hai, chiacchieri tutto il tempo con i tuoi amici su una panchina e sei felice. Da adulto pensi, invece, a ciò che avresti potuto fare con quel tempo e non lo vuoi e puoi più sprecare: loro due mangiano, bevono, fanno l’amore, ogni seccatura resta fuori dall’appartamento. Mi interessava raccontare la delicatezza di due amanti. Si piacciono, poi escono da quell’appartamento e la vita prosegue. È una versione romantica di Ultimo tango a Parigi”.

La protagonista femminile a un certo punto realizza che in una situazione simile domina l’Io, mentre fuori dalla stanza in cui si incontrano c’è il Noi, che non è solo la famiglia, ma anche tutto il resto: gli impegni, il dovere, i

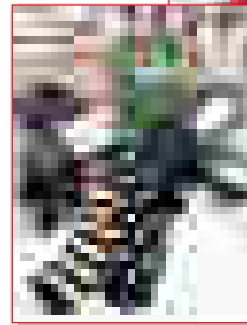


HAPPY HOLIDAY
ENJOY!

Sighel

...non semplicemente calze

HANKY PANKY
SPANX
DSQUARED2
BRESCIANI

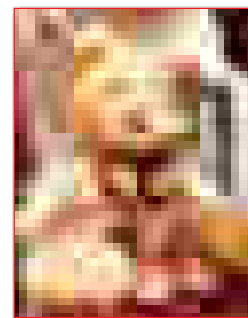


OROBLU
TRASPARENZE
IN THE BOX

Via Monferrato, 15 - Torino - 011 19838578
www.sighel.it -   sighel torino

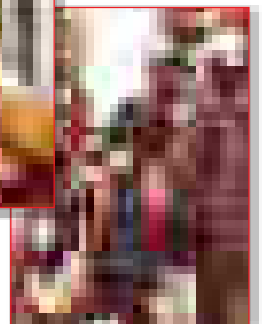


ABBIGLIAMENTO, CALZATURE
E COCCOLE PER BAMBINI

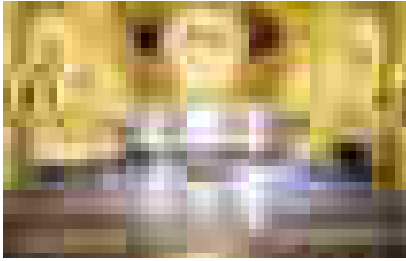


ELSY • K-WAY
FILOBIO
MY T-SHIRT
JURTA MAGLIERIA

PÈPÈ SHOES
MOU BOOTS
BOBUX
PÀNCHIC



Via Monferrato, 15/M - Torino - 011 5852530
www.piccolipassitorino.it -   Piccoli Passi Torino



Il Circolo dei Lettori

"A Torino sono venuto spesso per presentare dei libri, ci ho girato due film, ho abitato per qualche mese qui, è la versione elegante di Milano. Le signore che nei caffè storici sorseggiano un tè sono probabilmente le stesse da 200 anni.

Vero?". Il Circolo dei Lettori ha ospitato l'incontro con Fabio Volo: ha un fitto calendario di presentazione ed eventi lungo tutto l'anno (anche nella sede di Novara) che può essere consultato sul sito www.circololettori.it

rumori, la società. "Il tema centrale è proprio la scelta dell'io e del noi. Nemmeno la famiglia è necessariamente un Noi. Soprattutto per gli uomini che quasi sempre continuano a essere un Io, con il bisogno di dare soddisfazione alle proprie necessità. Solamente dopo concedono il loro extra time a moglie e figli. È un continuo baratto, è un Noi che sono due Io che stanno insieme. Nel Noi vero, devi forzatamente diventare più anonimo, è un amalgama in cui la rinuncia è un momento fondamentale. Il grande problema delle relazioni? Che il vero desiderio nasce dall'assenza. Quando diventa presenza la puoi amare, ma desiderarla è difficile. Nella relazione è difficile mantenere viva questa attrazione: l'abitudine rende un po' più piccoli. E ci si innamora di nuovo di sé attraverso lo sguardo di un altro incrociato per strada".

La famiglia che Fabio Volo ha costruito con la sua compagna Johanna Hauksdottir è un bel banco di prova per questa teoria: "Io sono in un bel momento ma è sempre una montagna russa: penso un giorno chi me l'ha fatto fare e il giorno dopo di essere in paradiso, ma con la stessa convinzione. E anche quando penso chi me l'ha fatto fare, non è che ho smesso di amare la mia compagna e i miei figli. È che dentro di me c'è ancora una voce che dubita, la stessa che si ritrova nel libro e che non ha trovato pace o risposta. Ma l'attrazione verso questa situazione è fortissima, la provano anche i protagonisti del mio libro, che dopo la situazione idilliaca di isolamento cercano anche loro quella sporcatura della vita, i litigi,

la spesa insieme, le seccature. Perché alla fine uno vuole la verità: essere felice ma anche cadere e farsi male".

I figli, invece, "sono l'esperienza più potente del mondo. Fai cose per loro che non faresti per nessun altro. Sono soggetti strani: non mettono la giacca quando fa freddo, litigano per scegliere il colore della maglietta, vogliono l'ultimo pezzo del biscotto che stavi mangiando in santa pace e che, pur odiandoli in quel momento, lasci a loro. La famiglia è culturalmente molto accettata, anche se socialmente è il momento dell'io: sei più figo se balli nudo sulla barca o se arrivi in aeroporto col tuo agile trolley piuttosto che se lo fai spingendo un passeggino, carico di borse".

Fabio Volo ha fatto del viaggio uno strumento fondamentale per conoscere il mondo:

"Soprattutto quello in solitaria. Ho incontrato così persone meravigliose: c'è qualcosa di profondo e magico nell'atto di gentilezza di uno sconosciuto dall'altra parte del Pianeta".

L'equilibrio con l'altra metà dell'universo è, invece, un enigma che non è ancora riuscito a risolvere: "Uno dei motivi per cui la gente discute col consorte è la differenza tra amore e rispetto. L'uomo chiede rispetto, la donna pretende amore. La donna sposa un uomo pensando di cambiargli tre cose e renderlo perfetto, come se si potesse customizzare il fidanzato. E l'uomo non cambia mai. L'uomo incontra una donna e per lui va bene così, e invece le donne cambiano. Anche se vi scegliamo giovanissime, sappiate che potete non cambiare mai".



design Gabriele Centazzo

Artematica. L'arte dei volumi puri.

Un respiro profondo.

Luce, silenzio e leggerezza.

La cucina Artematica ripensa lo spazio e il modo di viverlo attraverso funzionalità uniche, materiali innovativi e soluzioni tecniche d'avanguardia.

30 anni di vetro in cucina.

Master of Class. Master of Glass.

Valcucine Torino
Corso G.Matteotti, 45
T. 011 19713783
oikosmargaria.com

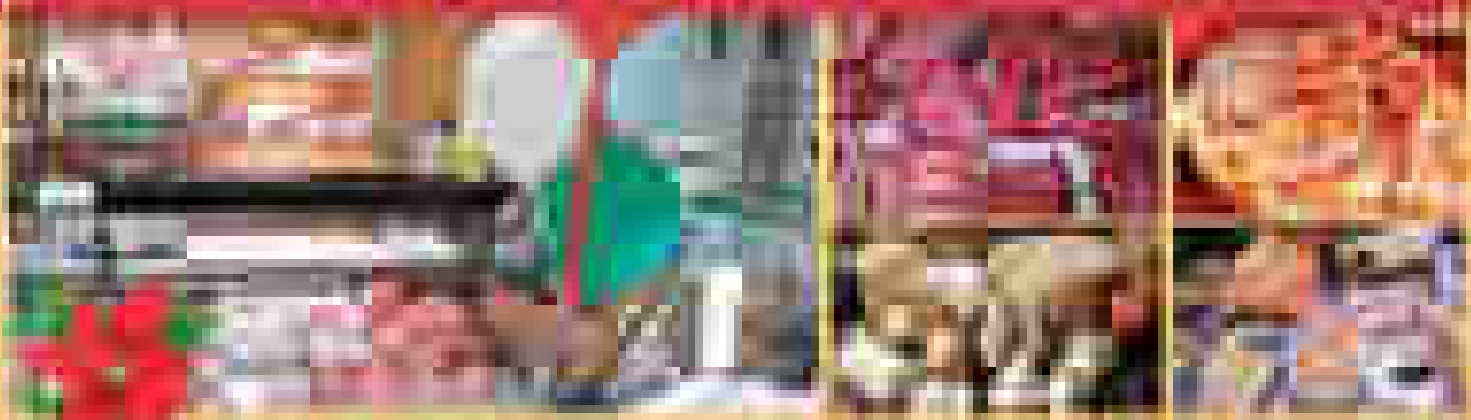
Oikos Margaria
Via Sestriere, 75 - None
T. 011 9865444
oikosmargaria.com

**oikos
margaria**

 **Valcucine**
Innovation for Life.



2014 NAB Convention and Exhibition

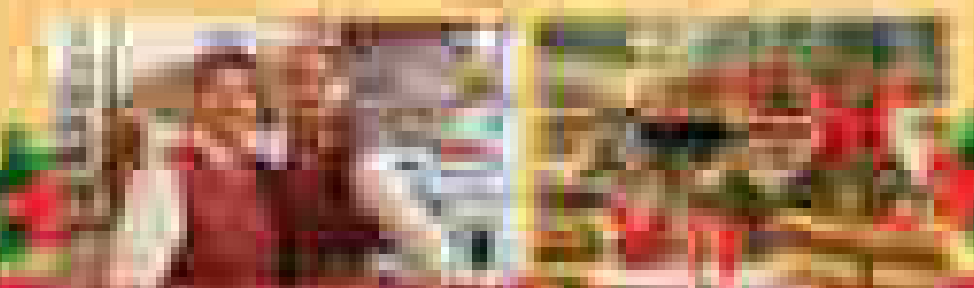


Registration is now open for the 2014 NAB Convention and Exhibition, the industry's premier event, taking place at the Marriott Marquis in Las Vegas, NV, from September 15-19, 2014. Registration is free for members of the National Association of Broadcasters (NAB) and their guests. For more information, visit www.nab.org/convention.

Registration is now open for the 2014 NAB Convention and Exhibition, the industry's premier event, taking place at the Marriott Marquis in Las Vegas, NV, from September 15-19, 2014. Registration is free for members of the National Association of Broadcasters (NAB) and their guests. For more information, visit www.nab.org/convention.

Registration is now open for the 2014 NAB Convention and Exhibition, the industry's premier event, taking place at the Marriott Marquis in Las Vegas, NV, from September 15-19, 2014. Registration is free for members of the National Association of Broadcasters (NAB) and their guests. For more information, visit www.nab.org/convention.

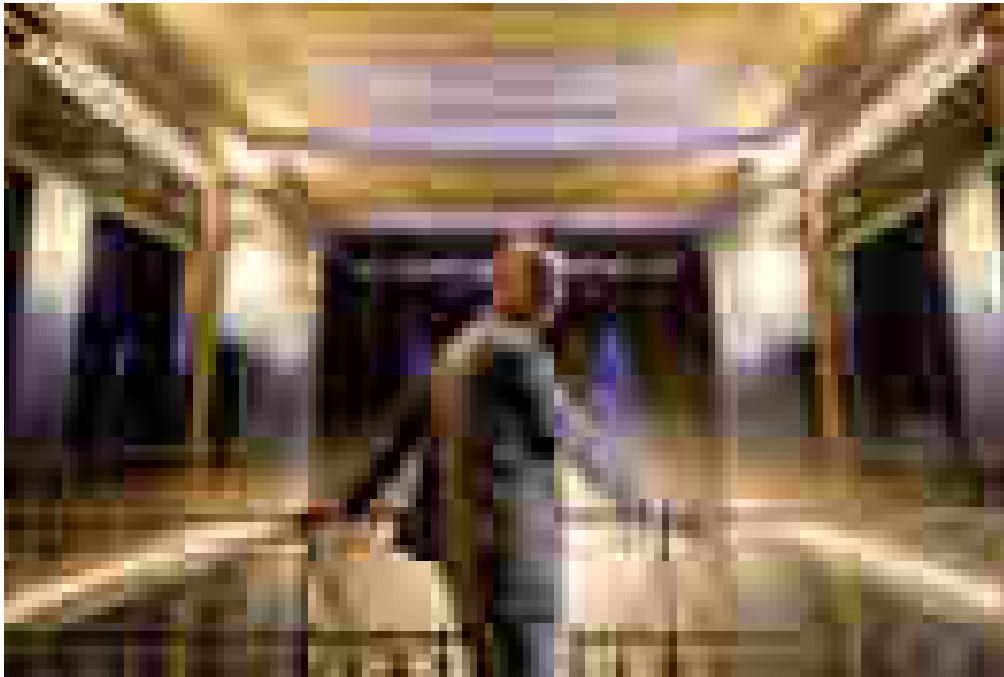
Registration is now open for the 2014 NAB Convention and Exhibition, the industry's premier event, taking place at the Marriott Marquis in Las Vegas, NV, from September 15-19, 2014. Registration is free for members of the National Association of Broadcasters (NAB) and their guests. For more information, visit www.nab.org/convention.



Nuovi sipari si aprono in città

Un inizio di stagione molto fresco e promettente per il teatro torinese: in città aprono due nuovi teatri. O meglio, riaprono

di Marta Ciccolari Micaldi



Il primo è Le Musichall, il nuovo teatro di varietà diretto da Arturo Brachetti che ha delle caratteristiche molto precise, figlie dell'inventiva dinamica e frizzante del suo direttore. È lui, infatti, a definire il progetto un "intrattenimento leggero, divertente e di qualità" o, anche, un "hub dello spettacolo" che ha come fine quello di avvicinare il grande pubblico a un'arte teatrale non classica, ibrida, d'intrattenimento. Il teatro di rivista, il varietà, il vaudeville, o come preferite chiamare quel tipo di rappresentazione che avviene sì su un palcoscenico ma usa ingredienti meno formali e più popolari rispetto a quelli del teatro tradizionale. Music hall, se ci pensiamo, indica infatti quegli spettacoli - spesso notturni - che si realizzano in un'atmosfera conviviale e

pop e hanno a che fare con la musica, la magia, la commedia, il coinvolgimento del pubblico. Qualcosa di molto simile arriva finalmente a Torino in una casa che è nuova soltanto in parte: si tratta, infatti, del Teatro degli Artigianelli di via Juvarra 15, molto noto negli anni Ottanta e Novanta e poi chiuso al pubblico per molto tempo fino ai recenti lavori di ristrutturazione, volti a riportare alla luce gli affreschi originali del soffitto stile Belle Epoque. Volendo creare nel pubblico l'idea che realtà e finzione non siano poi così diverse, per tutta la stagione 2017/18 la struttura sarà illuminata da 300 lampadine e presenterà diversi trompe l'oeil. Il cartellone, infine, sarà inaugurato ufficialmente a dicembre con il celebre spettacolo di Brachetti

Gran Varietà.

In un'altra zona storica della città un altro edificio verrà portato a nuova vita proprio in questo periodo: si tratta dei locali dell'ex cinema Alexandra in via Sacchi 18, che negli anni è passato dall'essere sala da ballo a sala cinematografica a sala a luci rosse a sala vuota e dismessa. La Fondazione Cirko Vertigo con sede a Grugliasco oggi la investe di una nuova missione: quella di diventare una "fucina di produzione di opere artistiche che, sotto la guida della regista e coreografa Caterina Mochi Sismondi, intendono segnare il graduale allontanamento del circo dall'intrattenimento e sancire la nascita di un circo d'autore". Il Caffè Müller - così si chiamano i rinnovati locali - si presenterà quindi come un luogo in cui teatro, danza, musica e



circo non saranno più mondi separati ma si contamineranno nel segno della ricerca fino a diventare un'unica parola e, ancor di più, un unico cartellone di spettacoli intorno alla relazione del corpo con l'arte. I lettori più attenti, infatti, ricorderanno che Caffè Müller è prima di tutto il nome di un celebre spettacolo della grande coreografa Pina Bausch, manifesto per generazioni di artisti a cui il progetto di Cirko Vertigo vuole rendere omaggio.

Sono sue, infatti, le parole che vengono citate per sancire l'apertura di questo nuovo teatro torinese: "Certe cose si possono dire con le parole, altre con i movimenti, ma ci sono anche dei momenti in cui si rimane senza parole, completamente perduti e disorientati, non si sa più cosa fare. A questo punto comincia la danza."

Info

Per gli spettacoli di Le MusicHall: www.lemusichall.com

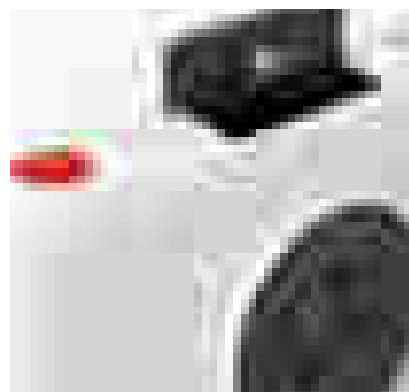
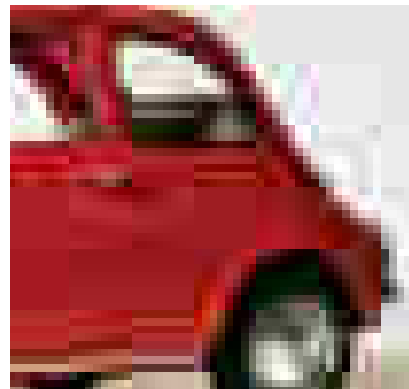
Per il cartellone del Caffè Müller: www.circovertigo.com

Nella foto di apertura Brachetti direttore del nuovo teatro MusicHall, sopra il nuovo Caffè Müller.

Futur-etrò

Non è solamente una questione di vintage. Il gusto per gli oggetti e gli stili del passato ritorna sempre più prepotente

di Davide Fantino



C'è un mondo che corre, che insegue la certezza del risultato. Che spende energie e ingenti capitali per compiere quanto prima il passo successivo nel raggiungimento della perfezione e dello scenario di domani. E poi c'è un altro mondo che, senza rinunciare ai vantaggi del primo, cerca ancora il brivido dell'indeterminatezza, del fascino del "bello ma imperfetto", del pezzo unico creato dalla storia e talvolta troppo presto dimenticato per fare strada al progresso. Il gusto vintage, anch'esso una moda ammettiamolo, ha il merito di riscoprire alcuni oggetti che nella fretta della prossima *Big Thing* rischiavamo di perderci.

È stato così, ad esempio, per gli amatori del ciclismo che fu, che si ritrovano ogni anno per partecipare all'Eroica. La gara per le colline dei Chianti ha rispolverato l'utilizzo di bici da corsa d'epoca secondo rigorosi criteri tecnici: devono avere telaio in acciaio, leve del cambio sul tubo obliquo del telaio, fili

dei freni che escono dalle leve e transitano esternamente al manubrio, pedali con gabbietta e ruote con minimo 32 raggi e cerchi a profilo basso. Se a qualcuno vengono in mente echi della fantozziana Coppa Cobram, per tanti altri è un'immersione tanto romantica quanto avventurosa.

Il vintage Made in Italy trionfa anche nel collezionismo di auto d'epoca: nel nostro paese continua ad essere la 500 l'auto più desiderata tra tutti i modelli storici. Nel compimento del 60mo compleanno, celebrato con una moneta commemorativa in novembre, lo storico modello della Fiat precede nelle preferenze altre storiche vetture come la Porsche 911, l'Alfa Romeo Spider e la Giulia, oltre al Maggiolino Volkswagen. Di grande attualità è la corrente del retrogaming, la passione anche da parte dei più giovani per le prime console di giochi elettronici. Tra i capostipiti, l'Atari e la Sega: in rete si trovano diverse fanzine e blog che aggiornano gli appassionati sulle ultime novità del

settore, pur se può sembrare strano parlare di novità per giochi che hanno compiuto in alcuni casi più di 30 anni. Non bastano tutti i filtri del mondo per far passare la voglia agli amanti della Polaroid di uno scatto e soprattutto di una stampa immediata di una fotografia. La macchina analogica è ritornata in produzione da circa un anno ed è già oggetto di culto. Il motivo del successo? "Un'immagine, in quanto oggetto, dà l'idea che possa resistere di più al tempo", ha spiegato alla Stampa il reporter Christopher Anderson che lavora per l'agenzia Magnum. Infine il settore forse più scontato, quello della moda, da sempre abituata a rielaborare stilemi del passato per riadattarli al presente. Il sito web Open Vintage si è spinto un po' più in là, consegnando in tutto il mondo i suoi capi unici in stile vintage. E le star fanno a gara per disegnare la loro capsule collection: ultima in ordine di tempo Kim Kardashian.

ARRIVANO ANCHE A TORINO I MAESTRI DELL'EPILAZIONE

Decisa con i peli e gentile sulla pelle



Dopo il successo del centro wax&be milanese, finalmente il 12 dicembre i **Maestri Dell'Epilazione** apriranno il primo punto vendita a Torino, in via Rodi. Ideato e fondato dal sodalizio tra Atar / Darent, Wax&Be è un marchio italo britannico di servizi e prodotti per l'epilazione professionale. Wax&Be è la risposta alla sempre più diffusa esigenza unisex di una pelle liscia e perfetta per esprimere la propria personalità. La scelta di un corpo modellato, tonico e soprattutto

“hairless” rappresenta sempre più una necessità ben consolidata per la donna ed una conquista estetica recente per molti uomini.

Chi ha detto che "per belli voler apparire tanto bisogna soffrire"? Oggi non è più così!

Wax & be è la nuova realtà dell'epilazione all'avanguardia, decisa con i peli e molto gentile sulla pelle; un centro accuratamente studiato per offrire un servizio altamente specializzato in un ambiente igienico, rilassante e confortevole.

I Maestri dell'epilazione si rivolgono al consumatore con un metodo: molto meno traumatico rispetto ai sistemi tradizionali, efficace e duraturo con prodotti studiati per tutti i tipi di pelle, anche le + sensibili, sicuri ed affidabili, sistema pratico e veloce in walk-in. Dopo aver provato il trattamento wax & be direte addio per sempre alla classica ceretta, con il suo effetto schiaffo sulla pelle, il rossore e quel trauma assurdo dello strappo nelle zone più sensibili. Sentirsi belli e in ordine non è

NUOVA APERTURA 12 DICEMBRE IN VIA RODI 2 TORINO



MASTERS OF WAXING

Contatti

WAX 22 TORINO
VIA RODI 2- 10122 TORINO
TEL. 011 19766215
MOBILE: 3938564702
TORINO1@WAXANDBE.COM

WAX 22 MILANO
VIA CARLO BOTTA, 1
20135 MILANO
TEL. 02 55015753
MOBILE: 335 7103151
MILANO1@WAXANDBE.COM

TODAY

mai stato così semplice! I Maestri dell'epilazione mettono a disposizione dei clienti la massima flessibilità per rispondere ad ogni esigenza, tra cui la comoda apertura durante l'orario di pausa pranzo e la possibilità di usufruire dell'opzione WALK IN per eseguire l'epilazione di piccole zone senza appuntamento a un prezzo promozionale. Wax&Be è la costante ricerca di offrire servizi e prodotti sicuri, all'avanguardia e di assoluta qualità per rispondere a tutte le esigenze della propria clientela

attraverso una continua ricerca scientifica e l'analisi delle tendenze del mercato. Mission Wax&Be Maestri dell'epilazione è una realtà costantemente impegnata a proporre il meglio dell'epilazione professionale con trattamenti di massima efficacia e sicurezza. Ma non solo. Il momento dell'epilazione, vissuto tradizionalmente in maniera traumatica, con wax & be è vissuto come un'esperienza piacevole, rilassante, adatt a tutti e a tutte le tasche.

Filosofia e valori

*Professionalità & competenza
efficacia & sicurezza dei
prodotti
ricerca scientifica &
innovazione nelle formule*



dal 1905

Panettone
**GRAN PIEMONTE
AL MOSCATO**

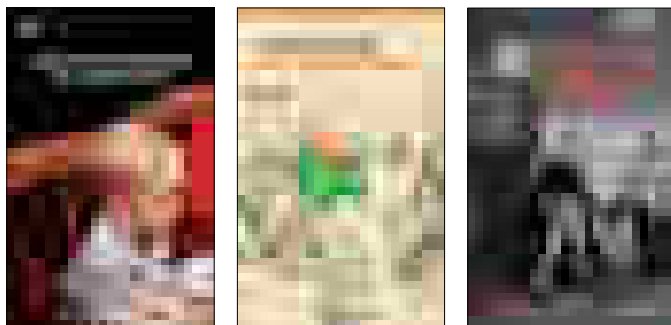
Due eccellenze piemontesi in Una



**CI PUOI TROVARE
NEI NEGOZI
SPECIALIZZATI
O NELLO
SPACCIO AZIENDALE**
Via Cardè 2/A
Torre San Giorgio

*I Piemontesi sono
fatti di un'altra pasta...*

Albertengo Panettoni Torre San Giorgio (Cn) • T. +39 0172 921028
info@albertengo.com • www.albertengo.com



Storie di famiglia come la tua, o quasi

Le altre festività con chi vuoi, ma Natale con i tuoi: è questa una regola? Una condanna che si ripete di anno in anno? Per qualcuno sì, molti più di quanto immaginiamo. Ma niente paura: quest'anno durante le vacanze le manie disfunzionali della nostra famiglia potrebbero diventare persino letterarie. Ecco a voi tre storie in cui rispecchiarsi durante le festività

LE CORREZIONI

Jonathan Franzen

Un paesino anonimo nella provincia del Midwest, una famiglia composta da padre madre e tre figli, un fronte di freddo vento autunnale che colpisce prima l'incipit di questo romanzo, rendendolo uno dei più belli della letteratura americana contemporanea, e poi la casa della famiglia Lambert, dove si trovano i cinque famigliari, impegnati in una cupa e ripetitiva routine di azioni, abitudini e - come suggerisce il titolo - correzioni mal riuscite. Nonostante durante la narrazione l'autore riesca a far sembrare questa famiglia la più isolata e centripeta del mondo, non c'è miglior luogo letterario che la casa dei Lambert per il lettore per ritrovare alcune delle dinamiche che rendono i momenti in famiglia tanto inevitabili quanto asfissianti, sbagliati, immutabili da sempre e per sempre. Nonostante gli sforzi che si facciano per aggiustare le cose, finire gli avanzi nel piatto, comunicare i propri sentimenti, comprendersi.

LA FAMIGLIA WINSHAW

Jonathan Coe

“La tragedia s'era già abbattuta due volte sulla famiglia Winshaw, ma mai in proporzioni così terribili. Il primo di questi incidenti ci porta indietro alla notte del novembre 1942, quando Godfrey Winshaw, che aveva solo trentatré anni, fu abbattuto dalla contraerea tedesca mentre volava sopra Berlino per una missione segreta.” Inizia così il romanzo dello scrittore inglese che ritrae le disfunzioni del periodo thatcheriano riproponendone i vizi e le crudeltà in ognuno dei membri della famiglia che, appunto, dà nome al romanzo. Membri che sono insediati in tutti i livelli di potere della società inglese (industria, armi, intrattenimento, politica) e non conoscono scrupoli né vergogna. Attraverso l'indagine del suo alter ego scrittore Michael Owen, Jonathan Coe ricostruisce la storia di una famiglia particolare che diverte, sconcerta e inquieta come - si scopre alla fine - qualsiasi famiglia normale.

TUTTE LE FAMIGLIE SONO PSICOTICHE

Douglas Coupland

Ma cosa vuol dire, poi, famiglia disfunzionale? Chi ne fa parte e cosa fanno di male i suoi componenti? Niente si direbbe, se non fosse che in una famiglia che si definisce tale ci sono ruoli da rispettare, responsabilità da assumere, modelli da onorare. O così, almeno, dice la consuetudine. Ed è proprio su questo concetto, sull'idea di famiglia consueta che lavorano alcune narrazioni ironicamente fortissime e incisive degli ultimi anni. Nel cinema ci sono stati *I Tenenbaum* e *Little Miss Sunshine*, in letteratura i Drummond dello scrittore canadese Douglas Coupland: riuniti in occasione della partenza per lo spazio dell'astronauta di famiglia Sarah, i Drummond svelano in un susseguirsi di dialoghi divertentissimi e situazioni al limite del paradosso non solo che la famiglia “normale” non esiste ma anche che più si vuole essere tale meno solo le possibilità di riuscirci.

iper BIOBOTTEGA

Santa is coming!

—
**PER LE TUE FESTE, UNA VASTA
SCELTA DI PRODOTTI NEL NOSTRO
SUPERMERCATO BIOLOGICO**

erboristeria
vini e birre
panetteria
gastronomia
frutta e verdura
formaggi e salumi
macelleria
pasta fresca

bar e self service
casalinghi
detersivi ecologici
alimentazione per animali
abbigliamento e calzature
giochi
confezioni regalo personalizzate
gift card

segui su 

**VIENI A
TROVARCI**

Siamo qui
C.so Regina
Margherita, 440
10151 — Torino

Orari
Lunedì 12.00 / 21.00
Mar — Sab 09.00 / 21.00
APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE



Il Toret che disseta

Sono le tipiche fontanelle pubbliche sparse per la Città. Si chiamano Toret, che in lingua piemontese significa *toretto*, cioè *piccolo toro*. Realizzate in

ghisa e dal colore verde bottiglia, hanno una piccola testa di toro dalla quale esce l'acqua.

Secondo i documenti conservati dall'Archivio Storico di Torino, il primo progetto per l'installazione dei *toret* in città risale al 1854 e l'inizio del loro posizionamento è datato 17 luglio 1862. Nel 2011 è stata creata l'applicazione

"iToret", che consente di geolocalizzare su una mappa interattiva la fontanella più vicina. Dal 2012 tramite il sito www.ilovetoret.it, i cittadini possono "adottare moralmente" uno degli 800 toret ed inviare fotografie o racconti ad esso legati. A fine settembre 2017 le adozioni erano 3883.



IL SOGNO DEL NATALE

DIVENTA Reale

TUTTI I GIORNI
DAL 23 NOVEMBRE AL 7 GENNAIO
ALLA REGGIA DI VENARIA



IL MAGICO VILLAGGIO DI NATALE È APERTO NEI GIARDINI DELLA REGGIA DI VENARIA - WWW.ILSOGNODELNATALE.IT



Con il contributo di:



Col patrocinio di:



In collaborazione con:



LA STAMPA



CAVOURESE.it
Turin Mobility Services

MOLECOLA



unicef

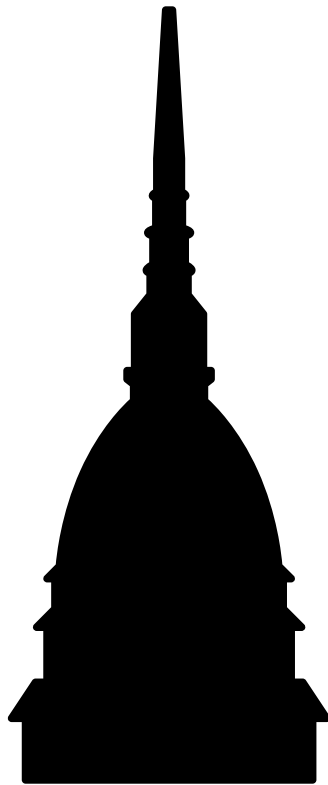


Le città più popolari su Instagram

di *Valentina Dirindin*

I social sono ormai a tutti gli effetti la cartina tornasole della popolarità. Se non hai follower non sei nessuno, di questi tempi. L'impatto che si ha su canali come Instagram e Facebook è di grandissima importanza a livello di comunicazione, e questo vale sia che si parli di una celebrità, di un museo o anche di una città. Per questo è fondamentale sapere quali sono le città

italiane che coinvolgono di più gli utenti social. Holidu, motore di ricerca per case vacanze, ha di recente raccolto i dati degli hashtag che coinvolgono le principali città italiane su Instagram. Se Torino non si posiziona male in classifica, è soprattutto grazie allo stadio della Juventus, fotografato e postato oltre 250mila volte (seguito dalla Mole, con 104mila condivisioni).



Roma
Milano
Venezia
Napoli
Firenze
Torino
Bologna
Palermo
Verona
Genova



Fonte: *Holidu*



Pura architettura

Lo studio di architettura Fragomeli nasce dalla passione del giovane Fabrizio che realizza il suo sogno di dar una forma ai desideri.

Fabrizio Fragomeli nasce a Torino il 28 dicembre 1979 e si laurea in Architettura nel 2004. La sua carriera comincia immediatamente realizzando progetti inizialmente in ambito locale ed in seguito su tutto il territorio nazionale, in Svizzera ed in Francia. L'architettura come la musica.

Progettare è come comporre un'armonia in cui i vuoti sono le pause

- i pieni le note...; la ritmica, che si osserva nel ripetersi di un elemento architettonico, non è nient'altro che una ritmica melodica. Creare, dar vita a quello che prima era solo un pensiero, un'immagine, un'idea, che poi si trasforma e si realizza in un oggetto, in una forma d'arte concreta, qualcosa che esiste e che restituisce allo sguardo la stessa emozione dell'immagine di quando l'intuizione l'ha creata, è ciò che rende un lavoro una passione. Un lavoro curato nei minimi dettagli dove il primo passaggio consiste



nel tradurre come un analista, quali siano le emozioni che le persone desiderano avere quando entrano in casa e per far questo, i pensieri vanno tradotti, trasformati in concetti architettonici. Ecco il perchè dei Simboli. Il simbolo è il compromesso tra il design e la metafora che questo esprime, andando oltre alla sfera del reale, diventando significativa di ciò che il cliente vuole vivere. Il concetto di "armonia" è di conseguenza fondamentale, così come il rapporto tra natura ed architettura; troppo spesso capita di vedere degli edifici

che hanno un impatto negativo sull'ambiente in cui si vanno ad inserire. L'architettura, per chi vive, rappresenta l'immagine della musica che ci si porta dentro. E' l'architettura che deve chiedere il permesso alla natura. Non viceversa. Lo studio si occupa anche di ristrutturazione, definendo ogni dettaglio del progetto, seguendo la realizzazione passo passo per ottenere un risultato impeccabile, sotto il profilo architettonico. Ed umano.

Contatti

STUDIO DI ARCHITETTURA
FRAGOMELI

Corso Vinzaglio 16, 10121 Torino
ufficio distaccato

Corso Duca degli Abruzzi 40 (TO)

Phone +39 349 77 98 202

www.fragomeliandpartners.com

[www.facebook.com/](https://www.facebook.com/Studio-Fragomeli)

[Studio-Fragomeli](https://www.facebook.com/Studio-Fragomeli)

LA NEW WAVE DEL FUMETTO FIAMMINGO

Fino al 3 giugno 2018
Museo del Fumetto, Rue des Sables, 20 Bruxelles
www.comicscenter.net



Una mostra, a cura di Mélanie Andrieu e Tine Anthoni con il supporto della Flemish Community, che racconta la nuova generazione di fumettisti belgi di lingua fiamminga. Giovani artisti talentuosi ispirati da orizzonti lontani ma anche dalla ricca e rinomata tradizione fumettistica locale della propria regione natale, le Fiandre. Tanti gli artisti in mostra tra cui Brecht Evens, Nix, Pieter de Poortere, Simon Spruyt o Judith Vanistendael.

Il Fumetto fiammingo

Il fumetto fiammingo (in lingua olandese e prodotto nelle Fiandre) è noto soprattutto per i suoi eroi nazionali, racconti a strisce che debuttarono nella stampa e facilmente riconoscibili da alcuni ingredienti fondamentali: lo spirito umoristico, la presenza di una famiglia al centro della storia e il fatto di indirizzarsi a un pubblico regionale.

Paratissima &  present

HIT PARADE

The top biennial selection exhibit
Paratissima 2016 | 2017

24 NOVEMBER 2017 / 21 JANUARY 2018

> MAUTO - MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

Corso Unità d'Italia 40, Turin

museoauto.it | paratissima.it

La amo perchè è effervescente, ma che cari i suoi parcheggi

di *Valentina Dirindin*

Si chiama “L’infinita curiosità”, ed è una mostra in onore di Tullio Regge, uno dei più grandi fisici italiani contemporanei. Fino al 18 marzo, nel palazzo dell’Accademia delle Scienze a Torino (in via Accademia delle Scienze 6), la mostra propone un viaggio ideale nell’universo, dall’immensamente grande all’estremamente piccolo, alla scoperta delle meraviglie della fisica contemporanea. Parallelamente, sette grandi chef

del territorio hanno dedicato a Tullio Regge e all’infinito un piatto speciale in carta. Antonino Cannavacciuolo, Michelangelo Mammoliti, Mariangela Susigan, Alfredo Russo, Davide Scabin, Christian Milone e Matteo Baronetto hanno dato una forma gastronomica alla loro idea dell’infinito, omaggiando Tullio Regge. A due di loro siamo andati a chiedere cosa amano e cosa odiano di Torino.

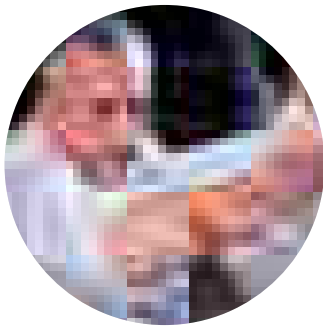


Foto © Brambilla Serrani

Davide Scabin, Combal.Zero, 1 stella Michelin. Di Torino amo che...

«Se non amassi Torino sarei già andato altrove molto tempo fa. Invece è una città che mi piace, per molti motivi diversi. Intanto, c’è l’aspetto estetico. Dal punto di vista artistico e architettonico Torino è una città meravigliosa: amo la riva del Po lungo la collina, perché un posto così bello in città c’è solo a Parigi. Amo il verde di questa città, i suoi portici, la sua pianta quadrata che come a Manhattan ti impedisce di perderti. Amo i caffè torinesi, luoghi strepitosi per un amante dei bar come me. In secondo luogo, di Torino amo la sottile eleganza che ancora si percepisce tra la gente, nei negozi, per le strade. Il savoir faire torinese è certamente un po’

cambiato negli anni, è diventato più cosmopolita, ma ancora si percepisce quello stile un po’ retrò tipico di questa città e di chi la abita.

Last but not least, amo che Torino in questo momento abbia fatto proprio il concetto di “bubbling up”: ha un’effervescenza che parte dal fondo, una voglia di innovazione unica che prepara il terreno perché qui nascano delle vere punte di diamante. Le nuove generazioni stanno dando un’incredibile nuova vita alla città, e ci va poco per far esplodere veramente Torino. Siamo a un passo dall’essere la nuova Seattle italiana, anche se non sempre siamo bravissimi a comunicarlo. Eppure, se c’è un bicchiere da vedere, io lo vedo mezzo pieno. E di ottimo Barolo».

Christian Milone, Trattoria Zappatori, 1 stella Michelin. Di Torino odio che...

«Di Torino odio il fatto che non sia la città dove vivo! Scherzi a parte, è davvero impossibile odiare Torino, credo sia la città perfetta. Ci ho pensato molto, a cosa potrei non apprezzare di Torino, e invece continuava a venirmi in mente quanto mi piace. Ecco, il fatto di non averci vissuto né lavorato quando ero più

giovane è una cosa che odio. Torino non è caotica e dispersiva come Milano, né piccola come Pinerolo. Per viverci sarei stato perfino disposto ad abituarci ai parcheggi carissimi e all’intransigenza delle forze dell’ordine quando devono fare le multe, due cose che in effetti non è che mi facciano impazzire della città. E poi non amo il fatto che ci sia poco verde. O almeno, non tanto verde quanto ne vorrei io. Il mio progetto di vita e di lavoro prevede, nell’arco di un paio d’anni, di trasferirmi con il mio ristorante in campagna, per immaginare un modo diverso di produrre e trasformare le materie prime: in questo momento ho bisogno di spazi ampi, di campi da coltivare, di terreno, alberi e vegetazione. Quindi, per quanto sia bella, oggi come oggi Torino non è la città che fa per me».

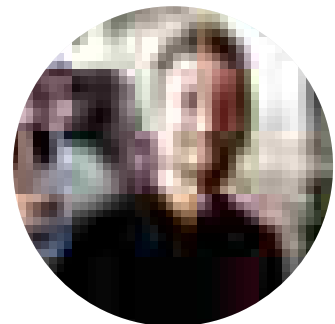
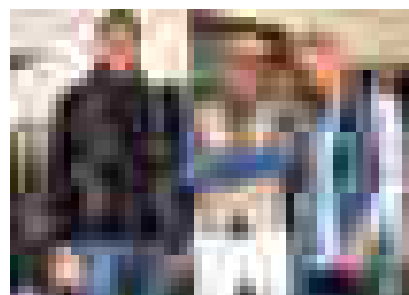
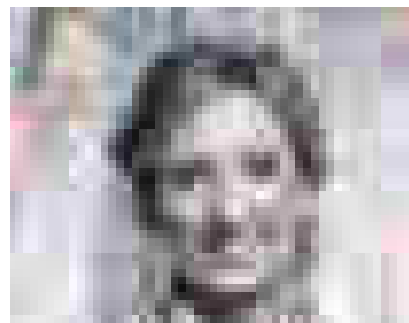


Foto © Flavio Amelotti

Family Factory

Sciarpe dipinte a mano dai vivaci colori arricchite da ricami esclusivi si avvicinano da quarant'anni nelle collezioni di Carlo Cammerucci. Il futuro è familiare per continuità di prodotto e per le persone che oggi lavorano per il brand Valentina C

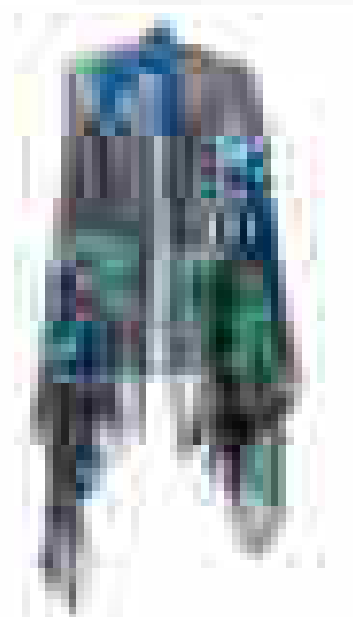


Da settembre 2017 le sciarpe che spopolano a Torino e scaldano "i colli" più noti della città hanno una nuova mission, tramandare le creazioni di Carlo Cammerucci, esplodere la creatività vulcanica di Valentina e inserire le nuove capacità tecniche di Vittorio ultimo entrato in azienda, fratello di Valentina entrambi figli di Carlo. Si prevede un futuro stile "Family Factory". Carlo Cammerucci, l'ideatore delle sciarpe, dai grossi fiori ricamati, super colorate, uscendo dalla precedente società, fonda oggi la nuova azienda "Dettagli" collocata

nella sede storica di Via Giacomo Leopardi 13 a Grugliasco. L'azienda "Dettagli" con il marchio "Valentina C" lancia la nuova collezione a/i 2018 a gennaio. Una collezione che schiaccia l'occhio alla contaminazione floreale e apre le porte ad una nuova veste ricca di messaggi più o meno velati, sicuramente tutta da scoprire.

Contatti

via Giacomo Leopardi 13 10095
Grugliasco (to)
Mail: Info@valentinac.it
www.valentinac.it



OUTFIT

Vuoi essere tu il prossimo protagonista del nostro Outfit? Raccontaci il tuo stile a redazione@shopinthecity.it



Vincenza Belfiore

Completati i miei studi di lingue straniere, incontro un personaggio importante del mondo finanziario, che mi propone di entrare in quel "mondo", era l'anno 1995, seguiranno l'iscrizione all'albo dei Professionisti, la Certificazione EFA, il corso alla Cattolica, e L'Vealth Management Programm alla Bocconi. La mia prima esperienza è all'Istituto Bancario San Paolo di Torino, arrivo in Citibank Plc, Banca Generali Private Banking e oggi i Director in Azimut Wealth Management. Chi sono? Sono quella figura nel mondo della consulenza finanziaria che cerca di parlare in modo semplice di cose a volte non così semplici. Amo mangiare, e cucinare, sono una collezionista compulsiva di elettrodomestici da cucina, il mio ultimo acquisto è stato uno spremi melograno, adoro fare shopping e perdersi tra le vie di Torino, amo i puntini di sospensione e sopra ogni cosa amo i miei figli: Simone e Lorenzo. Il mio lavoro è una lavoro meraviglioso: mi occupo del futuro delle persone...

Mi piace poterlo fare con il coraggio di essere me stessa, vera e genuina, caratteristiche nel mio mondo, vestito di schemi e di immagini...un pò rare...



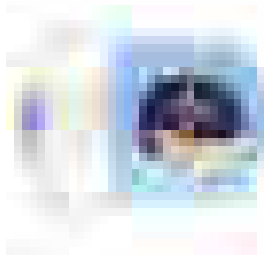
Shimmering Glitter, linea in edizione limitata *Alfaparf Milano*. 4 nuance di glitter da miscelare con due prodotti fissanti, un gel dal finish lucido e brillante o una pasta opaca, che donano struttura ai capelli.



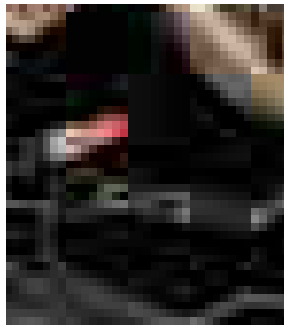
Gioielli della collezione *Marni Resort 2018* dal tema floreale. Delicati perali in tessuto immaginati come boccioli spontanei.



Agenda 2018 by *Nava design*.



Barattolo talco con piumino, dal sapore vintage, di *Felce Aszurna*.



L'Oréal Paris e *Balmain* tornano con un'edizione gioiello di rossetto ultra-limitata.



COLORI D'AUTUNNO

Un Natale a tutto color. Le giornate grigie si scorgono con il sorriso e con un abbigliamento che esprime allegria e gioia. Osiamo con colori come il blu e con i toni del viola, dal rosa al melanzana.

foto di Monica Veruggio

OUTFIT

Orlando

Walt Disney World inizialmente Disney World, aprì il 1° ottobre 1971. È formato da quattro grandi parchi tematici: il Magic Kingdom Park, Epcot Center, Disney's Hollywood Studios ed il Disney's Animal Kingdom. Il Paperino della foto non si trova all'ingresso del parco ma più semplicemente in piazza Castello. È infatti un artista di strada che intrattiene i visitatori della città.

foto di Nastasa Daniela in collaborazione con La Piazza dei Mestieri



Uzbekistan

L'Uzbekistan è lo stato più popoloso dell'Asia centrale. Al tempo dell'Unione Sovietica, era una delle repubbliche più povere. L'albergo dalla faccia severa dallo stile sovietico non si trova però nella Repubblica dell'Uzbekistan ma in corso Giulio Cesare.



Regione della Ruhr

La Ruhr con i suoi 5,3 milioni di abitanti è una delle più grandi aree urbane europee. Nel decennio 1989-1999 l'ex bacino minerario è stato riqualificato e riconvertito in un grande parco dove le vecchie fabbriche sono diventate siti di archeologia industriale. Un po' come Parco Dora, ritratto nella foto.

foto di Daniela Nastasa in collaborazione con La Piazza dei Mestieri



Miami Beach

La prima struttura costruita nel 1876 a Miami Beach, fu la Biscayne House of Refuge, per dare assistenza alle persone vittime di naufragi. Con il tempo la località è cresciuta ed è oggi una località balneare molto famosa con alberghi, spiagge e casette. Al porto si possono trovare edifici come questo che però si trova in Via Assisi .

foto di Daniela Nastasa in collaborazione con La Piazza dei Mestieri



My First Diamond

Caterina B
www.caterinab.it

Puoi trovare i gioielli di CaterinaB nei seguenti negozi a Torino:

ALESSI GIOIELLERIA OROLOGERIA, via Amendola, 5D
CANE 1972 DI CANE STEFANO&C. SAS, via Madama Cristina, 19

GALLIA GIOIELLI, via A. Gramsci, 12/C

LAZZARI GIOIELLI via Barletta, 47

PREZIOSI Snc DI BODIGLIO ROSSELLA, C.so De Gasperi, 63/D



Caccia al tesoro **WAX & BE**

*I primi 15 lettori che scriveranno a redazione@shopinthecity.it ed indicheranno la pagina all'interno della rivista dove hanno trovato il logo **Wax&be** riceveranno in omaggio un trattamento di Epilazione total body oppure il pari valore di un total body da effettuare in più servizi all'interno del salone wax 22 torino, Via rodi 2 Torino.*

Validità:

*i primi 5 potranno utilizzarlo prima di Natale
dal sesto al quindicesimo ne usufruiranno dopo le festività*

Scriveteci a redazione@shopinthecity.it



**aguzzate la
VISTA!**

redazione@shopinthecity.it



NUOVA MINI COUNTRYMAN. TUA DA 24.950 EURO*.

Nuova MINI Countryman è ancora una volta pronta a sorprenderti.
Ancora più potente, con la sua ampia scelta di nuovi motori da 102 a 231 cavalli.
Ancora più off road, grazie all'esclusiva trazione integrale ALL4.
Ancora più spaziosa, ancora più tecnologica.

**VIENI A PROVARLA IN CONCESSIONARIA E SCOPRI
GLI ECOBONUS MINI DI 2.000 EURO IN CASO DI PERMUTA**.**



Concessionaria MINI

AUTOCROCETTA Via Moncenisio, 8 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011 6311100
autocrocetta.mini.it

Consumi Nuova MINI Countryman ciclo misto (l/100km): da 2,1 a 7,4. Emissioni CO₂ (g/km): da 49 a 169.

*Un esempio per MINI ONE Countryman 75 KW. Prezzo chiavi in mano 24.950 €, IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa.
Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

**Per tutti gli ordini di MINI plug-in hybrid e MINI Euro 6 con emissioni di CO₂ fino a 130 grammi/km inseriti a sistema dal 04.08.2017 fino al 31.12.2017 sarà riconosciuto un contributo speciale di 2.000€ in caso di permuta di un veicolo diesel di standard Euro 4 o inferiore in proprietà da almeno sei mesi. Il contributo Ecobonus è cumulabile con tutte le iniziative commerciali della Rete MINI attualmente in vigore.





Torino pop

Le location più famose sugli schermi

di Valentina Dirindin

Torino negli anni si è saputa ritagliare uno spazio di tutto rispetto nel panorama della cinematografia nazionale e internazionale. Teatro di pellicole importanti, sede del bellissimo e magico Museo del Cinema (location peraltro del film di Davide Ferrario *Dopo mezzanotte*), casa di uno dei film festival più apprezzati dagli amanti della regia d'autore. Torino, si potrebbe dire, è un po' la città del cinema. Sì, ma di quello d'essai, direbbero i meglio informati. Come sempre infatti, Torino ha saputo sfruttare quel carattere sabauda che tanto le appartiene per specializzarsi, almeno in apparenza, in qualità di città dei film poco "pop" e più di nicchia. La verità, però, è che anche da queste parti sono arrivate più di una

volta le telecamere mainstream. Film di largo successo, pellicole dedicate al grande pubblico, finanche pubblicità e serie televisive: le vie e le piazze di Torino sono state spesso la scenografia dei nostri piccoli e grandi schermi.

Santa Maradona

Se c'è un regista che meglio di tutti ha portato Torino e le nuove generazioni che la abitano sugli schermi in versione super pop, quello è Marco Ponti. Suoi il divertentissimo *Santa Maradona*, con un giovane Stefano Accorsi, e *A/R Andata + Ritorno*, con Libero De Rienzo e Vanessa Incontrada. Vincitore di due David di Donatello (Miglior Regista Esordiente e Miglior Attore non Protagonista per Libero De

Rienzo), *Santa Maradona* è un film amatissimo dai giovani torinesi, che gli attribuiscono il merito di aver mostrato a tutti la bellezza di una città in rapida ascesa. Non solo il suo centro storico appena pedonalizzato (la scena in cui Anita Caprioli in abito da sposa corre tra le fontane è girata in piazza Castello) o i suoi locali storici trasformati in ritrovi giovanili (come il Pastis in piazza Emanuele Filiberto). In *Santa Maradona* c'è anche la forza di una Torino che si sta affermando nella cultura del clubbing e della vita notturna, della musica e delle arti contemporanee: ne sono manifesto i Motel Connection che, oltre a firmare la colonna sonora del film, compaiono anche in una scena. Tre anni dopo



Nell'immagine in apertura frame di *Santa Maradona*. Nell'immagine sopra i protagonisti di *CentoVetrine*. Nell'apagina accanto frame e locandina di *Profondo Rosso*.

Santa Maradona Marco Ponti firma *Andata + Ritorno*, che di nuovo dà grande spazio alla città di Torino. Grande location protagonista di molte scene del film è il **Museo Egizio di Torino**, dove i due protagonisti trascorrono momenti romantici.

La Torino horror di Dario Argento

Quando si parla di film pop (e quindi amati dal pubblico) a Torino non si può non citare Dario Argento. Qui il celebre maestro dell'horror made in Italy ha trovato le location per moltissime scene dei suoi film più famosi, da *Il Gatto a nove code* a *Non ho sonno*. Probabilmente le scene più celebri (e gli spazi più visitati dai fan del genere) girate in città sono quelle di *Profondo Rosso*, dalla centralissima **piazza Cln**,

dove affaccia la finestra da cui si assiste all'omicidio della medium, all'ormai famosa **Villa Scott**, soprannominata dopo il film la "villa del bambino urlante", meraviglioso esempio liberty in corso Giovanni Lanza 57. *By the way*, se foste particolarmente interessati a ripercorrere le orme torinesi dei film di Dario Argento, annualmente viene organizzato un tour apposito, che gira una ad una le location utilizzate dal regista: è il Dario Argento Tour Locations Torino, un progetto nato nel 2011.

La Torino del piccolo schermo: le serie tv

Negli anni Torino è stata anche il teatro di produzioni più o meno fortunate dedicate al pubblico pop per eccellenza: quello del piccolo schermo. Sono tante



le serie televisive di successo girate a Torino, alcune anche negli ultimi anni. Ambientata tra Torino e Roma, ad esempio, è *Provaci ancora prof!*, fiction del 2005 con Veronica Pivetti, ispirata ai racconti di Margherita Oggero. Molti sono i luoghi di Torino che appaiono sullo schermo dopo che la protagonista della serie, la professoressa Camilla Baudino, vi si trasferisce. Tra tutti, ad esempio, c'è **piazza Cavour**, dove nella fiction ha sede l'appartamento dell'ispettore Torre, o la bella (e poco conosciuta dai turisti) **piazza Maria Teresa**, uno scorcio completamente diverso da tutto ciò che lo circonda in pieno centro città, dove trova sede la frequentatissima centrale di polizia della serie.

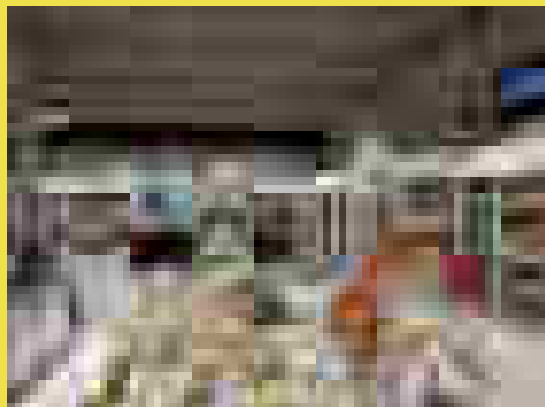
Dal 2011 è ambientata a Torino un'altra serie tv di grande successo, che ha come protagonista Luciana Littizzetto (non a caso, torinese anche lei): è *Fuoriclasse*, una fiction che racconta la vita di una professoressa e le vicende dei suoi alunni. Il liceo protagonista della serie è uno dei più celebri e rinomati licei classici della città, il liceo **Cavour di corso Tassoni 15**.

Nonostante il successo non esattamente indimenticabile, non possiamo non citare in questo frangente una soap opera sul modello di *Un Posto al Sole*, che a inizio degli anni Duemila portò in televisione le strade e le piazze di Torino: *Cuori*

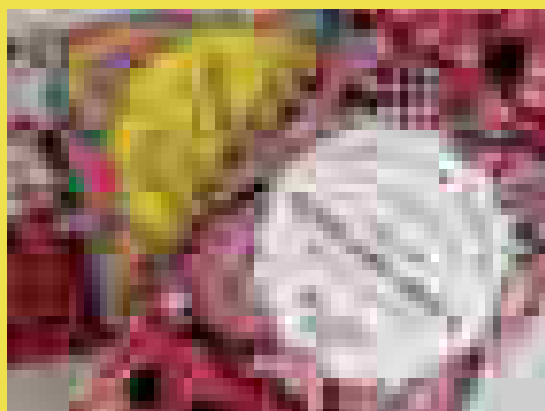


BOELLA & SORRISI

DAL 1939 CIOCCOLATIERI PIEMONTESI



*Il cioccolato più buono
lo facciamo noi,
con le nostre mani,
da più di 60 anni*



**LA FABBRICA
DI CIOCCOLATO**

Via Poliziano, 54 - 10153 Torino
Tel. 011 2481149

www.boella.it

4 PASSI



Rubati (280 episodi andati in onda su Rai Due) raccontava le storie di un gruppo di ragazzi e delle loro famiglie. Già nella sigla, per descrivere la città, si faceva largo uso delle immagini del lungo Po e dei **Murazzi**, dove spesso i giovani protagonisti si incontravano per chiacchierare. Infine, è di stile ambientazione torinese anche la più famosa tra le nostre soap opera in stile americano. *Cento Vetrine*, in onda dal 2001 al 2016, è stata per lo più girata negli studi di **Telecittà** a San Giusto Canavese, ma spesso mostrava alcune tra le più belle zone di Torino (come **piazza Gran Madre** o il **Parco del Valentino**) nelle scene in esterna.

Torino in trenta secondi: la pubblicità

Non c'è niente, probabilmente, che sia più pop degli spot televisivi. Quindi non potevamo non citarli in questa carrellata di lungo e cortometraggi che hanno visto protagonista negli anni la città di Torino. Qui, naturalmente, la Fiat ha girato numerosissime tra le sue più celebri pubblicità, come lo spot del 2007 per il lancio della Grande Punto che, con tre automobili bianche, rosse e verdi, ricalcava le gesta e i percorsi delle Mini di *The Italian Job*, forse il più

Nell'immagine sopra i protagonisti della serie *Fuoriclasse3* con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè.

Nell'altra pagina Veronica Pivetti e Paolo Conticini protagonisti di *Provaci ancora Prof7*.



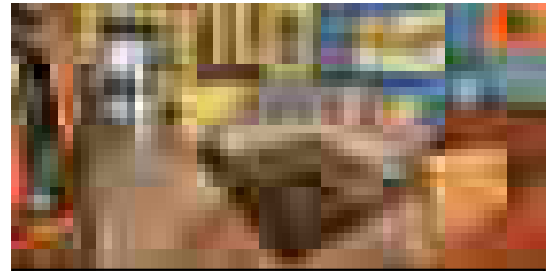
celebre tra i film ambientati in città: **piazza San Carlo, le Ogr, via Roma,** la metropolitana e – ovviamente – la pista del **Lingotto** sono gli spazi in cui sfrecciano le macchine sulle note di “Oh Marie” di Louis Prima.

Non solo Fiat, comunque. Nel 2014 Land Rover Italia lancia il suo Range Rover Evoque con una divertente pubblicità ambientata in **via Po** a Torino, in cui un autista di tram guida a scossoni pur di seguire il percorso della sua macchina preferita. Nel 2017, poi, Infostrada ambienta a Torino (in **piazza San Carlo, piazza Castello e via Lagrange** uno spot per il web che mostra dei ragazzi intenti a fare le acrobazie tipiche del parkour, la disciplina urbana per eccellenza. Un altro marchio che per le sue pubblicità è molto affezionato alle location torinesi è Lines: la torinese Little Bull, casa di produzione di Armando Testa, li segue da tempo e ha ambientato in città molti degli spot realizzati per loro, compreso l'ultimo, girato tra i portici di **piazza Vittorio e l'arco del Lingotto**. Infine, anche la Torino universitaria si è dimostrata una location interessante, con il **Campus Einaudi** che fa da sfondo alla pubblicità di Babel, l'app per imparare le lingue.

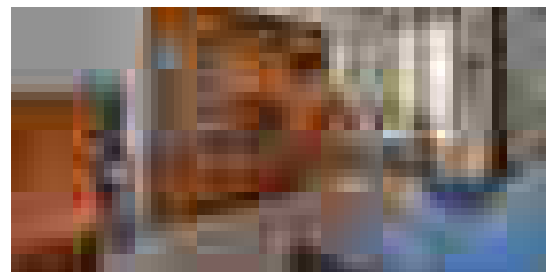


Sinergia Casa

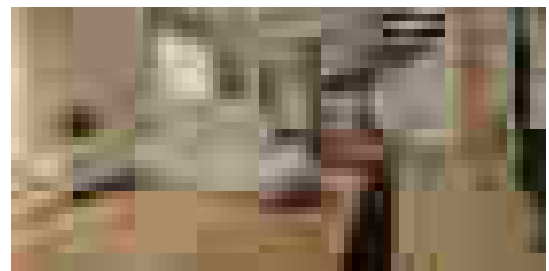
Corso Bernardino Telesio 29 - 10146 Torino
011-729847 / 335-59.40.639



Venaria Reale, quadrilocale con doppi servizi, in assoluto tra i più belli appartamenti a Venaria, ristrutturato a nuovo con gusto e attenzione, curando i minimi dettagli, materiali di prima qualità. Un appartamento da sogno, da acquistare e pensare unicamente a godersi la propria casa, senza stress di ristrutturazioni. Completa di tutti gli accessori, zanzariere in tutti gli infissi esterni, antifurto Satellitare, porta blindata elettronica, sono solo alcuni dei tanti dettagli di questa bellissima casa. L'appartamento è sito al terzo piano, aprendo la porta di ingresso possiamo immediatamente notare un ampio e meraviglioso soggiorno dove poter dar spazio a molte soluzioni d'arredo, la cucina è abitabile e molto spaziosa, l'appartamento è arricchito da infissi interni di pregio. Totale relax, in un bagno spazioso, immergiti e rilassati nella bellissima vasca idromassaggio, nulla di meglio dopo una giornata di lavoro. Nella zona notte troviamo due ampie camere da letto e la lavanderia ben organizzata. Lo spazioso terrazzino con salottino e tende estive dotato di un bellissimo acquario esterno per momenti piacevoli in compagnia. Completano la proprietà una comodissima cantina. I particolari di questo appartamento sono veramente tanti e soprattutto unici, descriverlo non è semplice ed è per questo motivo che vi invito a vederlo, sarà Amore a Prima Vista !!!! Vi aspettiamo..



In zona Aurora. a due passi dal centro cittadino, adiacente nuovo palazzo Lavazza e polo universitario di Arti applicate, proponiamo in vendita un appartamento ' composto da: tinello con cucinino annesso, 1 camera matrimoniale ampia, bagno. Completa la proprietà, 1 cantina e sottotetto di pertinenza. Ottimo per investimento, ideale per giovani coppie e studenti. Zona ben servita da attività commerciali ristoranti bar pizzerie, scuole mezzi pubblici. Inoltre comodo per i collegamenti con Autostrada e Tangenziale.



Torino zona madonna di campagna fronte centro commerciale Area 12, in edificio del 2005 al piano 8 e 9 troviamo un appartamento composto da ingresso su salone doppio con pavimento di marmo in onice e intarsiato con palchetto, un'ampia cucina abitabile, una camera, il primo bagno e cabina armadio due balconi di generosa metratura di cui uno con barbecue. Con una scala interna di design in legno e ferro battuto raggiungiamo la zona notte composta da 2 camere da letto mansardate, studio, e sala da bagno con doccia e vasca idromassaggio jacuzzi. Gli infissi in legno con doppi vetri hanno le tapparelle motorizzate, le porte interne sono tutte a scricigno i balconi sono muniti di tende da sole a sensore per pioggia e vento e zanzariere. Al piano seminterrato cantina e box.

FAST & FURIOUS LIVE

PURA AZIONE. PURA VELOCITÀ.

2-3-4 FEB 2018
PALA ALPITOUR, TORINO

**VIVI L'ESPERIENZA DELLE SEQUENZE MOZZAFIATO DEI FILM
DAL VIVO IN UNO SHOW EPICO**

**SCOPRI LA FORMULA "FAMILY PACK" E ACQUISTA I BIGLIETTI AD UN PREZZO SPECIALE
FASTANDFURIOUSLIVE.COM**



#FASTLIVE

FAST & FURIOUS IS A TRADEMARK AND COPYRIGHT OF UNIVERSAL PICTURES. ALL RIGHTS RESERVED.
FAST AND FURIOUS: THE RIDE SHOW IS A REGISTERED TRADEMARK OF THE U.S. AND IS BEING STAGED BY UNIVERSAL PICTURES.



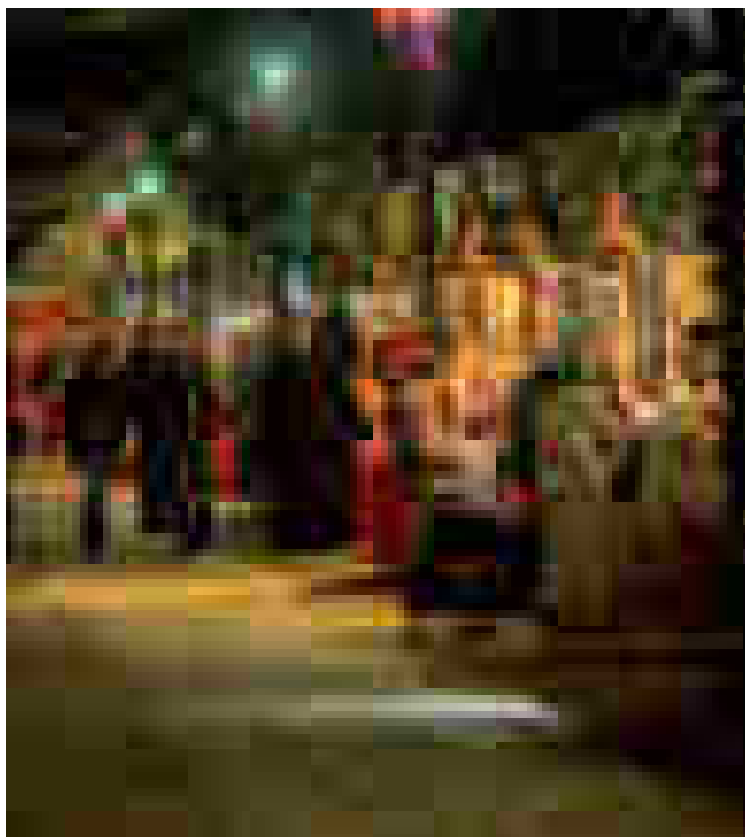
Piazza Castello, Natale 2016.

Natale a Torino

Anche quest'anno, non mancano le proposte per gli amanti delle feste natalizie, che troveranno a Torino e appena fuori dalla città pane per i loro denti

Se Babbo Natale arriva dal Nord, probabilmente dobbiamo desumere che più al Nord si va, meglio si festeggia il Natale. Certo, la neve e il freddo aiutano l'atmosfera natalizia, e normalmente negli inverni di Torino e dintorni qualche giorno di strade imbiancate non manca mai. Possiamo quindi sostenere a buon diritto di rappresentare un'ottima meta per il turismo natalizio, con una proposta che va dai classici mercatini alle opere d'arte (luminose e non) a tema sparse per la città. Dunque, prepariamoci a festeggiare il Natale nel modo migliore possibile, magari tenendo sempre un

occhio di riguardo a qualche causa di utilità sociale, visto che la bontà d'animo è lo spirito stesso del Natale. Per esempio, c'è chi (Claudio Chiarle, segretario generale della Fim-Cisl) ha proposto di rinunciare all'albero di Natale in casa per quest'anno, magari sostituendolo con un finto albero più creativo per piantare un abete vero nei boschi bruciati negli incendi piemontesi degli scorsi mesi. Iniziative benefiche o squisitamente commerciali, a Torino e dintorni le occasioni e gli appuntamenti natalizi ovviamente non mancano: eccone alcuni fra i più belli.



I mercatini a Govone.

A GOVONE, NEL MAGICO PAESE DI BABBO NATALE

Se siete in vena di una gita fuori porta natalizia, non potete perdervi il Magico Paese di Natale di Govone, nel cuore del Roero. Per l'XI edizione il tradizionale mercatino in stile nordico è stato ulteriormente ampliato e quest'anno raggiunge le cento postazioni, diventando il più grande mercatino natalizio in Italia. Giocattoli, spettacoli per bambini e un bellissimo carosello d'epoca in quella che, per l'occasione ribattezzata piazza Baratti&Milano: è grazie alla storica maison torinese, infatti, se il Natale di Govone è al sapore di cioccolato. Ovviamente però, l'attrazione principale per i più piccoli è come sempre la Casa di Babbo Natale, allestita nelle sale adiacenti al Castello di Govone, quest'anno arricchita di nuovi spazi, come l'Officina Reale dei giocattoli e la Stanza dei Lunghi viaggi di Babbo Natale.



Cori natalizi alle Gru.

ALL I WANT FOR XMAS IS GRU

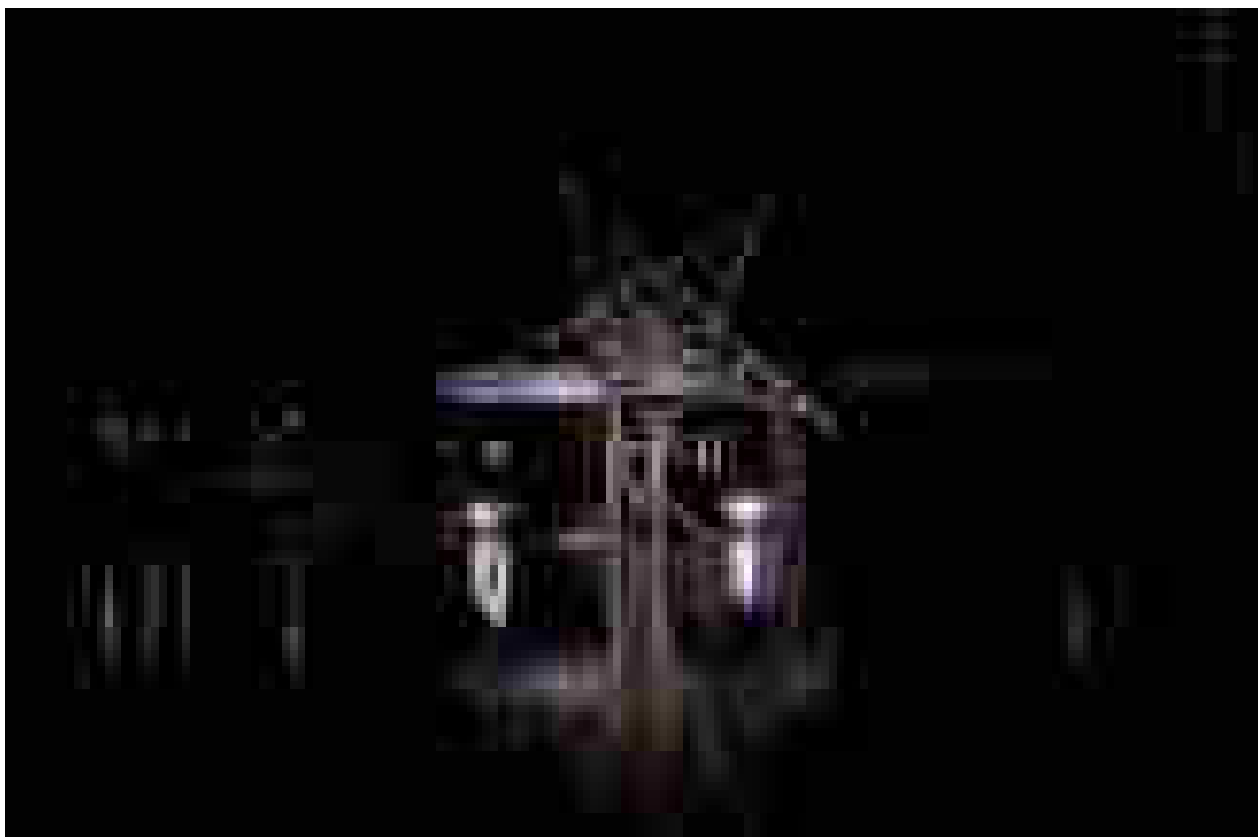
Si conferma un grande polo di eventi pop, quello del centro commerciale Le Gru di Grugliasco, che già in estate si impone con una programmazione concerti di tutto rispetto. Durante il periodo natalizio (che, va da sé, è un momento d'oro per uno shopping center) Le Gru verranno addobbate di tutto punto, con un abete alto oltre sedici metri e delle sfere natalizie giganti all'interno delle quali sarà possibile sedersi e scattarsi foto che – scommettiamo – intaseranno le bacheche dei nostri social network. 430 mila saranno le lampadine che illumineranno il Natale del centro commerciale, che sarà anche teatro di speciali messaggi di auguri sospesi nelle lingue delle maggiori comunità etniche torinesi. Ovviamente c'è anche spazio per il divertimento, con la consueta pista di pattinaggio circondata da un'area feste dove si potranno organizzare su prenotazione party con animatori, scultori di palloncini, maghi, truccatori e compagnia bella. C'è anche il trenino di Natale, che andrà a far compagnia al carosello del primo piano del centro per il divertimento dei più piccoli.

GALA ALLA REGGIA

Per i più mondani il Gala di Natale (a cui segue quello di Capodanno) alla Reggia di Venaria è un evento davvero imperdibile. A proporlo è The Prince Experience, che per Natale organizza la festa non solo in chiave super cool, ma anche a scopo benefico, in collaborazione con la Fondazione di Candiolo.

NATALE SUL LAGO

In effetti la cornice del lago può diventare molto natalizia, se lo si immagina ghiacciato con i bambini che ci pattinano sopra. Con tutta probabilità a Viverone non si raggiungeranno questi livelli, ma il programma di festeggiamenti a tema natalizio è comunque fitto di iniziative ed eventi. Innanzitutto un mercatino con sessanta chalet in legno di artigianato locale e specialità gourmet. E poi luci che illumineranno il lago, intrattenimento, punti di street food organizzati dai Maestri del Gusto della zona.



Opera permanente di Luci d'Artista, *Luce Fontana Ruota* di Gilberto Zorio al Laghetto Italia '61.

VENT'ANNI DI LUCI D'ARTISTA

Le luci d'artista negli anni hanno reso Torino una piccola Lione, con le sue luminarie firmate da grandi interpreti dell'arte contemporanea. Tradizionalmente inaugurate proprio nella settimana autunnale che a Torino celebra le arti, le venticinque opere illumineranno quest'anno le strade della città per la ventesima volta, fino al 14 gennaio. Ormai i torinesi sono molto affezionati alle luci d'artista, alcune delle quali sono in grado di ricreare atmosfere davvero suggestive, come le costellazioni dell'opera "Planetario" di Carmelo Giammello (quest'anno in via Roma) o "Ancora una volta", inconfondibile opera di Valerio Berruti realizzata con materiali ecosostenibili e fonti luminose a basso consumo energetico (nell'area pedonale di via Di Nanni). Tra le novità di quest'anno c'è anche una partnership con Intesa Sanpaolo, grazie alla quale anche il grattacielo torinese si è acceso di luci con un'opera realizzata da Migliore+Servetto Architects. Per chi volesse fare un tour lungo tutto l'atlante delle luci d'artista torinesi, è prevista una corsa tematica a bordo dell'autobus turistico della durata di un'ora (informazioni e biglietti presso l'ufficio del turismo di piazza Castello angolo via Garibaldi).

NATALE COI FIOCCHI

Nel momento in cui andiamo in stampa, ancora non si sa moltissimo delle iniziative natalizie torinesi, lo storico "Natale coi fiocchi" della città. Il bando è appena stato assegnato, e dovrebbe prevedere cinque mercatini tematici (in piazza Solferino, piazza Castello, piazza Santa Rita e – nei fine settimana – nello spazio Ex Incet di via Cigna e all'interno del Cortile del Maglio). Sembrano essere confermate anche la pista di pattinaggio in piazza Solferino, lo scenografico albero di Natale in piazza Castello, il presepe e il calendario dell'Avvento di Luzzati.

MERCATINO ADISCO

Per un Natale più solidale, in via Lagrange 5 a Torino c'è il tradizionale mercatino di Natale organizzato dalla sezione Piemonte di Adisco, l'Associazione che sostiene la ricerca e la cura delle malattie degenerative. Acquistando qui i vostri doni (trovate un po' di tutto, dai giocattoli ai cioccolatini, dai bijoux alle decorazioni di Natale) potrete aiutare l'associazione a raggiungere l'obiettivo: la riqualificazione del Pronto Soccorso dell'ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.



*Gruppo di Montello
di Montebelluna*

APERTI

tutte le domeniche di dicembre

GRUPPO MONTELLO



Montebelluna - Via S. Maria Maddalena, 10 - Tel. 0437/451111 - Fax 0437/451112 - E-mail: info@gruppo-montello.it

La bellezza nasce dal benessere

Dalla passione per la cura e la bellezza del proprio corpo, nasce a Torino nel 2005 il centro estetico Bellezza e Benessere, dove professionalità ed esperienza, unitamente alle proposte delle più avanzate tecnologie internazionali nel campo dell'estetica classica e specialistica, è in grado di offrire un'elevata qualità di servizi anche personalizzati, improntati al raggiungimento del risultato e alla soddisfazione della propria clientela.

In un ambiente sereno e rilassante, l'istituto può vantare la collaborazione di uno staff di professionisti altamente qualificati, costantemente aggiornati e formati sulle ultime innovazioni e sulle nuove metodologie da utilizzare in cam-

po estetico per il conseguimento del benessere psico fisico. Avvalendosi inoltre di collaborazioni mediche esterne e di specialisti in medicina e chirurgia estetica, Bellezza e Benessere in questi anni ha potuto consolidare la propria presenza nello scenario torinese e dar vita ad un vero e proprio rinomato "Salotto del Benessere".

In ultimo, un'attenta consulenza permette di offrire soluzioni anche in campo cosmetico, garantendo cure naturali e proponendo le gamme di prodotti più idonee finalizzate al conseguimento di risultati ottimali e mai invasivi.

Bellezza e Benessere con il suo staff sarà lieta di accogliervi per mettere a vostra disposizione tutta la loro decennale esperienza.

Via Castalgomberto, 116 - Torino

Per informazioni e prenotazioni

Tel. +39 011 3116002

info@bellezzaebenesseretorino.it

www.bellezzaebenesseretorino.it

*Vieni da noi a regalarti Benessere,
apprezzerai di più la Bellezza del NATALE*

di Eleonora Chiais

Tendenze irresistibili

Opinione



Must have, letteralmente “da avere”, vale a dire irresistibile, altrimenti detto “quell’oggetto che (ahinoi) non si può (assolutamente) non possedere”. Pena, è chiaro, l’esclusione dal gotha delle fashion addicted. La storia degli oggetti di culto nella moda è antica come l’alternarsi stesso delle stagioni (e delle tendenze) nelle vetrine e sui catwalk, e utilizza questo termine – mutuato dall’inglese – per indicare tutto ciò che una vera fashionista non può assolutamente farsi scappare. Attenzione, però, perché la portata di questa definizione, diventata negli anni una vera e propria etichetta, è (decisamente) variabile. Esistono, infatti, proprio come accade nella moda in generale, diversi ordini di grandezza che spaziano dal “piccolo” al “grande”. Un “piccolo” must, così come una piccola moda, è un oggetto (abito o accessorio che sia) espressamente stagionale e generalmente piuttosto circoscritto nello spazio in termini di diffusione, che corrisponde a qualcosa di decisamente volatile, per non dire effimero, destinato a scomparire proprio come è arrivato. Un esempio, in questo senso, sono i trend passeggeri che – pur protagonisti in determinate annate e in zone ben definite – arrivano e vanno via con la medesima velocità lasciando dietro di sé ben pochi strascichi. Nel concreto? Chi ricorda la mania d’indossare il cappellino con visiera girato al contrario capirà velocemente cosa s’intende così, come le tante fashion victim (all’epoca dei fatti perlopiù adolescenti) che – per una manciata di mesi – hanno considerato letteralmente irrinunciabili i monili in plastica a forma di ciuccio. Ma veniamo ai “medi must have”. Questi, ben più diffusi tanto nel tempo quanto nello spazio, e dunque decisamente più interessanti per gli addetti ai lavori e i simpatizzanti, sono quelli presentati dalle passerelle e riguardano, nella maggior parte dei casi, variazioni precise su generi ben definiti. Pantaloni a zampa? Piume? Rosso mania? Queste tendenze arrivano dalle grandi griffe e dai super esperti (“Il diavolo veste Prada” insegna) e, dopo le presentazioni in passerella, attuano un contagio a 360°. Ultimi ma ovviamente non per ultimi, poi, ecco i “grandi must have” quegli abiti e accessori (le it bag, per esempio) destinati a diventare iconici entrando, a tutti gli effetti, nella storia della moda. Il little black dress, la mitica Kelly di Hermès, la Bar jacket di Christian Dior dicono niente?

Il National Hotel è un'architettura
preziosa, un
monumento
che si
preziosa
perché
è un
monumento
che si
preziosa
perché
è un
monumento



sinatra ETHOS

Il National Hotel è un'architettura preziosa, un monumento che si preziosa perché è un monumento

www.sinatracomfort.com

Tentazioni invernali

Dal seducente kimono in seta per una mise casalinga ad altissimo tasso di moda (e fascino) al pantalone palazzo passe-partout, dal velluto lucido (da usare anche all'over) perfetto per ogni momento del giorno e della notte al cappello mannish. E ancora: tra giubbotti doppiopetto da possedere a ogni posto, body fascianti e super chic (ma tutt'altro che intimi) e occhiali pop dall'appeal decisamente retrò, ecco una piccola guida ai must have dell'inverno.



Il pantalone palazzo

Morbidissimo, pratico, dalla vestibilità ottimale e – soprattutto – perfetto per esaltare ogni silhouette, il pantalone palazzo è un vero e proprio passe-partout delle ultime stagioni modaiole e, in questo Inverno, torna ad imporsi tra i must have irrinunciabili. Il modello più cool? Quello total black dalla vita altissima e dalla texture extra soft da sfoggiare con tacchi alti, camicette di foggia maschile e un paio di bretelle sbrazzine.

Pantalone ampio vita alta, Georges Hobeika

Vestaglia kimono

Guardando tra i must have dell'inverno anche chi non rinuncia alla perfezione nemmeno nella mise del relax domestico rimarrà soddisfatto: ecco, infatti, comparire in cima alle wish list delle fashioniste l'impalpabile vestaglia dal taglio a kimono. Semplice, chic e super glamour.

Vestaglia kimono, Verdissima

Paillettes a tutte le ore

Paillettes a tutte le ore per garantire un look luminoso e stravagante a chi non teme di farsi (un po') notare. A proporre la brillantezza tout court tra i must have stagionali sono state le grandi griffe che, tra un dettaglio e un accessorio all'over, hanno scelto la possibilità di osare invitando le fashion victim a fare altrettanto. E il suggerimento, è chiaro, è stato subito accolto.

Stivaletto con paillettes, Emilio Pucci



Occhiale pop retrò

Largo agli occhiali da sole e da vista che, per essere super cool, dovranno essere capaci di mixare un design pop e un'ispirazione retrò. Il diktat, in questo senso, sarà quindi quello di preferire gli eccessi scegliendo modelli oversize e quadrati o, in alternativa, accessori tondeggianti dal fascino bon-ton e un po' vintage.

Saraghina Eyewear

Giubbotto doppiopetto

Il doppiopetto s'impone tra i must nella sua versione più sportiva e diventa l'abbottonatura ideale per i giubbotti dal mood sporty chic. L'importante? Scegliere la versione giusta che, per questa stagione, sarà quella caratterizzata da due file di bottoni decisamente preziosi (e preferibilmente oversize).

Giubbotto doppiopetto, Aeronautica Militare



Vedo-non-vedo con ricami

L'abito sottoveste assume un'aria tutta nuova grazie al vedo-non-vedo che, protagonista dei trend stagionali, caratterizzerà anche gli abitini più seducenti a patto, però, di essere abbinato a mini ricami decisamente preziosi. Non solo, però. Il nude look, infatti, s'imporrà a 360° contagiando i vestiti, ovviamente, ma anche le maglie, le magliette e – perché no – i capispalla. La moda lo impone, le fashioniste lo apprezzano.

Abito sottoveste effetto vedo-non-vedo, Jenny Packham

Cappello con dettaglio

Classicamente sofisticato ma decisamente immancabile nel guardaroba delle fashioniste, il cappello più hip di questa stagione sarà quello del taglio vagamente maschile che dovrà essere scelto in tinte scure - ma calde - e potrà essere selezionato prestando un'attenzione particolare ai dettagli (preferibilmente eccessivi).

Cappello falda media, Ferruccio Vecchi





Velluto lucido

Per la mattina, il pomeriggio, la serata e la notte: il velluto lucido torna tra gli oggetti moda irrinunciabili per la seconda stagione di fila ma, in questo Fall/Winter 2017-2018, fa un passo in più proponendosi come la texture perfetta (anche) per accessori e total look. In passerella i grandi nomi che ne hanno fatto un uso disinvolto (e cool), d'altra parte, sono stati numerosissimi così come non sono mancati (e continuano a essere numerosi) i consigli in materia delle influencer e delle fashioniste.

Blusa maniche lunghe in velluto, Ulla Johnson

Body (tutt'altro che intimo)

Il body più modaiolo di stagione rinuncia al suo status di lingerie e si propone, in cima alla wish list, come un perfetto sostituto di t-shirt, magliette, camicie e chi più ne ha più ne metta. Un solo obbligo: per sceglierlo al meglio, infatti, sarà necessario optare per un modello originale e vezzoso caratterizzato, magari, da inserti preziosi o da dettagli seducenti.

Body maniche lunghe con inserti, Wolford




zz's #CafazzoSupportSalon

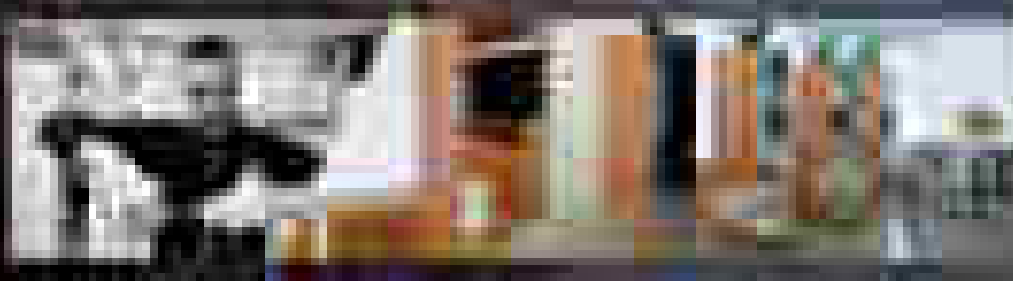
Chic, Glamour & Rigenerati

IN VIAGGIO NEI LOCALI PIÙ COOL DI TORINO PER SCOPRIRE LE ULTIMISSIME TENDENZE HAIRSTYLING, BEAUTY E MAKE UP. L'ESPERIENZA INIZIA IL 10 DICEMBRE AL JOY&JOY.

UNISCITI A NOI, VALORIZZARSI NON È MAI STATO COSÌ DIVERTENTE.

Per conoscere tutte le tappe mensili seguici su

  [cafazzosupportsalon](#)

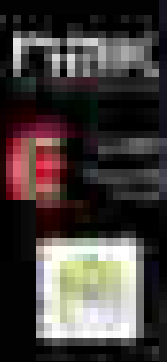


Nel cuore del centro storico di Torino, in un ambiente rilassante, avvolgente, quasi intimo, Pepe Studio, 20 anni di attività e riconoscimenti, coccola i suoi clienti con un team di esperti e consulenti d'immagine capaci di soddisfare qualsiasi esigenza. La qualità dei prodotti naturali e dei trattamenti, garantiscono un servizio assolutamente impeccabile.

PEPE Studio DONNA | UOMO | BEAUTY CENTER & MAKE-UP
Piazza Solferino (Galleria Enzo Tortora, 21) - TORINO
Tel. +39.011.538642 | www.pepestudio.it
Martedì - giovedì dalle 10.00 alle 19.00, venerdì e sabato dalle 9.00 alle 18.00

#fromTurinToTurin
#europeantour 1^a tappa

10 DICEMBRE 2017 Start 20.30
JOY&JOY Show Club & Discoteque
Corso Sommeiller 22 Torino



30, 40 o 50. I segreti di bellezza per l'inverno

Il beauty case dei 30 anni

Il beauty case dei trent'anni – nella sua versione pensata espressamente per la stagione invernale – deve prevedere prodotti che preparino la pelle alle temperature più rigide e che la lascino, contemporaneamente, idratata, profondamente purificata e morbida al tatto. Non solo, però. Tra i segreti di bellezza delle trentenni durante i mesi più freddi dell'anno largo anche a maschere preziose per combattere l'invecchiamento cutaneo, beauty tips per la cura dei capelli e graziosi mini kit per un weekend fuori porta all'insegna del divertimento e... dello skincare.



Un pieno rigenerante di estratti vegetali di terra e di mare grazie alla maschera nutriente antiage di Youth to the People che associa la spirulina e le micro alghe a un mix superfood per garantire un apporto ottimale di elementi antiossidanti, di vitamine e di sali minerali. Perfetto per contrastare i segni dell'invecchiamento, questo trattamento di bellezza regala un'idratazione profonda e, anche grazie all'acido ialuronico, regala alla pelle un nuovo splendore destinato a durare a lungo. *Age Prevention Mask, Youth to the People*

Indispensabile per ricreare un hairstyle ondulato e curato (che segua i diktat delle tendenze stagionali), Bellissima Beach Waves è uno strumento di styling unico che – nella sua nuova versione – si arricchisce di un nuovo rivestimento in ceramica e tormalina capace di assicurare una distribuzione del calore più uniforme. Un vantaggio in più? L'emissione naturale di ioni favorisce la riduzione dell'effetto crespo e la massima protezione della fibra capillare non è certamente da meno. *Beach Waves Star Edition, Bellissima*



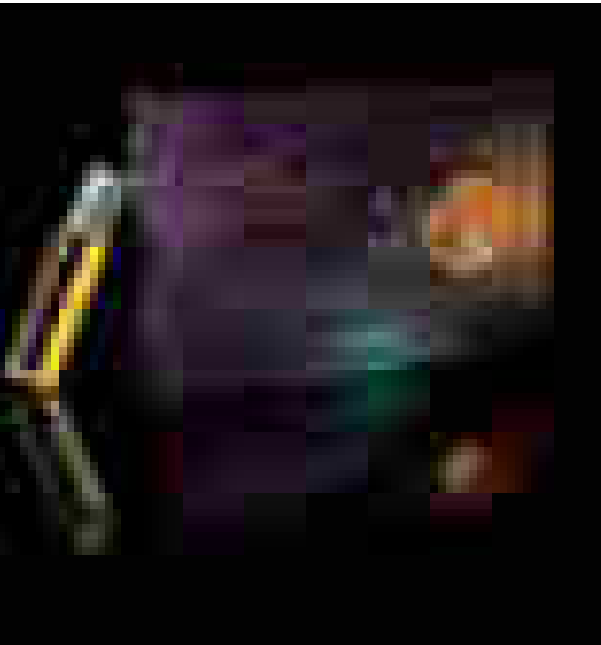
Decennio che vivi, beauty case che crei: la beauty routine ideale per il corpo, il viso e i capelli – così come il make up daily e le abitudini dedicate alle parentesi di relax – si modica con il passare del tempo ed è per questo che, a seconda dell'età, i prodotti perfetti variano. E notevolmente per di più. In vista del periodo più freddo dell'anno, durante il quale sia lo skincare che l'haicare necessitano di un aiuto aggiuntivo per garantire la consueta immagine curata e luminosa, ecco qualche consiglio di bellezza pensato espressamente per il benessere (e per il beauty case) di ogni fascia d'età.



Il kit da viaggio di BioNike è una alleato di bellezza immancabile nella valigia delle gite fuoriporta già in programma per la stagione invernale. Confezionato in un grazioso cofanetto dal mood young & chic, assicura uno skincare essenziale ma completo anche fuori casa ed è composto da acqua micellare Defense, nel pratico contenitore da 100 ml, e da Hydra Crema Idratante Defence per rafforzare, reidratare e ristabilire la barriera cutanea. *Beauty must have kit, BioNike*

Il beauty case dei 40 anni

Al bando pelle secca, capelli spenti e labbra screpolate: con il periodo invernale è arrivato il momento di dare il via ai buoni propositi per l'imminente anno nuovo instaurando una beauty routine prêt-à-porter creata ad hoc per sentirsi bene e in forma in ogni situazione. Tra coccole per rendere il bagno quotidiano una parentesi d'impagabile benessere, gel liftanti dalla texture super leggera e formule (quasi magiche) per assicurare la brillantezza dei capelli ecco il beauty case (invernale) perfetto per le 40enni.



Alfaparf Milano con il nuovo e innovativo Cellula Madre sfrutta l'inesauribile potere rigenerante delle cellule staminali totipotenti di Argania Spinosa, l'albero da cui si estrae l'Olio di Argan. Il risultato è un trattamento declinabile a seconda dei desideri e delle esigenze che assicura un vero e proprio elisir di bellezza capace di accendere il potenziale nascosto dei capelli grazie alla miscelazione di tre moltiplicatori di bellezza specifici. Risultato? Capelli splendenti, nutriti e ristrutturati grazie dopo l'applicazione del gel che, dalla texture morbidissima, è capace di regalare un trattamento addictive unico e irresistibile.

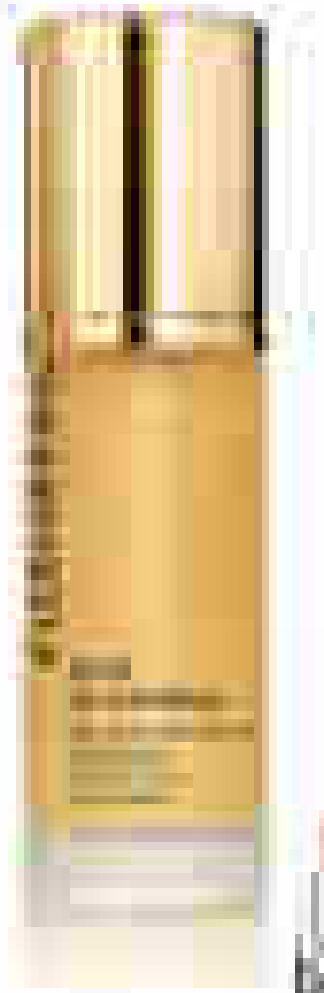
Cellula Madre – Kit Rivendita, Alfaparf Milano

Un balsamo delicatissimo sulla pelle, la Crema Bagno Witt Home è capace di trasformare il bagno in un vero e proprio momento di benessere. La sua formulazione - arricchita da pantenolo, aloe e proteine del grano - permette inoltre alla pelle di mantenersi fresca e tonica, ma allo stesso stimola la rigenerazione dell'epidermide donando una morbidezza setosa di lunga durata. Da spalmare sul corpo per una doccia riedificante o da versare direttamente sotto il getto d'acqua per coccolarsi durante il bagno, questa crema rende la pelle compatta e luminosa. *Crema Bagno, Witt Home*



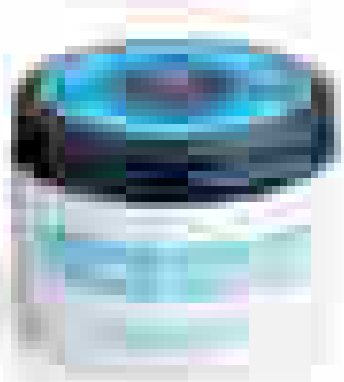
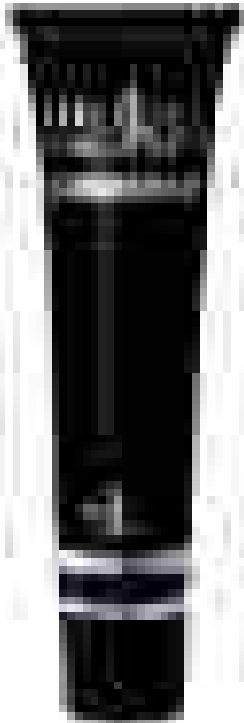
Elixir de Jeunesse è un gel riparatore e liftante dalla texture super leggera ideale per viso, collo e contorno occhi e su tutti i tipi di pelle. Un vero e proprio booster "pelle perfetta" riparatore e liftante istantaneo grazie agli estratti di ginkgo biloba e di tè verde che, grazie al complesso biotecnologico tensore e degli agenti riflettori di luce, regala un'immediata luminosità anti-fatica. Il vantaggio in più? L'elixir è la soluzione ideale anche per una tenuta del trucco di lunga durata e può essere utilizzato come primer per garantire al make-up un finish luminoso.

*Elixir de Jeunesse,
Eisenberg – Paris*



Il beauty case dei 50 anni

Come preparare l'astuccio di bellezza perfetto per curare al meglio pelle e capelli, dai cinquant'anni in su, nei mesi più freddi dell'anno? Dalla crema corpo ultra light (dalla texture leggerissima sia al tatto che all'applicazione), all'emulsione capace di regalare alla pelle una nuova compattezza e tonicità passando per il kit di rossetti ad altissimo contenuto di fascino ecco i beauty consigli da non sottovalutare.



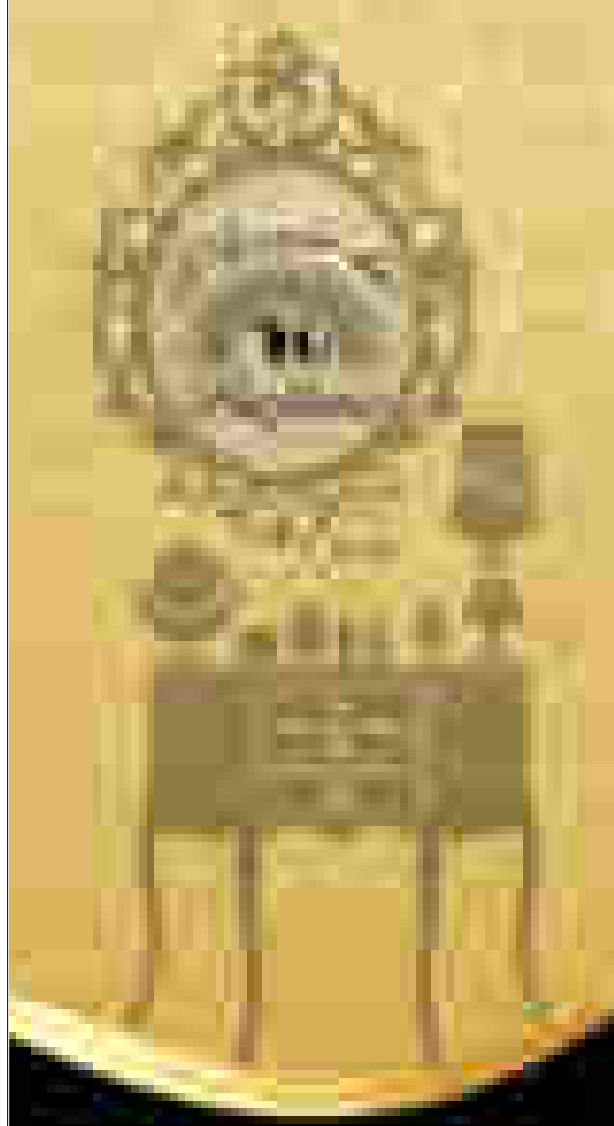
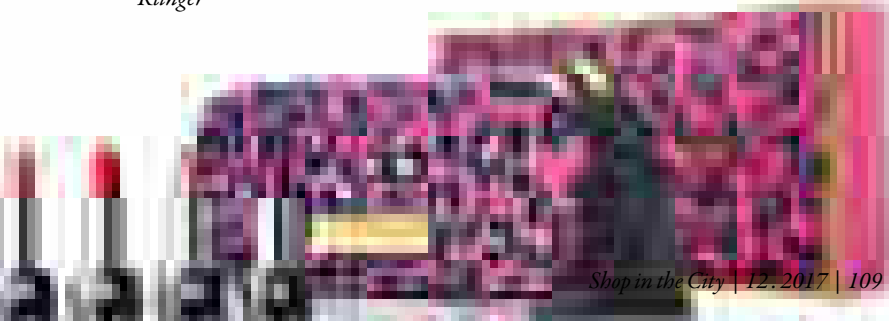
Un'idratazione profonda e destinata a durare a lungo nell'arco della giornata grazie a questa crema mousse dalla texture insuperabile. Leggerissima al tatto e all'applicazione, la crema corpo ultra light al burro di karité de L'Occitane ha una formula leggerissima che le permette di fondersi sulla pelle lasciando la cute idratata e fresca con un finish soft a lunga durata.

Crema corpo ultra light al burro di karité, L'Occitane

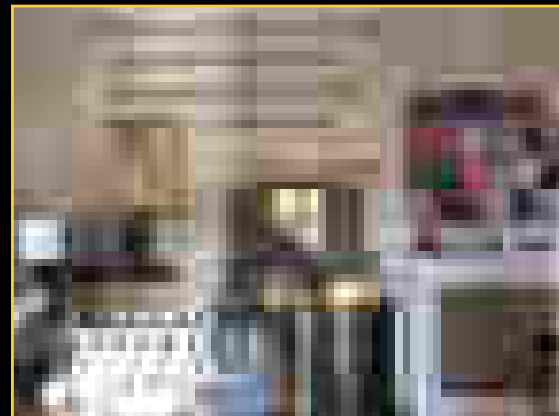
L'invecchiamento della pelle è un fenomeno progressivo e articolato, ha un incipit lento e impercettibile, ma col passare del tempo porta con sé alterazioni cutanee sempre più evidenti che lasciano inevitabilmente il segno. Per rallentare questo processo fisiologico ecco Make Skin Beauty Repair Emulsion, il prodotto capace di aiutare la pelle a ritrovare compattezza e tonicità. Grazie ai suoi attivi concentrati, la nuovissima formula - sviluppata espressamente per pelli mature e sensibili - rilancia l'attività cellulare con risultati capaci di superare le aspettative e di durare a lungo migliorando l'uniformità e la luminosità generale della cute.

Skin Beauty Repair Emulsion, Marco Klinger

Racchiusi in una preziosa pochette a stampa animalier (ma declinata su una palette extra vitaminica), i rossetti Marc Jacobs - realizzati per la linea natalizia di Sephora - garantiscono una maxi tenuta e una brillantezza senza pari e spaziano dai balsami labbra in tonalità più tenui fino ai lipstick rosso acceso, rosso intenso e bordeaux. Perfetti da regalare e utilissimi da possedere, questa selezione di trucchi dalla griffe illustre è destinata ad imporsi nella beauty routine delle make up victim. *Make up trousse, Marc Jacobs - Sephora*



**la profumeria di nicchia
alla continua ricerca della qualità,
delle novità e dei brand
più prestigiosi**



**Corso Vittorio Emanuele II 74/f
10121 Turin, Italy
0039 011 5621148**



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

171



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



dealalala

TUTTO IL MIGLIOO A LUNGO TERMINE

L'offerta non che ti mette a disposizione

Tutti gli Sconti e Omaggi che puoi avere Oggi
nei Negozi e Ristoranti della tua città.

Con la postcard il Nuovo Spazio,

la tua postcard gratis e per 10 usi in giornata.



Se sei un frequentatore di negozi e ristoranti il tuo postcard è gratis.

Per saperne di più vai su www.dealalala.it o chiama il numero verde 1199.

www.dealalala.it

Intervista con una delle colonne della nazionale e della Juventus femminile che usa il tempo libero per conseguire la laurea, come Giorgio Chiellini, uno dei suoi miti

Cecilia Salvai Il calcio è per tutti

di Davide Fantino

È giovanissima Cecilia Salvai, 24 anni a dicembre, ma la sua carriera da calciatrice di alto livello è già piuttosto lunga: prima il Torino, poi un anno all'estero al Lugano, quattro anni a Verona con uno scudetto vinto, lo scorso anno al Brescia. Dall'estate 2017 è diventata una delle giocatrici che hanno dato vita all'affascinante progetto della Juventus Femminile, una squadra tutta nuova pensata per vincere da subito.

Cecilia Salvai, quali sono le impressioni dei primi mesi in maglia bianconera?

«Mi sto trovando benissimo: è un progetto molto bello e ambizioso. Penso di essere molto fortunata a trovarmi qui adesso. È stata creata una squadra da zero e quindi essere tra le prime 18-20 a scrivere la storia della Juve al femminile è veramente un onore oltre che un onere, perché bisogna sentirsi molto responsabili della maglia che si indossa e della società per cui si gioca. Dobbiamo condividere la filosofia vincente che contraddistingue il club».

Come ha iniziato a giocare a calcio?

«Prima a scuola, poi all'oratorio ero sempre tra i maschietti a giocare. Ho seguito le orme di mio cugino, abitavamo entrambi a Roletto: lui andava ad allenarsi al campo attaccato a casa e il mister provava a convincere mia mamma a far provare qualche volta anche quella ragazzina che prendeva a calci qualsiasi cosa... Me lo hanno



permesso, convinti che tanto prima o poi mi sarei stufata. E invece».

Come è giunta al ruolo di difensore?

Direi per caratteristiche fisiche, noi difensori dobbiamo essere ben piantati e con una certa altezza. Fino a qualche anno fa giocavo terzino, mi davano questo ruolo di corsa sulla fascia. Poi da qualche anno, ho iniziato a giocare centrale con l'arrivo di Cabrini in nazionale: non ero il suo terzino ideale, lui mi vedeva in centro alla difesa. Sono 5-6 anni ormai che ricopro questo ruolo e mi trovo bene.

Il campionato di calcio femminile ha un albo d'oro di nomi dalla forte tradizione ma che non rispecchia le

gerarchie di quello maschile. Come vive indossare una casacca così universalmente riconosciuta e subito con il ruolo di favorite?

È motivo di grande ambizione, ma penso sia di stimolo anche per le avversarie. Sarà un bellissimo campionato, il più incerto di quelli a cui io abbia partecipato. A parte noi, ci sono la Fiorentina che porta lo scudetto sulla maglia, il Brescia che continua ad essere una buona squadra, il Verona con tante giocatrici nuove, soprattutto straniere. Non vedo partite scontate: se gli anni passati potevi dare per scontati alcuni incontri, quest'anno non sarà così. Ed è giusto oltre che stimolante.



Account twitter: @JuventusFCWomen.

Quanto conosce Torino?

«In realtà non molto. Ammetto di non averla mai visitata abbastanza: adesso che ho sistemato casa con il mio fidanzato mi riprometto di approfondirne la conoscenza».

Ha già avuto un'esperienza all'estero, Come si è trovata?

«È stata una bella annata, in una realtà per certi versi molto diversa da quelle italiane e con una società molto protettiva e familiare: mi hanno subito adottato».

Lo rifarebbe, magari dove il calcio femminile ha un grande seguito?

«Fino a qualche anno fa avrei risposto sì, ma ora, visto quello che è nato qua, faccio molta fatica ad immaginarmi lontana da questo progetto bianconero. Non ha nulla in meno rispetto alle società che ci sono fuori. L'unico problema nostro è che come movimento veniamo dopo rispetto a una serie di altri Paesi, ma la svolta è arrivata e mi auguro che sarà un percorso di crescita

collettivo. Ho molta ambizione e voglia di rimanere per costruire qualcosa di importante».

Quali erano i suoi miti di gioventù?

«Fabio Cannavaro: l'ho sempre ammirato molto, è stato il capitano della nazionale campione del mondo. In questo momento ho tanti giocatori da ammirare "in casa": sono molto interessata alle qualità dei difensori. Non risponderò mai a questa domanda citando Cristiano Ronaldo, ma piuttosto Barzagli e Chiellini, due grandissimi giocatori, diversi tra di loro, che interpretano il ruolo alla grande. Giorgio è venuto un giorno a trovarci al campo, è stato molto carino e di ispirazione per tutte noi».

Come spende il suo tempo libero?

«Mi riposo: quando lo sport diventa una professione, tutta la tua vita gira intorno a quello. Che sia l'allenamento, il riposo, l'alimentazione, le ore di sonno, ogni azione è finalizzata a ottimizzare la prestazione sul campo. Quando ho del

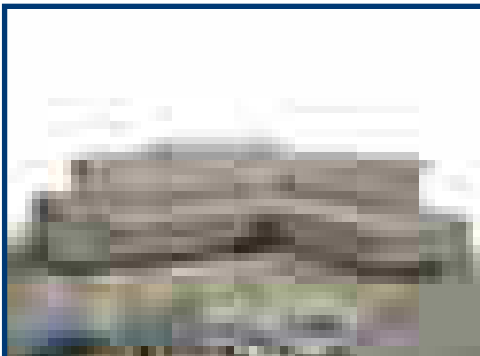
tempo libero lo dedico a finire il percorso universitario iniziato a Verona con gli studi di Economia e Commercio. Spero di farcela presto».

Laureata come Chiellini.

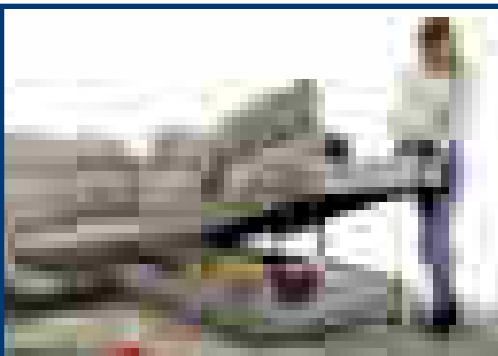
«Visto? È un segno. Non è facile coniugare calcio e studi, ma ci sto riuscendo».

Che cosa si sente di dire per convincere le madri a far giocare a calcio le proprie figlie?

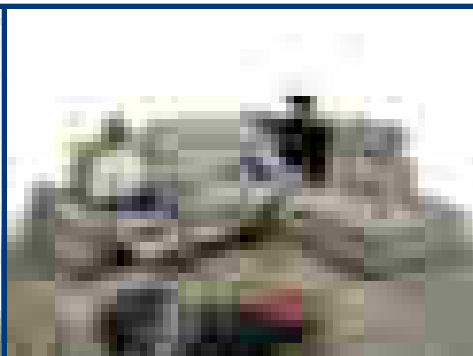
«Ci sono dei miti da sfatare. Non è facile sradicare questi pregiudizi, però io sono una che pensa si debba fare ciò che piace. Un'altra responsabilità che abbiamo noi come giocatrici della Juventus è quello di diventare degli esempi per le ragazzine. Sono stata molto fortunata nella mia carriera come relazioni professionali e come salute, senza particolari infortuni. Se mai avrò dei figli non li costringerò mai a praticare uno sport in particolare. Devono fare quello che vogliono e seguire le loro passioni».



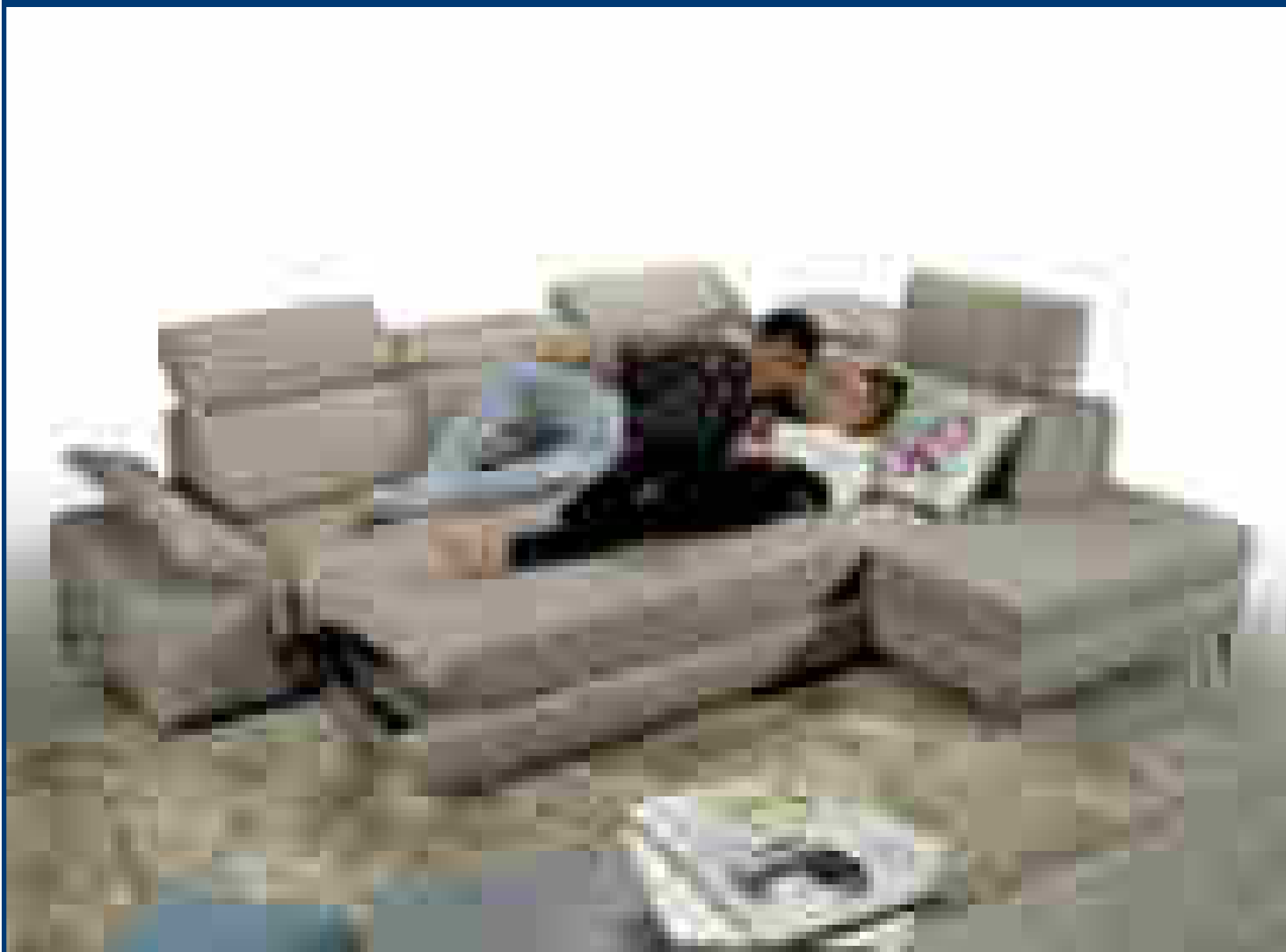
5 POGGIATESTA REGOLABILI



PENISOLA CONTENITORE



DISP. ANCHE CON 2 RELAX ELETTRICI



PERSEO

Angolare con penisola contenitore e letto delfino con 5 poggiatesta regolabili

Dondi Salotti[®]
www.dondisalotti.org

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

TORINO

Corso Sebastopoli, 227
Tel 011 352610

MONCALIERI

Corso Savona, 35 - Tel 011 6404146

AOSTA

Loc. AMERIQUE, 9B - QUART
Tel 0165 765501



RENAULT
L'ESPERIENCE



Vieni a provare
per un giorno
il lusso di Renault
AUTOVIP

AUTOVIP

Il servizio Renault Autovip è riservato ai clienti Renault che hanno sottoscritto un contratto di finanziamento o di leasing. Per conoscere i termini e le condizioni di servizio, visitate il sito www.renault.it/autovip

Alla fonte di tutto

«Il nostro corpo è composto per i due terzi d'acqua: quindi meglio scegliere un'acqua buona, no?». Questa è la filosofia di Antonio Pola, amministratore delegato di acqua Lauretana, che ci ha raccontato il successo di un'azienda da sempre legata al territorio.

di Valentina Dirindin



«Si fa presto a dire acqua. In realtà, bisogna capire che c'è acqua e acqua». È categorico Antonio Pola, amministratore delegato di Acqua Lauretana, quando spiega che è necessario sostenere sempre di più la cultura dell'acqua. «L'Italia è un Paese dove si è incredibilmente diffusa la cultura dell'alimentazione: per fortuna oggi sempre più persone scelgono con maggiore attenzione ciò che consumano, prediligendo prodotti di provenienza sicura e sana». Non a caso il mercato del biologico, nel nostro Paese, ha avuto nel 2017 un aumento di quasi il 20% all'interno della Gdo, con una spesa da parte dei consumatori italiani che è più che triplicata al 2009 (dati Nielsen). In effetti, verrebbe da dire osservando le abitudini quotidiane, spesso questa attenzione al consumo non riguarda l'acqua minerale. «Eppure - evidenzia Antonio Pola - non si può non comprendere la differenza che c'è tra un'acqua minerale che viene estratta da una falda in pianura, a volte in un territorio vicino a discariche industriali o in zone agricole, dove vengono utilizzate notoriamente sostanze chimiche, e un'acqua minerale che sgorga spontaneamente in montagna, vicino a ghiacciai, limpida e pura in un territorio incontaminato». Quando parla di acqua di fonte, Antonio Pola, si riferisce alla "sua" acqua, quella grazie alla quale, a fianco del presidente della società Giovanni Vietti, ha trasformato Lauretana in un'azienda d'eccellenza del territorio del Biellese. Una realtà imprenditoriale nata negli anni Sessanta, quando Teresio Rossello, camminando in montagna, scoprì una sorgente in una località di nome Caruzza, nel comune di Graglia, a oltre mille metri di altitudine. Un luogo incontaminato, lontano da insediamenti industriali e civili, che - evidentemente - aveva regalato

un'acqua purissima. «Quando la portò ad analizzare all'Istituto di Chimica dell'Università di Torino, gli dissero che era un'acqua eccezionale. - racconta l'Ad di Lauretana - Non soltanto era buona, ma aveva caratteristiche che la differenziavano dalle altre acque in commercio: ad esempio, un residuo fisso bassissimo, che significa una bassa concentrazione di metalli, il che la rende l'acqua più leggera d'Europa e forse del mondo». Il residuo fisso non è altro che la quantità di residuo dei sali, e si misura dopo aver fatto evaporare l'acqua a 180 gradi: quel che resta, espresso in milligrammi al litro, è l'accumulo di sali inorganici che la caratterizza. Con soli 14 milligrammi di sali dissolti per litro, l'acqua Lauretana è estremamente leggera, ed è una delle caratteristiche per cui viene pubblicizzata, a partire dal claim, che appunto la indica come "l'acqua più leggera d'Europa". Il primo stabilimento dell'azienda fu costruito a circa 850 metri di altitudine nei pressi della fonte, dalla quale l'acqua veniva convogliata direttamente per caduta spontanea attraverso tubazioni in acciaio inox. L'attività di imbottigliamento iniziò nel 1965 e l'acqua commercializzata fu denominata Lauretana, in onore della Madonna nera di Loreto a cui è dedicato il santuario del Sacro Monte di Graglia. Negli anni l'azienda, partita con una vocazione territoriale, ha preso un'impronta prima nazionale e poi anche internazionale (oggi il mercato internazionale rappresenta circa il 20%), grazie alla diffusione di quella maggiore attenzione nei consumi e nelle scelte degli acquirenti italiani di cui parlavamo poco sopra. Inizia infatti in quegli anni a diffondersi la scelta di comprare l'acqua minerale, a causa dell'invecchiamento delle reti idriche comunali che spesso non riescono a garantire in casa un'acqua di



qualità, sia da un punto di vista di gusto, sia da un punto di vista di caratteristiche. «Senza contare che l'acqua del rubinetto è comunque un'acqua "morta", visto che c'è l'obbligo di disinfettarla con il cloro», sottolinea Antonio Pola. Lauretana coglie il trend e conquista la sua fetta in quello che ai tempi è un mercato in espansione. Oggi, Lauretana si presenta al pubblico con un alto posizionamento, mettendo in risalto le sue caratteristiche di bontà, purezza e di attenzione alla salute, vista la bassa concentrazione di sali e l'assoluta mancanza di metalli pesanti o dannosi, come l'arsenico. «Siamo presenti nel mercato dell'alimentazione biologica come acqua leader – spiega il dottor Pola – perché il nostro tipo di pubblico è indubbiamente quello di un consumatore attento a uno stile di alimentazione sano e corretto». Non a caso, Lauretana sceglie i suoi testimonial spesso nell'ambito sportivo: ultimo in ordine temporale è il calciatore Claudio Marchisio, che appunto indica Lauretana come la sua "acqua di benessere". Non solo sport ma anche alta gastronomia: Lauretana,

oltre a essere sovente sponsor di grandi eventi legati al tema food (come Golosaria a Milano) è infatti anche un'acqua estremamente utilizzata nel campo della ristorazione di livello. «Oggi siamo presenti nella maggior parte dei ristoranti stellati italiani e non solo – spiega Antonio Pola -, da Del Cambio a Torino a Heart, il nuovo locale dei fratelli Adrià a Ibiza. È un mercato che ci interessa molto, ed è estremamente gratificante vedere la nostra acqua abbinata alla più grande creatività in cucina». Un'acqua che sulle tavole stellate sa posizionarsi anche con eleganza, grazie alla bottiglia firmata Pininfarina. Un design che «in tanti hanno provato a copiare e a riprendere», dice Pola, e che testimonia l'attenzione di quest'azienda per la contemporaneità e per le arti. Attenzione che si traduce anche in una partecipazione attiva in molte stagioni di Artissima, la Fiera Internazionale dell'Arte Contemporanea, evento cardine dell'autunno torinese. Per diverse edizioni, Lauretana è stata sponsor di Walkie Talkies, il progetto di Artissima per promuovere il dialogo

all'interno della fiera: un modo per ricreare colloqui informali attraverso gli stand tra curatori e collezionisti, che si propongono di fare da guida accompagnando i visitatori e spiegando loro qualche segreto dell'arte contemporanea. «Ad alcune edizioni abbiamo anche partecipato coinvolgendo qualche artista, come Pistoletto, Gianfranco Baruchello, Daniele Galliano, Carla Accardi: tutti loro hanno realizzato per l'evento delle etichette speciali di Lauretana», racconta l'Amministratore Delegato dell'Azienda. Un approccio che, promettono dall'azienda, rimarrà invariato anche in futuro, perché quella per il mondo artistico è un'attenzione che non si vuole perdere, e che è anche legata alle valutazioni sul target di riferimento: «Pensiamo che il nostro pubblico ideale sia un pubblico che ha una sensibilità particolare, che sceglie i suoi consumi con attenzione e competenza. – spiega Antonio Pola - Lo stesso tipo di sensibilità che ci sembra sia legato al pubblico dell'arte, contemporanea e non solo.»

INDICAZIONE FRANCOFREQUENZA

LA PIÙ GRANDE
CANTIERA ITALIANA



FRANCOFREQUENZA
LA PIÙ GRANDE
CANTIERA ITALIANA
LA PIÙ GRANDE
CANTIERA ITALIANA

FRANCOFREQUENZA

FRANCOFREQUENZA

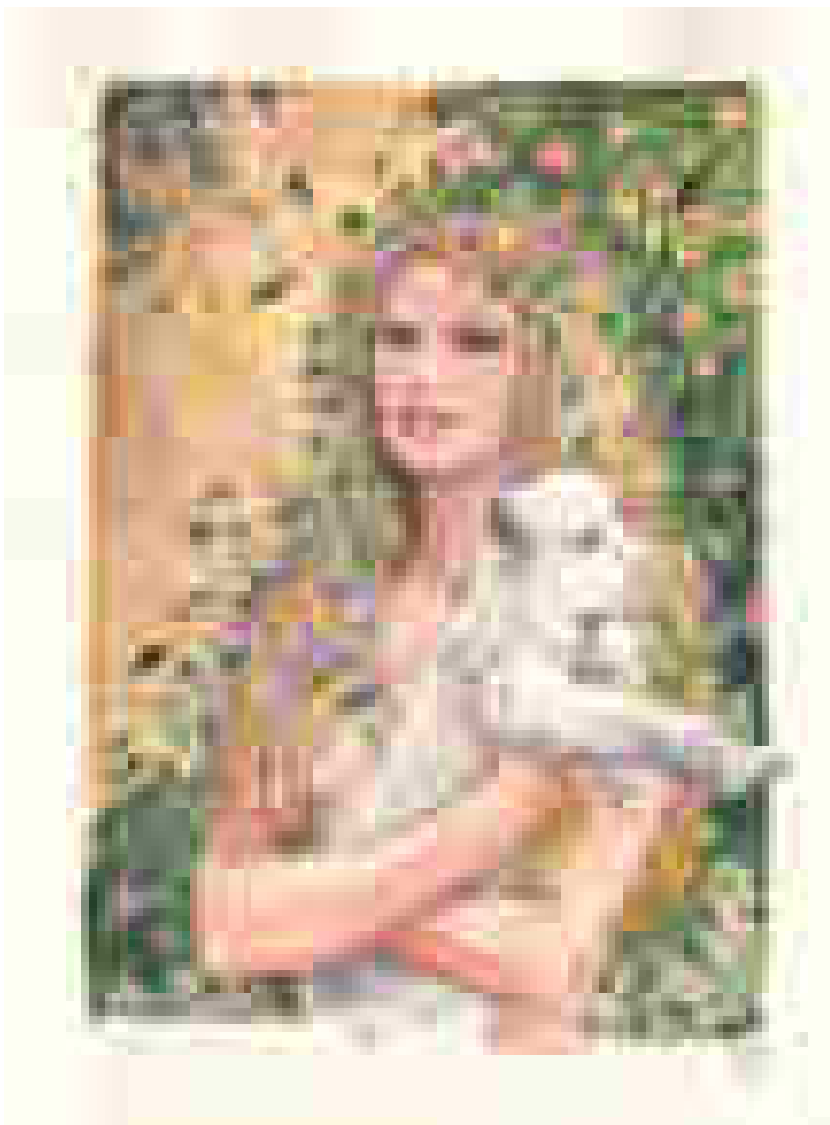
FRANCOFREQUENZA

NEL SEGNO DI MANARA

Fino al 21 gennaio 2018

Palazzo Pallavicini, via San Felice 24, Bologna

www.palazzopallavicini.com



Milo Manara

nasce a Luson in provincia di Bolzano il 12 settembre 1945. Dopo il diploma di liceo artistico si trasferisce a Verona dove inizia a lavorare come assistente dello scultore spagnolo Miguel Berrocal. Grazie alla moglie francese di Berrocal, Manara scopre il fumetto e così debutta alla fine degli anni Sessanta come autore di storie erotico-poliziesche. Negli anni Settanta avvia la collaborazione con il "Corriere dei Ragazzi, nel 1978 crea il suo primo personaggio di successo, tra la fine del decennio e i primi anni Ottanta partecipa alla realizzazione della Storia d'Italia a fumetti da Enzo Biagi. Nel 1987 inizia la collaborazione con Federico Fellini. All'inizio degli anni Novanta, realizza le tavole a fumetti del Cristoforo Colombo di Enzo Biagi. Tante le pubblicazioni in Francia e negli Stati Uniti, grazie ad una collaborazione con la Dc Comics e la Marvel Comics. Dall'inizio degli anni Duemila, Manara lavora al progetto Il pittore e la modella. Tanti i lavori di storyboard e consulenze per campagne pubblicitarie.

Bardot Agnello,
© Milo Manara 2017

Un'esposizione, a cura di Claudio Curcio e promossa dal gruppo Pallavicini S.r.l in collaborazione con Comicon, tra le più importanti mai realizzate sulla vasta e celebre produzione artistica del fumettista Milo Manara. Padre dell'immaginario erotico, e non solo, di intere

generazioni, dagli anni Ottanta in poi Milo Manara ha rivoluzionato l'universo dei fumetti con il suo tratto inconfondibile. Il percorso espositivo, diviso in sette sezioni, andrà ad abbracciare sia la produzione a fumetti, sia il lavoro d'illustratore per la stampa, il cinema e la pubblicità.

L'esposizione presenterà alcuni dei lavori più datati, mai o raramente esposti al pubblico, come la serie d'illustrazioni ispirate ai testi di Shakespeare o le tavole realizzate per le celebrazioni del 250° anniversario della nascita di W. A. Mozart.



RENAULT
Passion for life

Nuovo Renault CAPTUR

Crossover by Renault



Gamma CAPTUR




Fino a **5.000 €*** di vantaggi

Scopri tutti in concessionaria, incluse le offerte del Programma Green per cambiare la tua vecchia auto fino a Euro 4.

Gamma CAPTUR. Emissioni di CO₂: da 95 a 125 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,7 a 5,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

*È una nostra offerta valida fino al 30/12/2017 su Nuovo Renault CAPTUR INTENS Energy dCi 90.

Renault raccomanda 

   renault.it

CONCESSIONARIA RENAULT RABINO



RABINO

PINEROLO - AVIGLIANA

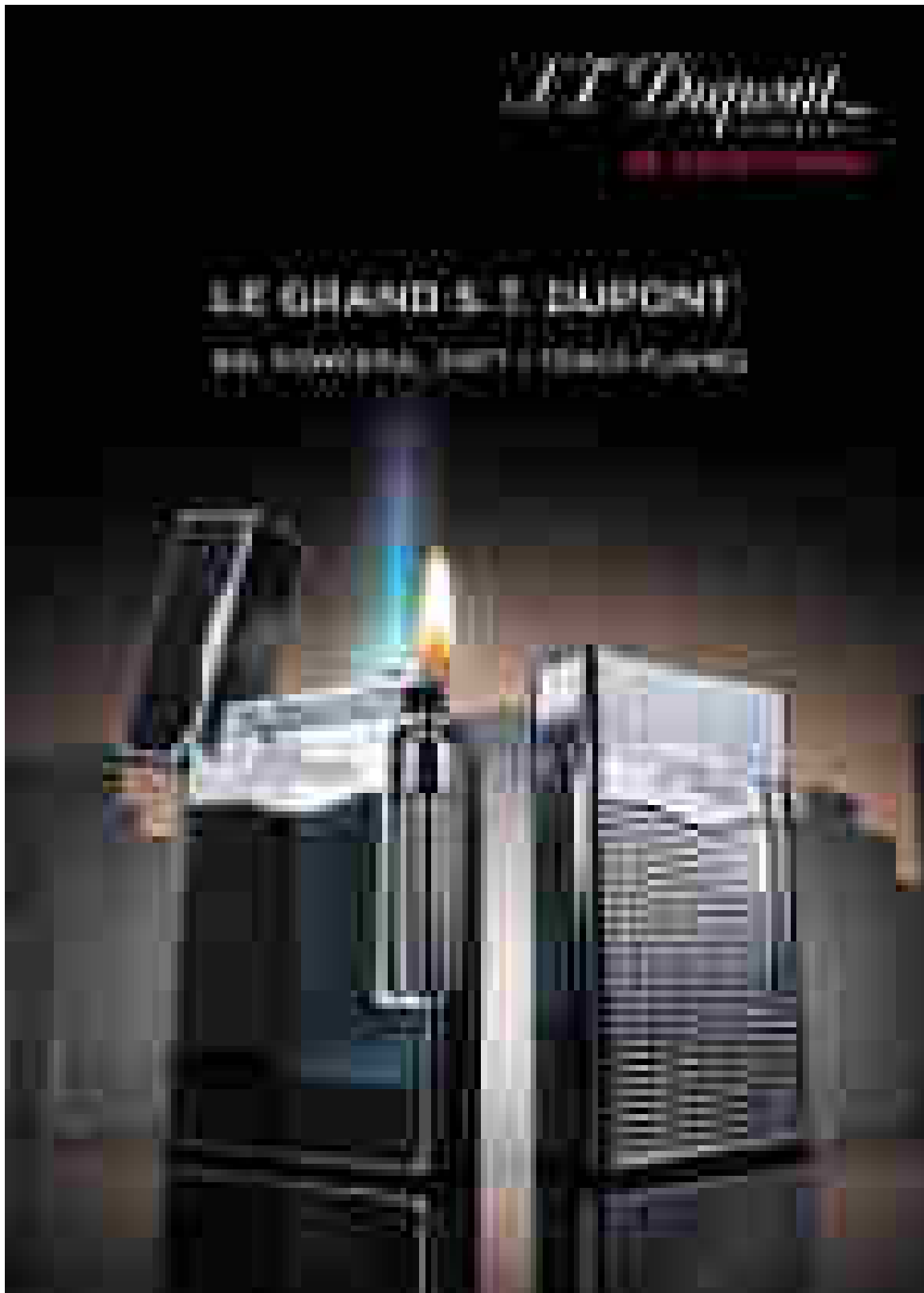
Corso Torino, 240 - PINEROLO

Tel. 0121 70380

Corso Torino, 18 - AVIGLIANA

Tel. 011 8540008

www.rabinoport.com    



D&E TABACCHI & SCRITTURA

TORINO, VIA CRISTOFORO COLOMBO, 55

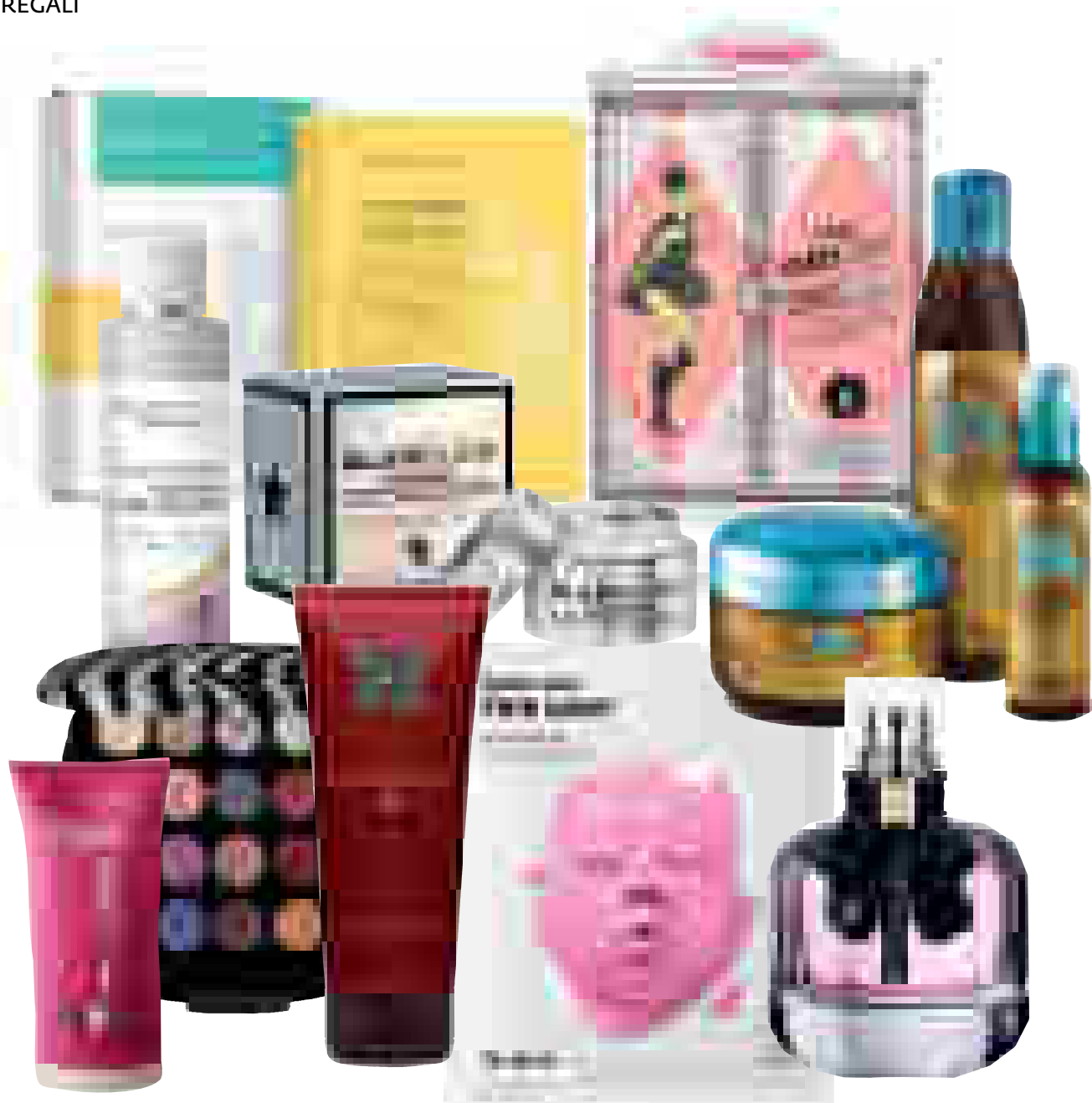
T. 011 7643146

SEGUICI  TABACCHI E SCRITTURA D&E



DONNA

L'iconica *Trunk bag* di **Marni** monocolora, decorata da una maxi fascia centrale a motivo geometrico in diverse combinazioni di colore. Montone rosso **Landi Fancy**. Particolarmente indicata per i visi femminili, la maschera **Salice 604** è dotata di chele con attacco elastico, per permettere ogni tipo di rotazione e ottimizzare la calzatura del casco. Capospalla **Esemplare**, capi dal dna sportswear tecnologico di uso urbano. Collana chanel bronzo, onice nero e marcasite, di **Centoxcentocachemire**, da **Lyda Turck C.so Vittorio Emanuele II, 90**. Bigiotteria artigianale in Swarovski e seta, disponibile in tutte le varianti colore da **Copirema via Ormea, 92 angolo via Donizetti**. Scarponcini **Bangor Omni-Heat Michelin**. *Curve*, la giacca femminile con la caratteristica e rivoluzionaria zip curva, **Freddy**. Calze comode e calde da **Boutique Bleuforet, via Pomba 9d Torino**. Slippers firmata **Elena Del Carratore**, dal design avvolgente e raffinato. Divertente berretto con fantasia a righe dai colori a contrasto, effetto lavorazione a maglia e pon-pon, **Barts**. Anello a fascia con cuore dell'artista **Valentina Laganà**.



BEAUTY

Eliminare le impurità e i segni della fatica in un solo step diventa un gioco grazie alla maschera all'argilla super pratica **SmartMud**. The *Great Brownanza* contiene 5 prodotti Best Sellers per sopracciglia di **Benefit** in versione full-size e 2 accessori professionali. Una linea completa a base di Olio di Argan che comprende shampoo, crema e trattamento, pensati per nutrire in profondità i capelli secchi e sensibilizzati, **Cielo Alto**. *Dreamduo* è la prima formula rimpolpante di **Glamglow**, una meraviglia che agisce durante la notte. *Acqua Micellare Evolution Viso* di **Witt**: efficace e completa, è ideale per la detersione quotidiana del viso. **Marc Jacobs Beauty** presenta versatilissima palette di 20 ombretti suddivisi in 5 serie distinte per ogni effetto: velvet, satin, silk, e lamé. Nak, trattamento ad azione rapida per capelli secchi e danneggiati, da *Pepe studio, via Pietro Micca, 21*. Balsamo per le mani della linea *Ayurveda* di **Rituals**. *Rubber Mask* tonificante leviga la pelle aiutandola a preservare la propria elasticità. **YSL Beauté** presenta *Mon Paris* fragranza dedicata alla città degli innamorati: Parigi.



UOMO

Grignolino 2016: *Il Grignolino Rabezzana* è un vino di grande eleganza, dal sapore asciutto, leggero e piacevole al palato e lo trovate da Enoteca Rabezzana in via *San Francesco d'Assisi 23c Torino*. Occhiali da vista dalla forte caratterizzazione della montatura, **Blackfin**. I sogni sono desideri di benessere, coccole da condividere. Regala un cassetto dei desideri e dona l'emozione di aprire uno scrigno che custodisce l'esperienza indimenticabile nei resort **QC Terme** di Bormio, Monte Bianco e Roma. Pezzo icona del design **MH**, lo zaino rigido disegnato da Makio Hasuike. Polo **Robe di Kappa**® fa parte dell'equipaggiamento personale del team della Stazione Spaziale Internazionale. Maglione tricot in lana **Tommy Hilfiger**.

Maglietta **Freedhome - Creativi Dentro**, il primo store permanente di economia carceraria, con prodotti provenienti da numerose cooperative operanti all'interno degli istituti penitenziari del nostro Paese, a *Torino in Via Milano 2c*. Boot invernali e pantaloni in cotone ideali per lunghe passeggiate in montagna **Reef Riedel**, la cristalleria austriaca famosa in tutto il mondo presenta *Fatto a Mano*, i calici dallo stelo colorato per chi vuole portare sulla tavola bellezza, eleganza, funzionalità, ma anche allegria e vivacità. Internazionale Week end in alta quota con la giacca invernale **Bomboogie**.



FOOD

La nuova *Color Edition* di Galup fa degli incarti i veri protagonisti di questa collezione che comprende 16 Panettoni differenti e il Pandoro. *Grappa OF* Amaronè Barrique Bonollo Christmas Edition: l'inimitabile Grappa OF Amaronè Barrique è racchiusa nell'elegante astuccio natalizio decorato con stelle e palline di natale color oro che evocano le luci e la magia delle feste. *Orsetto Jumper* di **Maitres Chocolatiers Lindt**, realizzato in finissimo cioccolato al latte Lindt. Cuor di Pandoro® **Borsari**. La nuova tavoletta di cioccolato al latte fondente del cioccolatiere torinese **Guido Castagna** e il suo cremino via Maria Vittoria 27/c Torino. Su www.albergian.it scegli i prodotti per i tuoi gustosi regali di Natale e nelle note indica che è un regalo: aggiungeremo in omaggio tutto il necessario perchè tu lo possa confezionare e lo riceverai direttamente a casa. **TOURINOT N. 10**, la potenza del cioccolato fondente incontra la morbidezza del gianduja, l'ultima realizzazione di **Guido Gobino**. **Albergian** nocciole, cacao e tradizione, ecco gli ingredienti che usiamo per preparare questo cremoso liquore in omaggio alla grande tradizione cioccolatiera piemontese.



CASA

Diffusore *Magic Moon Erboristeria Magentina*: è il diffusore sferico di aromaterapia e cromoterapia dal design lunare, in pura ceramica bianca. Un raffinato complemento di arredo capace di rendere ogni stanza un'oasi di benessere e di relax. Ecotazze in bambù ecologiche, biodegradabili e riutilizzabili di **Fior di Loto**. Il gufo, lo scoiattolo, il cerbiatto o l'orso polare set di 4 piatti firmato dalla designer **Anouk**. Il marchio **Design Letters** ci propone una linea di piatti, di accessori e tessuti decorati da lettere dell'alfabeto ultra grafiche. Barattolo ermetico *Optional Content* di **House Doctor**. Coltello pieghevole *Fish Pocket* di **Pop Corn**. Slippers di **Flying Tiger Copenhagen**. Portatovagliolo *Dressed for X-mas* del designer Marcel Wanders per **Alessi**. Set sale e pepe *Major Pepper* di **Pa Design**.



BAMBINO

Forme in legno colorato da assemblare con viti, dadi e rondelle in plastica *Tecno Wood* della linea **Quercetti Gioca Wood**. Il pupazzo di neve, decorazione solidale creata a mano ad per l'associazione **CasaOz**. C/o *MagazziniOz*, via *Giolitti 19, Torino*. Colori accesi e volumi geometrici per il cappello in lana **Marni**. Vestitino della linea *Funny Circus* di **Tuc tuc** per l'autunno-inverno '17/18 per bambine dai 3 mesi ai 6 anni. Tutina in ciniglia con rifiniture cotone 100% **Bonci Bimbo strada Torino 39 interno cortile Moncalieri**. Da oltre 130 anni **Paglieri** si prende cura della tua pelle e da oggi si prende cura anche del tuo bambino, con **Saponello** appositamente per le pelli più sensibili. **Olala Boutique** presenta innovative lucine per la notte, i coniglietti sono stati pensati per creare un percorso luminoso in casa durante la notte per far "ritrovare ai bimbi la strada" da **Cappuccetto Rosso Giocattoli Via S. Massimo, 32**. **Alberto Marchetti**, in collaborazione con "Lo Scarabeo", lancia *Il Gioco Del Gelato*, il nuovo gioco da tavolo dedicato a tutti i food lovers. Calze **Jimmy Lion**, 8 modelli scelti fra i best sellers della collezione adulto, vengono proposti e adattati per i più piccoli. *Caro Babbo Natale* di **Marta Brockenbrough**, una favola natalizia toccante e profonda, per i bambini che cominciano a porsi la faticosa domanda.

Shop in the City va alla scoperta dell'America con La McMusa (blogger di cultura e letteratura nordamericana): mostre, happening, inaugurazioni e il racconto del meglio della cultura a stelle e strisce

MIAMI BEACH: ARTE E PARTE

di lamcmusa.com



Vi viene in mente una città americana più scatenata (e "tamarra") di Miami? Più piena di discoteche, feste in spiaggia, reggaeton, cocktail colorati, piscine stracolme non di acqua ma di persone, bikini e muscoli in mostra? Forse no, forse non c'è nessun'altra città che negli Stati Uniti detiene il primato festaiolo di Miami, ma è davvero tutto qui? È davvero tutta un'adunata di ballo? Siamo davvero disposti a pensare che un'intera città si riduca solo a questo, a una perenne festa sotto il sole? Spesso gli stereotipi ci giocano brutti scherzi e non potrebbe esserci esempio migliore al mondo di Miami per rendercene conto. Favorita dalla sua vicinanza ai Caraibi, dalla sua anima latina e contaminata (è addirittura chiamata la capitale dell'America Latina), dalla sua forte componente cubana e da un clima quasi perfetto, la City of Magic (altro appellativo) è una città in cui si vive prevalentemente in spiaggia: Miami Beach, infatti, è sia il nome della città nella sua parte più marittima sia, diciamolo, uno stato mentale. Dove

terra, mare e sole si incontrano scatta qualcosa, scatta una magia che contagia anche il resto della città. Forse è stata proprio questa scintilla, questa contaminazione tra anima latina e tempra americana, che ha permesso all'Art Basel, la fiera svizzera (e quindi, se ci pensate, praticamente agli antipodi rispetto a qualsiasi atmosfera reggaeton) di individuare in Miami uno dei tre poli internazionali dove approdare. Mi spiego: la fiera d'arte più importante del mondo non ha luogo solo a Basilea, in Svizzera, ma si snoda anche in altre due città del pianeta, in due momenti diversi dall'anno: Hong Kong e, appunto, Miami. La fiera d'arte di Miami ha sede nel Convention Center di Miami Beach e accoglie le opere di più di 200 gallerie e musei di tutto il mondo. In particolare, la fiera vuole svelare al mondo opere di pittura, scultura, video, arte digitale, design e fotografia oltre che installazioni ibride dalle proporzioni imponenti che arrivano da nomi affermati così come da artisti emergenti. È l'unica fiera, ad esempio, che ha ospitato negli anni

scorsi le gallerie più importanti di Cambogia, Etiopia, Nicaragua, Romania, Togo e Zimbabwe. L'approccio è certamente specializzato ma l'atmosfera della città - proprio quell'atmosfera inclusiva e pop che menzionavo all'inizio - fa sì che questa fiera sia frequentata sia da addetti ai lavori che da semplici appassionati, turisti, curiosi di ogni genere. Miami ha questo di positivo: che quando tante altre città d'America diventano respingenti per via del freddo, lei regala il suo clima migliore e una luce ancora viva e calda. Dal 7 al 10 dicembre, quindi, sintonizzate i vostri social sugli hashtag giusti, potrete vivere un'esperienza artistica d'avanguardia e, allo stesso tempo, scoprire un lato inaspettato di una città che pensiamo già di conoscere già. Che non fa mai male.

Info

Art Basel Miami Beach

www.artbasel.com/miami-beach

Credito d'imposta agli investimenti pubblicitari

a cura della redazione, in collaborazione con lo studio commercialisti Lazzereschi di Genova

Il D.L. 50/2017 nella sua ultima formulazione ha previsto una interessante agevolazione per imprese e lavoratori autonomi che investono, nel 2017, in pubblicità.

In particolare, viene riconosciuto un credito di imposta parametrato all'entità degli investimenti effettuati in campagne pubblicitarie sulla stampa quotidiana e periodica, anche online, nel periodo dal 24 giugno 2017 al 31 dicembre 2017, purché il loro valore superi almeno dell'1% quelli, di analoga natura, effettuati sugli stessi mezzi di informazione nel corrispondente periodo del 2016.

L'importo del credito di imposta può raggiungere la misura massima del 75% del valore incrementale degli investimenti, elevato al 90% per le microimprese, piccole e medie imprese e start up innovative.

Un decreto ministeriale in corso di approvazione fisserà le modalità operative per accedere al contributo.



Domande

Cosa si intende per microimprese?

Le microimprese e le piccole e medie imprese sono le imprese che impiegano meno di 250 persone e il cui fatturato è inferiore a 50 milioni di euro (o con un totale di bilancio annuo inferiore a 43 milioni di euro).

Come posso utilizzare il credito di imposta?

Il credito d'imposta utilizzabile esclusivamente in compensazione ai sensi dell'art. 17 del Decreto legislativo n.241/1997

Ma dovrò pagare delle imposte sull'agevolazione ricevuta?

No. Il credito d'imposta non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'IRAP.



2 anni di #ciboedemozioni

Un bistrot, un caffè, un ristorante gourmet, un market, uno spazio eventi, una libreria: tutto questo e molto di più è Fiorfood.

Dalla mattina e fino a sera, in ogni momento a Fiorfood accade qualcosa. Da 2 anni vi offriamo la qualità dei prodotti, il sorriso e la cortesia, l'attenzione, la voglia e il piacere di vivere esperienze legate al cibo.

Sono le persone che rendono unico questo spazio e sono loro che, giorno dopo giorno, fanno crescere le emozioni.

Le nostre, le vostre.

Galleria San Federico 26 Torino - tel. 011.511771

Resta aggiornato sugli eventi di Fiorfood attraverso la newsletter e i social

www.fiorfood.it - fiorfood.torino@novacoop.coop.it



Fiorfood



#Fiorfood

fiorfood
coop
CIBO ED EMOZIONI



Un elenco scherzoso con consigli su come superare al meglio il periodo delle feste

10 cose da non fare a Natale

“Oh oh oh...Merry Christmast” dice Santa Claus. A qualcuno già solo questa esclamazione fa tremare. C'è chi lo ama e chi lo detesta ma quale che sia il vostro rapporto con il 25 dicembre ci sono degli errori proprio da evitare. Ecco un simpatico elenco, per riderci un po' su.

- 1 Ricordare agli altri quanto manca al 25 dicembre
- 2 Vestirsi di rosso e verde, fa tanto elfo di Babbo Natale
- 3 Ritardare l'acquisto dei regali perché “tanto c'è tempo”
- 4 Credere davvero nella frase “è il pensiero che conta”
- 5 Canticchiare – o peggio fischiettare - le canzoni di Natale sul tram o per strada
- 6 Rimandare la dieta a dopo le feste
- 7 Riciclare i regali
- 8 Comprare un maglione con le renne
- 9 Litigare sul fatto se sia più buono il pandoro o il panettone
- 10 Addobbare eccessivamente la casa (Il 6 gennaio è vicino e poi sarà un duro lavoro riordinare tutto).

SABOIO

INQUILINAZIONE TOTALE
del territorio

AOSTA

1980 - 2000 - 2010

Il territorio di Aosta è stato
completamente occupato dal
territorio urbano

SABOIO

1980 - 2000 - 2010

www.saboiainformazioni.it



ALLA SCOPERTA DELLA CITTÀ

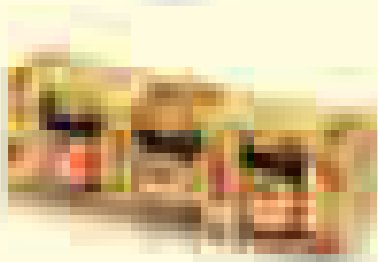
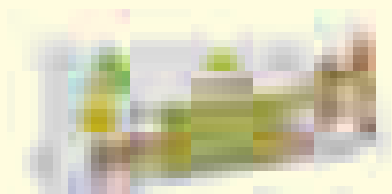
Weglint, il primo social sharing on the road, è un'App che stimola l'utente a muoversi nello spazio che lo circonda alla scoperta di racconti, video, frammenti di film, documentari, testimonianze, interviste relative al luogo in cui si trova.

www.weglint.com

PAUSA BIO E SENZA GLUTINE

Sarchio ha creato nove barrette biologiche ideali per una pausa gustosa anche per chi segue una dieta priva di glutine o sceglie un'alimentazione vegana.

www.sarchio.com



CONFETTURE EXTRA

Frutta fresca, zucchero e tradizione.

In ogni confettura Albergian è racchiusa tutta la fragranza e il gusto pieno del frutto, senza conservanti, gelificanti e pectina. Disponibili nel formato classico da 230 g o nella confezione con 3 vasetti da 40g per un regalo di gusto.

www.albergian.it

PROTEZIONE PER CAPELLI COLORATI

Alfaparf Milano con Precious Nature ha pensato una linea di prodotti haircare ideale per detergere delicatamente e preservare il colore in modo sano e naturale grazie all'olio di mandorla e l'essenza al pistacchio.

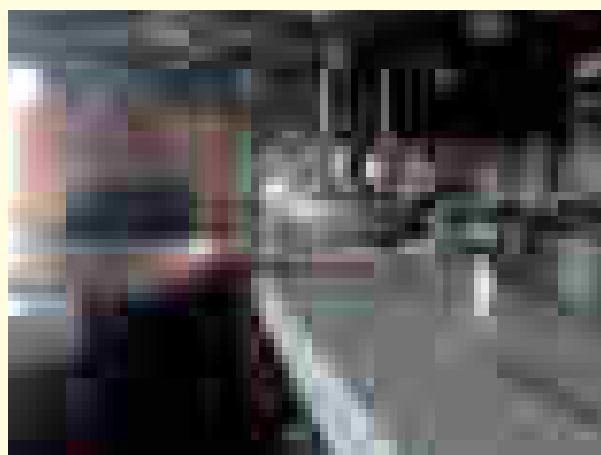
www.alfaparf milano.com



EYEWEAR IN MARMO

Gli occhiali in marmo Budri Eyewear sono stati inseriti tra gli oggetti selezionati dall'Osservatorio permanente del Design ADI per l'Adi Design Index 2017.

www.budrieyewear.com



Hermitage Bistrot, mille locali in uno

A Moncalieri

Hermitage Bistrot è un locale polivalente, perchè è ristorante, caffetteria, cocktail bar, location per concerti, spazio per eventi privati. E non solo, Hermitage Bistrot, per le persone più Easy ha inserito il suo menù veloce, con una buona scelta di primi, secondi, contorni, insalatone, hamburger e panini, fino ad arrivare alla sua parte più moderna e nuova, la pizzeria. Musica dal vivo dal jazz al pop, degustazione nella parte più antica della cascina e altri aspetti fan si che Hermitage Bistrot sia il locale che per render unico ogni momento.

Corso Savona, 60 Moncalieri Torino

www.hermitagebistrot.it

ULLALLÀ IL CALABRONE

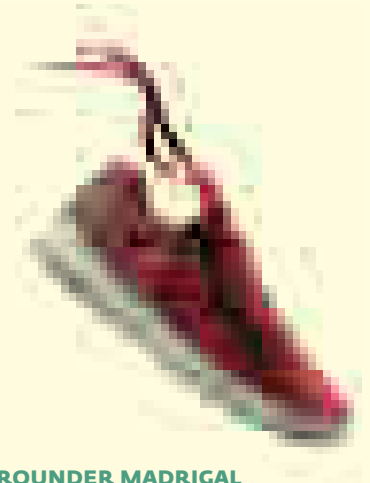
Nel modello "Voil" di Dadà, capsule collection Rose Selavy. Due piccoli calabroni con base smaltata con cristalli austriaci, sdrammatizzano il modello glasant, rendendolo ironico e giocoso.



Mood fresco

Linea smooth di Nava

Colori freschi che regalano emozioni anche nelle giornate più uggiose. Sono i colori della linea Smooth di Nava Design.

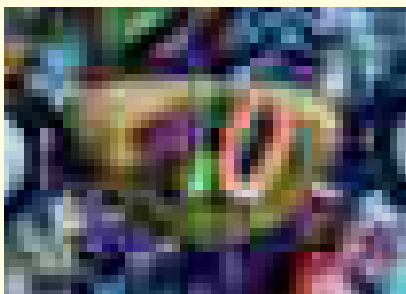


ALLROUNDER MADRIGAL

Le scarpe Allrounder vanno incontro alle esigenze di persone attive che hanno grandi pretese in termini di funzionalità e individualità. Suola ultraleggera e antiscivolo, allacciatura veloce, assorbimento degli urti, imbottiture morbide, plantari anatomici.

OTTONE EXTRA ORDINARIO

Nuova collezione "Extra Ordinary Metal" di Alessi che esplora le possibili definizioni della superficie metallica attraverso l'impiego dell'ottone.



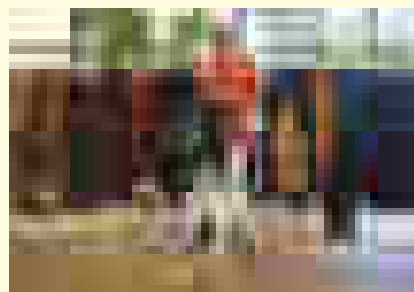
COSMIC COLLECTION

Il moodboard della nuova Cosmic Collection di Mavala è caratterizzato da tonalità metalliche e brillanti; i micro glitter dei minicolor esplodono in una galassia infinita di sfumature per illuminare le buie e fredde giornate invernali.



NUOVA VITA AL BRAND "VALENTINA C"

carlo Cammerucci ha da poco lasciato l'azienda da lui fondata 40 anni fa nota a tutti come Camerucci Archivio. L'ideatore delle sciarpe con fiori ricamati, finalmente insieme ai figli Valentina e Vittorio nella storica sede di via Giacomo Leopardi 13 a Grugliasco. Fondano la società Dettagli. Proseguiranno insieme la ricerca e la produzione di sciarpe ed avranno in serbo per noi nuove creazioni sempre più al passo con i tempi.





VAMPSTAMP BY VERONICA LORENZ

L'icona del make-up Veronica Lorenz, da sempre grande sostenitrice del "cat eye" anni '80, ha trovato un escamotage per realizzare questo tipo di make-up: basta uno stampo ed ecco la linea perfetta.



NUTELLA È UNICA

Nutella accende i riflettori sulle infinite sfumature di ognuno e torna con una special edition ancora più "Unica" e personalizzata, dedicata a come siamo: milioni di vasetti, ciascuno con una lettera dell'alfabeto, che permettono di creare infinite combinazioni di parole.

www.nutella.com



LIMITED EDITION COLOR RAME

Rossetto Labbra Duo della Limited Edition Vinyl vs. Velvet di Catrice in nuance glossy e nella polvere dal colore coordinato dal finish matt entrambi ad alta coprenza. Possono essere utilizzati da soli o combinati per look speciali.



MASTERS OF WAXING

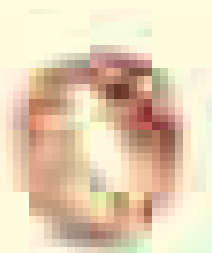


OCCHIALI ISPIRATI AL DESERTO

Ispirata ai paesaggi desertici del cinema distopico, la montatura Nacht-One di Dita supera i confini di tempo e genere creando una categoria a sé. La sua forma avvolgente, citazione fine anni '90, è rinnovata dai paraocchi in titanio stampati a iniezione in stile motociclista vintage.

FILO DELLA VITA LUNGO 10 ANNI

Filodellavita compie 10 anni. Per festeggiare questo importante anniversario, è stato ideato un modello particolare – Filodellavita Ten – che, pur rimanendo fedele all'idea del filo in metallo pregiato che gira in modo casuale attorno al dito.



Nasce a Torino il primo polo archivistico e museale digitale d'Italia del design creativo

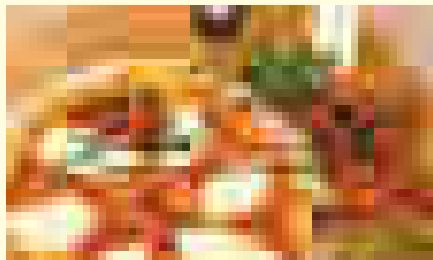
L'archivio storico di Studio65

Prende vita il primo polo archivistico e museale digitale d'Italia dedicato al design creativo in via Valprato 68. L'archivio storico di Studio65, recentemente dichiarato di interesse culturale dal MiBACT, si compone di bozzetti, disegni originali e fotografie di progetti architettonici e di design, manifesti originali e rieditati, carteggi, pubblicazioni (libri, cataloghi, articoli tratti da quotidiani e periodici), materiale audio e video. A completare la casa torinese del design l'esposizione permanente degli allestimenti e degli oggetti di design realizzati da Studio65 tra il 1965 e il 2015, molti dei quali prodotti da Gufram, storico brand piemontese

www.ilmercantedinuvole.com

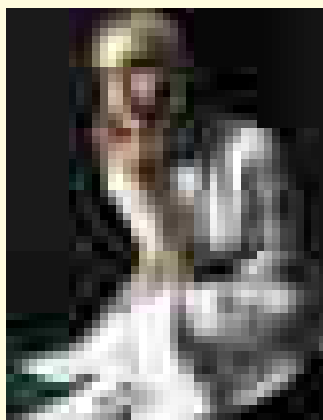
DON PEPE È STATO RAFFINATAMENTE RINNOVATO

L'accogliente arredamento le uniformi eleganti e l'ambiente molto curato danno un tocco in più al locale che in grado di soddisfare ogni palato. Dalla pizza ai piatti più ricercati di terra o di mare, dai piatti Piemontesi ai piatti Siciliani, senza tralasciare mai i particolari e rendere una serata, una serata preziosa e speciale. *Don Pepe* Via Buenos Aires, 112.



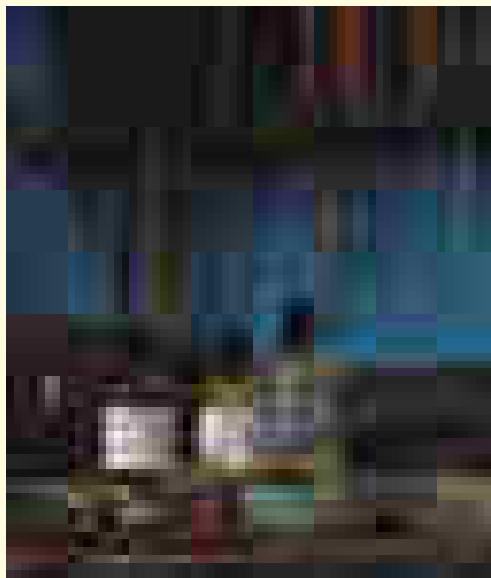
COSMETICI BIO NATURALI

Natura e Rimedi è la nuova linea di prodotti beauty realizzata da Bubble&CO, un'officina di dermocosmesi con sede a Parma che dal 2013 realizza prodotti cosmetici bio naturali per la cura e la bellezza della pelle.



SEMPLICITÀ SARTORIALE

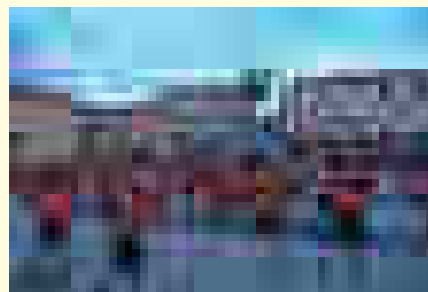
Maatroom nasce per ripensare il vestire quotidiano con capi sofisticati e un approccio sartoriale, nella loro semplicità essi danno carattere e creano un'alloure raffinata e contemporanea. Con un atteggiamento spontaneo l'anima dell'abito si ricrea e si modifica a seconda di chi lo indossa. Rivisitare i pezzi classici con nuove proporzioni rendendoli innovativi e mai invadenti. L'attenta ricerca nella costruzione di ogni singolo capo lo rende unico e ricercato, attribuendone significati nuovi.



*Un nuovo capitolo della saga
di Secret Potion*

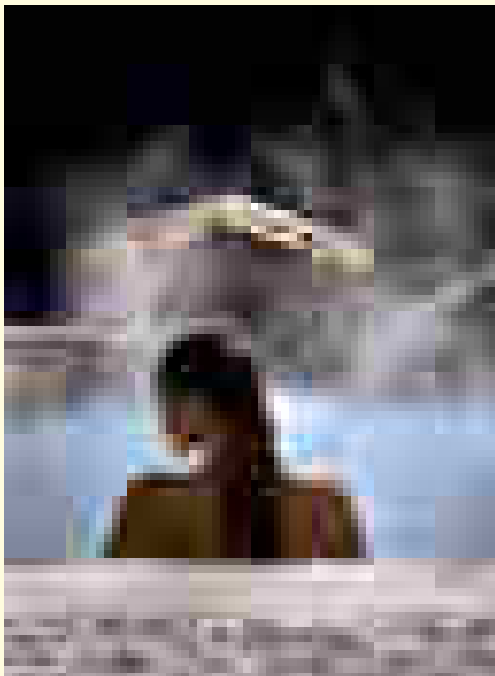
Profumi segreti

Si chiama Secret Potion N.3, l'ultimo profumo nato in casa Bullfrog: un distillato audace e rombante come un viaggio in moto.



LA PALESTRA DIFFUSA SI PRENOTA TRAMITE UN'APP

Si chiama TrainUp ed è una palestra diffusa che mette in contatto domanda e offerta: da una parte i trainer, che propongono gli allenamenti; dall'altra gli utenti, più o meno esperti, che possono scegliere tra decine, presto centinaia, di discipline. Tutto questo pagando via App solo il singolo allenamento.



QC Terme diffonde nell'aria il desiderio di donare benessere

Collect moments, not things

Natale dopo Natale, riceviamo oggetti sempre più esclusivi, imperdibili, ma in fondo sappiamo che il vero bisogno è quello di vivere momenti gratificanti e regalare tempo alle persone a noi care. A Natale regala benessere QC Terme.

www.qc Terme.com

CHRISTMAS BAUBLES

Boules natalizie de L'Occitane da appendere all'albero: in tre versioni da regalare. Contengono le minisize delle tre linee iconiche Karité, Fleurs de Cerisier e Verbena.



APPUNTAMENTO TRAKATAN

Dal 30 Novembre al 24 Dicembre TRAKATAN apre le porte del suo laboratorio artigianale e showroom all'interno di un cortile in Via Mantova 9 a Torino e si trasforma in un negozio a tempo determinato. Per info e orari è possibile consultare la pagina Facebook di Trakatan.

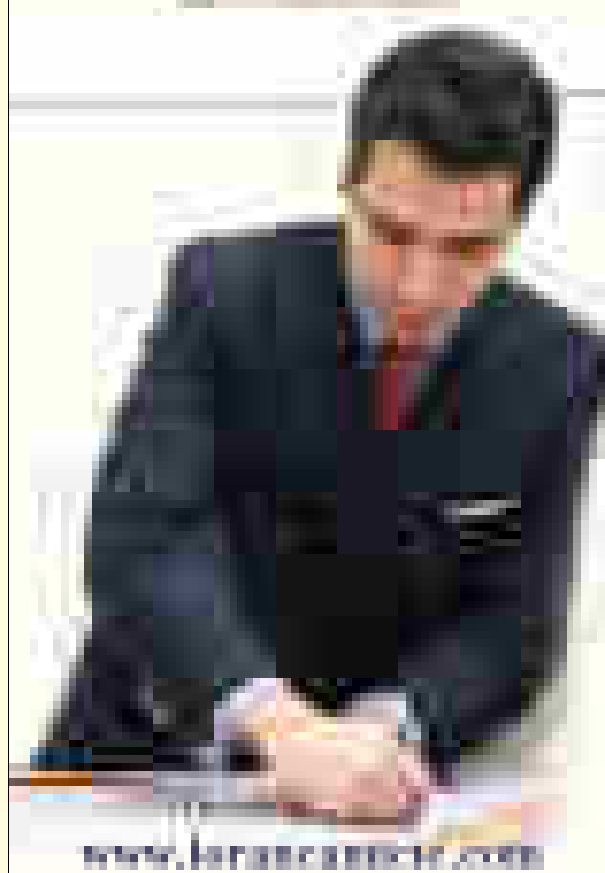
TRAKATAN

nasce su internet dal 1999

l'unico calzaturiere online a completa.

Per questo è il più grande di oggi.

per il momento è il più grande di oggi.



RACE TEAM



www.racetim.it



MONDO

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 10 (al
Tungolo via San Francesco Di Paola)
Tel: +39 041 994400 - +39 348 613370

www.racetim.it

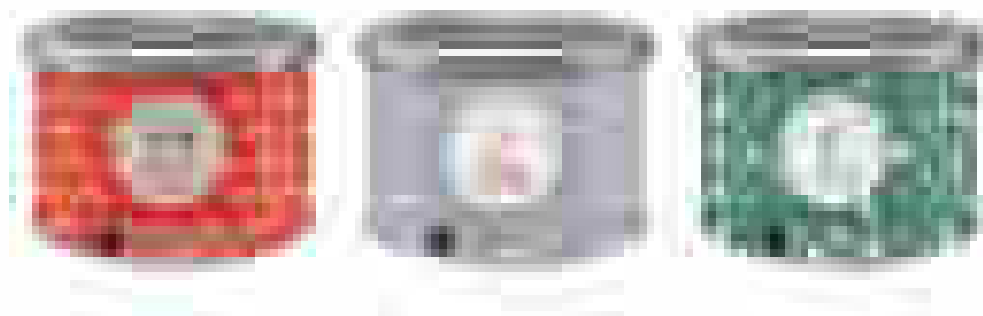


Caccia al tesoro **VERGNANO**

*I primi 15 lettori che scriveranno a redazione@shopinthecity.it ed indicheranno il nome del negozio in cui hanno trovato la lattina natalizia di **Caffè Vergnano** vinceranno un kit da 3 lattine di Natale. Non rientri tra i primi 15? Dal 16° al 65° lettore sconto del 25% per acquisti on line*

Validità sino al 31/12/2017

Scriveteci a redazione@shopinthecity.it

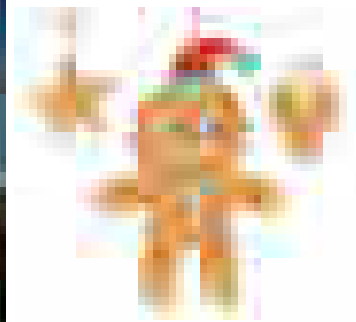
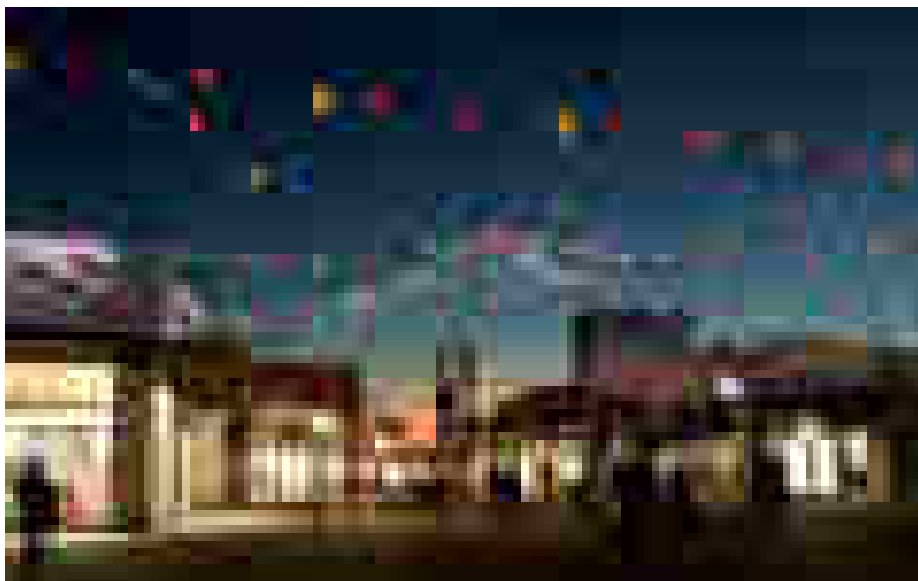


**aguzzate la
VISTA!**

redazione@shopinthecity.it

RILUCE esercizi di arte luminosa

a cura della redazione



Lo sapevi che...

- L'immagine di **Babbo Natale** che tutti conosciamo è stata creata nel 1818 da Tomas Nast.
- Secondo la tradizione **l'omino di panpepato** fu inventato dalla Regina Elisabetta I d'Inghilterra che a Natale amava servire questo biscotto ai suoi ospiti.
- **Il regalo di Natale più grande** della storia è stato la Statua della Libertà donata dai francesi agli Stati Uniti d'America. Realizzata a Parigi, fu trasportata per mare in quasi 2000 casse e inaugurata nel 186.
- **Jingle Bells** è stata la prima canzone cantata dall'uomo nello spazio: era il 16 dicembre del 1965 e il coro fu improvvisato dall'equipaggio della Gemini 6.
- La leggenda narra che San Nicola salvò 3 fanciulle senza dote: una notte andò da loro e di nascosto fece cadere delle monete d'oro nelle **calze** che le ragazze avevano steso ad asciugare sul camino.
- L'usanza dei regali a Natale risale agli antichi Romani che durante i Saturnali (17-23 dicembre) erano soliti scambiarsi doni, le cosiddette **strenne** come augurio per un anno ricco, prospero e felice.

Grandi installazioni luminose, scenografie immersive che sembrano ritagliate nella carta trasportano il visitatore in un percorso incantato tra biglietti d'auguri over-size, libri pop-up, lanterne magiche e suggestivi giochi di luci e di ombre. Un'atmosfera da favola in cui ritornare bambini alla scoperta di tutte quelle tradizioni che rendono unica la festa più bella dell'anno! L'appuntamento alla scoperta dei simboli e delle tradizioni della ricorrenza più attesa dell'anno, giunta oramai alla settima edizione è a Castel Guelfo e Vicolungo The Style Outlets, dal 25 novembre 2017 al 10 gennaio 2018, con "DISCOVER CHRISTMAS – Storie e tradizioni tutte da scoprire".

La mostra svela i come e i perché di riti e usanze legati al Natale che tutti noi rispettiamo senza spesso conoscerne le origini, tra cui la tradizione di decorare gli alberi che si deve ad antichi popoli germanici. Scopriremo perché proprio i pini e gli abeti, chi è in realtà Babbo Natale e che il panettone è nato per errore.

Il racconto è arricchito da curiosità e leggende provenienti da tutto il mondo. L'allestimento trae ispirazione da tecniche antiche importate dal lontano Oriente: l'origami e il kirigami ovvero l'arte di piegare e tagliare la carta per costruire architetture in 3 dimensioni a partire da un unico foglio. Due differenti percorsi espositivi: a Castel Guelfo The Style Outlets l'itinerario si snoda sotto 'Un cielo con i fiocchi!', una romantica costellazione di pacchi regalo luminosi. A Vicolungo, invece, risplende 'La magia delle lanterne' con centinaia di icone natalizie.

Contatti

Castel Guelfo The Style Outlets

110 negozi
A14 BO-AN uscita
Castel San Pietro Terme

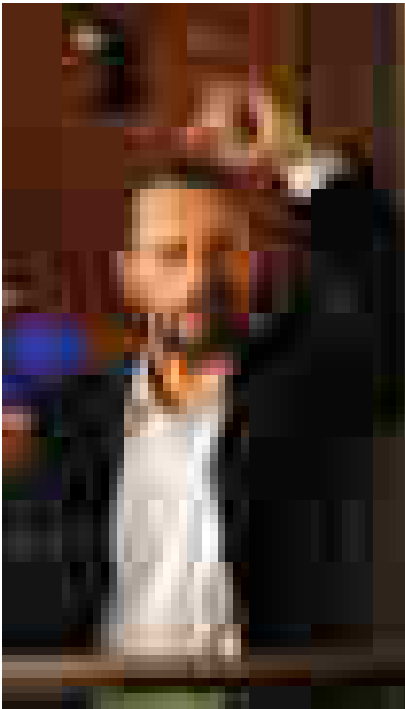
Vicolungo The Style Outlets

150 negozi
A4 MI-TO uscita
Biandrate Vicolungo
Sconti dal 30% al 70% tutto l'anno
www.thestyleoutlets.it

COVER

In his new novel "Quando tutto inizia", the writer and actor confronts the idea of family, "which is potent, to the point of giving you reservations"

Fabio Volo
From Me to Us



In the evenings, since he has two children at home, it isn't the same for Fabio Volo. "I wanted to warn you that at this hour when I sit on the couch I tend to fall asleep. And I'm also Russian: I do that annoying apnea thing, like my dad. And my mom was scared." A bit of tiredness also comes from the tour of presentations that has him center stage to talk about the genesis of his new novel "Quando tutto inizia". Torino's reading circle will host a meeting with the public, and will also fill secondary rooms where you can watch on a screen: "I'm sorry for those who won't see me, because I'm more beautiful in person. When I got in the car, I saw the people out

in the cold queue waiting to get in to hear me speak. I really thank you from my heart, I don't have anything to give you in return for your effort." The book, published by Mondadori, had a creative path different from the previous ones. "Unlike all the others, this ninth one is different: I was prepared to write a story about the work world. For the seriousness of the theme, I had thought to put in a love story which is something that always engages the reader, and prepared to enjoy what I really wanted to tell. The characters of this small love story, which I thought would last 30-40 pages, have progressively grown on me: other details and developments had begun to form in my head, so much so, that there was no other story in the end." Another feature is linked to the personal life of Fabio Volo: "In novels I usually tell about a moment of life I have lived or am living. The last, for example, was devoted to the inadequacy of emotional fathers: we men at the beginning don't know how to move. But this book could have been written about ten years ago: it's a story about two lovers who spend their afternoons enjoying life. I wrote it though, being what I am now, a 45-year-old man with a family." It's an effect that sociologist Zygmunt Bauman called *Retrotopia* and with which he also explained the outcome of American presidencies. "Trump didn't say We will bring this country to new heights, because the future is perceived by all as a threat rather than an opportunity. But he said: I will make America great again. There is a desire for the past: the thing that fascinated me was noticing a similar attitude in other people who use creativity to speak about the world. If you hear Jovanotti's last single it sounds like a song from 1992, he said the same thing. Brunori Sas made a song that is halfway between Lucio Dalla and De Gregori; The successful series *Stranger Things* is set in the 1980s. At this historic moment, the future is dreamed and imagined by looking

at the past."

*It's a different feeling from nostalgia: it's like a more disenchanted and experienced review: "Like rereading a book after time. It's not you who changed according to what you read in the book, you are changing something in the story based on your different view of the world. I recently happened to return to where I lived until I was eight, with Pif's program "Il Testimone" in my head that sidewalk was huge, that railing was enormous. Then I got there and it's all smaller, and yet it's the same place. If I had started my writing career with this book, I would probably have won lo Strega, only that now I'm behind this name ... (laughs). It's the nicest book right now, I've read almost all of them." The two protagonists of "Quando tutto inizia" meet in an ice cream parlor but fall in love at the bookstore. Two seemingly distant worlds, where their free history of engagement in adult life can be serene. Or almost "They weren't like this at the beginning, but the characters themselves suggested other choices. Adults living the woes of the adult world: responsibility, work, family, stress. For a series of coincidences, together they can relive adolescence with an adult's eyes. As a kid you don't even know how much free time you have, you talk all the time with your friends on a bench and you're happy. As an adult you think about what you could do with that time, and you don't want, and you can't waste it. They both eat, drink, love, every problem is left outside the apartment. I was interested in telling the delicacy of two lovers. They like each other, then they exit the apartment and life goes on. It's a romantic version of *Ultimate Tango in Paris*." The female protagonist at one point realizes that in this situation the Ego that dominates, while outside of the room where we meet there is Us who isn't only family, but also everything else: commitments, duty, noises, society. "The central theme*

is just the choice of Me or Us. The family isn't necessarily us. Especially for men who almost always continue to be a Me, with the need to satisfy their urges. Only after do they give extra time to a wife and children. It's a constant barter, it's Us who are two I's that are together. In the true Us, you must forcibly become more anonymous, it's an amalgam in which renunciation is a fundamental moment. The big issue with relationships? Is that real desire originates from absence. When it becomes a presence you can love it, but to desire it is difficult. In a relationship it's difficult to keep this attraction alive: habit makes it a little smaller. And she falls in love again with the look of someone else on the street."

The family that Fabio Volo built with his companion Johanna Hauksdottir is a good testing bench for this theory: "I'm in a good moment but it's always a Russian mountain: I think one day who did this to me and the next day it's paradise, but with the same conviction. And even when I think of who made me do it it's not that I stopped loving my partner and my children. It's that there is still a voice within me that doubts, the same one that finds itself in the book and hasn't found peace or rest. But the attraction to this situation is very strong, even the protagonists of my book prove it, that after the idyllic isolation situation they also seek a messy life, the fights, the budget, the annoyances. Because in the end one wants the truth: to be happy but also to fall and get hurt."

The children, on the other hand, "are the most powerful experience in the world. You do things for them that you wouldn't do for anyone else. They are strange subjects: they don't put on their jackets when it is cold, they fight to choose the color of their t-shirt, they want the last piece of the cookie you were eating in peace, and you can hate them at that moment, leave them. The family is culturally accepted, even if it's socially the moment of egos: you're

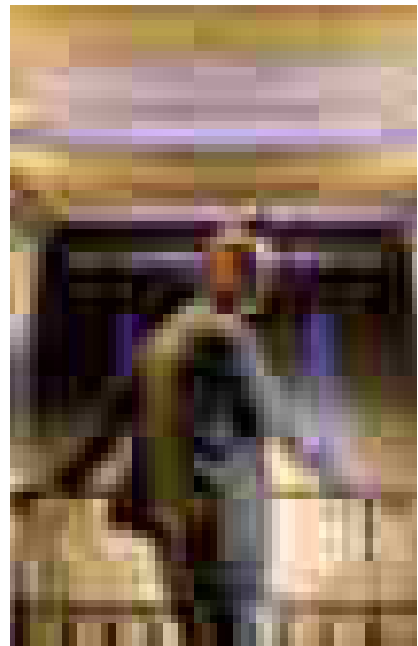
cool if you dance naked on a boat or go to the airport with your agile trolley rather than pushing a stroller loaded with bags."

Fabio Volo has made his journey a fundamental tool for knowing the world: "Especially the one in solitude. I've met so many wonderful people: there is something deep and magical about the kindness of a stranger on the other side of the Planet." Balance with the other half of the universe is, however, an enigma that he has not yet been able to solve: "One of the reasons people talk to their spouse is the difference between love and respect. The man seeks respect, the woman demands love. The woman marries a man thinking of changing three things and making it perfect, as if she could customize her boyfriend. And men never change. The man meets a woman and for him it's fine, and instead the woman changes. Even though we choose you very young, you know that you can never change."

PIEMONTESE A TEATRO

[A fresh and promising opening season for Torino with two new theaters opening. Or rather, reopening](#)
New arrivals opening in the city

The first is Le Musichall, the new theater of varieties directed by Arturo Brachetti, which has very precise characteristics, the daughters of her director's dynamic and sparkling inventiveness. In fact, he defines the project as "light entertainment, fun and of quality" or even a "hub of the show" that aims at bringing the public at large to a non-classical, hybrid of entertainment. A review theater, variety, vaudeville, or however you prefer to call the kind of performance that takes place on a stage but uses less formal and more popular ingredients than traditional theater. Music halls, if we think, have in fact those shows - often at



night - that are done in a convivial and pop atmosphere and have to do with music, magic, comedy, and the involvement of the public.

Something very similar finally comes to Torino in a house that is only new in part: it is, in fact, the Teatro degli Artigianelli in via Juvarra 15, very well known in the eighties and nineties and then closed to the public for a long time until the recent renovation work, designed to bring back the original Belle Epoque ceiling frescoes. To create the idea that reality and fiction are not so different, throughout the 2017/18 season the structure will be illuminated by 300 light bulbs and will present several trompe l'oeil. Finally, the billboard will officially be inaugurated in December with the famous show by Brachetti Gran Varietà.

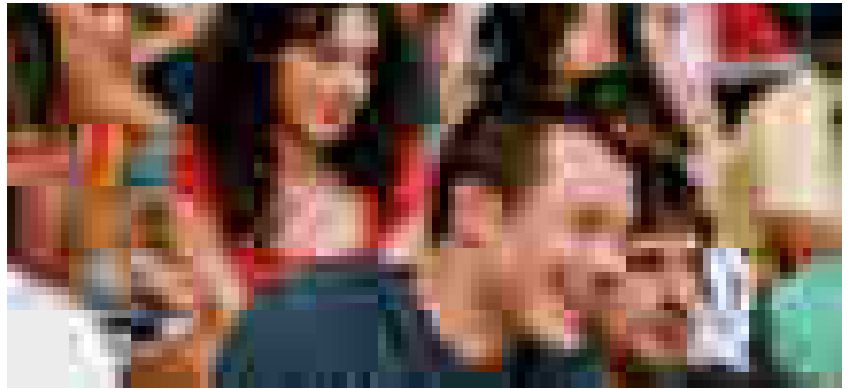
In another historic area of the city, another building will be brought to life again: these are the premises of the former Alexandra movie theater in via Sacchi 18, which over the years has gone from being a ballroom to a movie theater, to a red-light room and an empty and dismal

hall. The Cirko Vertigo Foundation, headquartered in Grugliasco, today invests in a new mission: to become a "forge for the production of artistic works that, under the guidance of the director and choreographer Caterina Mochi Sismondi, intended to mark the gradual distance of the circus from tradition and sanction the birth of an artistic circus." Café Müller – this is what the renovated locale is called – will be presented as a place where theater, dance, music and circus will no longer be separate worlds but will mix in the name of research until they become a single word and even more, a unique billboard of shows around the body's relationship with art. The most attentive readers will remember that Caffè Müller is first and foremost the name of a celebrated performance by the great choreographer Pina Bausch, a manifesto for generations of artists to whom the Cirko Vertigo project plans to pay homage. In fact, they are the words used to confirm the opening of this new theater in Torino: "Some things can be said in words, others with movements, but there are also times when you are left without words, completely lost and disoriented, no one knows what to do. At this point dance begins." For the Le Musichall shows: www.lemusichall.com For the Cafe Müller billboard: www.circovertigo.com

4 PASSI

[The most famous locations on screen](#) **Torino pop**

Throughout the years Torino has been able to gain respect in the panorama of national and international cinematography. With important movie theaters, the beautiful Cinema Museum (location of Davide Ferrario's film *Dopo mezzanotte*), and by being home to one of the most acclaimed film-festivals.



Torino, you might say, is a cinema city. As always, Torino has been able to exploit its Savoy heritage, at least in appearance, as a city of "pop" films and the even more niche ones. The truth, however, is that mainstream cameras have come from these parts too. Blockbusters, films dedicated to the public, as well as publicity and TV shows: the streets and squares of Torino have often been seen on the big screen and television.

Santa Maradona

If there's one director who has brought Torino and the new generations live on screen, it's Marco Ponti. His hilarious *Santa Maradona*, with a young Stefano Accorsi, and *A/R Andata + Ritorno*, with *Libero De Rienzo* and *Vanessa Incontrada*. Winner of two *David di Donatello* (Best Recurring Director and Best Non-Protagonist for *Libero De Rienzo*), *Santa Maradona* is a beloved movie by young people in Torino, which displays the merit of everyone seeing the beauty of a rapidly growing city. Not only its new pedestrian center (the scene where *Anita Caprioli* in a wedding dress runs among the fountains was shot in *Piazza Castello*) or its historic locations turned into hang out spots (like the *Pastis* in *piazza Emanuele Filiberto*). In *Santa Maradona* there is also the strength of a Torino that's claimed a club and nightlife culture, full of music and contemporary arts: it's clear in *Motel Connection*, besides being the soundtrack of the

film, it even appears in a scene. Three years after *Santa Maradona*, Marco Ponti signed *Andata + Ritorno*, which again gives a lot to the city of Torino. A great location with many film appearances is the Egyptian Museum of Torino, where the two main characters have romantic scenes.

The Torino horror of Dario Argento. When talking about pop movies in Torino, one can't forget to mention Dario Argento. Here, the famous master of horror made in Italy has found the locations for many of his most famous film scenes, from *Il Gatto a nove code* to *Non ho sonno*. Probably the most celebrated scenes (and the most visited places for fans of this genre) shot in the city are from *Profondo Rosso*, from the central piazza *Cln*, where we witness the murder of the medium from the window, or the now famous *Villa Scott*, nicknamed after the film *Villa del Bambino Urlante*, a wonderful example of liberty architecture in corso *Giovanni Lanza 57*. By the way, if you were particularly interested in retracing the footsteps of Dario Argento's films in Torino, a special tour is organized annually, at a location used by the director: it's the *Dario Argento Tour Locations Torino*, a project born in 2011. Torino's small screen: TV series Throughout the years Torino was also the theater for fortunate productions devoted to pop: those on the small screen. There are so many successful television series that have

been filmed in Torino, some even in recent years. Set up between Torino and Rome, for example, is *Provaci ancora prof!* a show from 2005 with Veronica Pivetti, inspired by the stories of Margherita Oggero. There are many places in Torino that appear on screen after the protagonist of the series, Professor Camilla Baudino, moves away. Above all, for example, there is piazza Cavour, where the apartment of Inspector Torre is in the show, or the beautiful (and little known to tourists) piazza Maria Teresa, a completely different view of everything located in the city center, where the police station of the series is located.

Since 2011, another very successful TV series has been filmed in Torino, with Luciana Littizzetto as the star (not by chance, she is also from Torino): it's *Fuoriclasse*, a show about the life of a professor and her students. The protagonist of the series is one of the most famous and renowned schools in the city, the liceo (high school) Cavour on corso Tassoni 15. Although its success isn't unforgettable, we can't miss a soap opera such as *Un Posto al Sole*, which at the beginning of 2000 brought the streets and squares of Torino to television: *Cuori Rubati* (280 episodes aired on Rai Due) was about a group of boys and their families. It was already decided to showcase the city, and extensive use was made of images of lungo Po and the Murazzi, where the characters met to talk. Finally, in true Torino style is the most famous American style soap opera. *Cento Vetrine*, it aired from 2001 to 2016, and was mostly shot in the studios of Telecittà in San Giusto Canavese, but often showed some of the most beautiful areas of Torino (such as the piazza Grand Madre or Valentino Park) in its outdoor scenes.

Torino in thirty seconds: advertising. There is nothing, probably, that is more pop than TV commercials. So, we couldn't skip them in this round of films located in Torino. Here, of course, Fiat has been among the

most celebrated advertisements, such as the 2007 spot for the launch of the Grande Punto, which, with three cars: one white, one red, and one green, recounted the work of Mini from *The Italian Job*, maybe the most famous among the films set in the city: piazza San Carlo, the Ogr, via Roma, the Metro and - of course - the Lingotto track are the cars' locations with the notes of "Oh Marie" by Louis Prima playing. And it's not only Fiat. In 2014, Land Rover Italia launched its Range Rover Evoque with a funny ad set in Via Po in Torino, where a tram driver does a trick to follow the path of his favorite car. In 2017, there was *Infostrada* in Torino (in piazza San Carlo, piazza Castello, and via Lagrange) with an online advertisement that shows children trying to do parkour. Another brand that is very fond of Torino's locations is Lines: Torino's Little Bull, the production company of Armando Testa,

has worked with them for a long time and placed many of their ads in the city, including the last one, shot among the arcades in piazza Vittorio and at the arch at Lingotto. Finally, also Torino's University has proven to be an interesting location, with the Campus Einaudi, which is the backbone of Babel's advertising (the language learning app).

EVENTO

Again, this year, those who love to celebrate Christmas won't miss out, and will find in and around Torino plenty to satisfy them

Christmas in Torino

If Santa Claus comes from the North, we should probably assume that the farther North you go, the better Christmas is. Of course, snow and cold help the Christmas atmosphere, and normally during winter



in Torino you don't miss out. We can therefore rightly claim to be an excellent destination for Christmas tourism, with a proposal ranging from classic markets to art themes scattered around the city. So, let's get ready to celebrate Christmas in the best way possible, perhaps keeping our eyes on some useful causes, since goodness is the very spirit of Christmas. For example, there are some who (Claudio Chiarle, Secretary General of Fim-Cisl) have proposed to give up their indoor Christmas trees this year, perhaps replacing it with a creative fake tree, and going to plant a tree in the recently burned woods in the Piedmont area. Beneficial and exquisitely commercial initiatives, in and around Torino, obviously aren't lacking: here are some of the most beautiful ones.

Twenty years of the *luci d'artista*
The *luci d'artista* over the years have made Torino into a small Lyon, with its lights designed by great contemporary artists. Traditionally inaugurated during the art celebration week in the autumn, the twenty-five pieces will light the streets of the city for the twentieth occasion until January 14th. By now we are very fond of the lights, some of which can recreate truly great atmospheres, such as the constellations in the work "Planetaio" by Carmelo Giannello (this year on Via Roma) or "Ancora una volta," an unmistakable work by Valerio Berruti made with environmentally friendly materials and light sources with low energy consumption (in the pedestrian area of Via Di Nanni). Among the new additions this year is also a partnership with Intesa Sanpaolo, thanks to which Torino's skyscraper is also lit up with a work realized by Migliore+Servetto Architects. For those who want to do a tour of the lights, a thematic tour is planned on board the one-hour tourist bus (information and tickets at the Piazza Castello corner tourism office on via Garibaldi).

Christmas with snowflakes
As we go to the press, we still don't know much about the Christmas celebration in Torino, the historic "Natale coi fiocchi." The event has just been approved, and it should include five thematic markets (Piazza Solferino, Piazza Castello, Piazza Santa Rita and - on weekends - in the Ex Incet Street of Via Cigna and within the Courtyard of the Maglio). The skating rink in Piazza Solferino, the scenic Christmas tree in Piazza Castello, the nativity, and the Advent Calendar by Luzzati are also confirmed.

All I Want for Xmas is Gru
We can confirm the grand polo of pop events: the one at the Grugliasco Le Gru Shopping Center, which in the summer is set for a respectable concert schedule. During the Christmas period Le Gru will be ready on all fronts, with a spruce tree over sixty feet high with giant Christmas ornaments inside where you can sit and take photos that - we bet - will cover our social media boards. 430 thousand light bulbs will illuminate the mall, which will also be the scene of special greeting messages in the languages of the major local ethnic communities. Obviously, there is also space for fun, with the usual skating rink surrounded by a party area where you can organize parties with artists, balloons, magicians, make-up artists, and more. There is also the Christmas train, which will at the carousel in the center for children.

Adisco Market
For a more down to earth Christmas, Via Lagrange 5 in Torino is the traditional Christmas market organized by the Piedmont branch of Adisco, the Association that supports the research and treatment of degenerative diseases. Buying your gifts here (you can find a little bit of everything from toys to chocolates, bijoux to Christmas decorations) you can help the association achieve

their goal: upgrading the Emergency Room of the Regina Margherita Children's Hospital in Torino.

In Govone, in the magical country of Santa Claus
If you are in the mood for a Christmas outing, you can't miss the Magical Christmas Country of Govone, in the heart of Roero. For the XI edition, the traditional Nordic-style market has been further expanded and this year reaches one hundred places, becoming the largest Christmas market in Italy. Toys, children's shows, and a beautiful vintage carousel that has been renamed Baratti&Milano for the occasion thanks to the historic Torinese maison. Obviously, however, the main attraction for children is as always, Santa Claus' House, set up in the adjacent halls of the Govone Castle, this year enriched with new spaces such as the Royal Toy Workshop and Santa's Trip room.

Gala at the Palace
For many, the Christmas Gala (followed by one on New Year's Eve) at Venaria's Palace is a truly unforgettable event. It's proposed by The Prince Experience, which organizes for Christmas not only a super cool party, but it's also for charity, in collaboration with the Candiolo Foundation.

Christmas on the lake
In fact, the lake's edge can be very seasonal, if you imagine it icy with kids skating on it. Likely, this won't happen in Viverone, but the Christmas themed celebration program is packed with initiatives and events. First, a market with sixty local wood craft chalets and gourmet specialties. And then lights that will illuminate the lake, entertainment, and street food stands organized by the Maestri del Gusto of the area.

KRUMIRI ROSSI

È il 1870 quando il signor Rossi dopo una serata trascorsa con amici al Caffè della Concordia, propone un assaggio presso il suo laboratorio dei suoi biscottini piegati a manubrio come i baffi di Vittorio Emanuele. Da allora la predilezione dei Krumiri non ha conosciuto battute d'arresto

a cura della redazione

1870
NASCITA DEI
PRELIBATI DOLCI

1878
PRIME INSERZIONI
PUBBLICITARIE SULLE
GAZZETTE
DELL'EPOCA

1886
LE PRIME
CONTRAFFAZIONI

1953
IL NONNO ERCOLE
CREA L'ATTUALE
CONFEZIONE DI
LATTA

OGGI

Oggi l'azienda è gestita da Anna Portinaro, figlia del Comm. Romolo, dal marito Carlo Molghea e dai figli Nicola ed Emanuele, ed è immutato il successo dei Krumiri per la genuità degli ingredienti, l'intatta tradizione della formula produttiva. La pasta dei Krumiri non contiene acqua ma è composta esclusivamente da zucchero, uova (spaccate manualmente), burro (acquistato presso il consorzio del latte), farina bianca e una speciale vaniglia provenite dalla Germania. Sono le uova ed il burro che ammorbidiscono l'impasto sostituendo l'acqua. La particolarità del colore leggermente scuro è dovuto ad un singolare sistema di cottura, alla posizione e alla distanza dei biscotti nelle teglie esistono poi degli accorgimenti eseguiti dal pasticciere. La produzione viene fatta completamente a mano, dal taglio su assi di legno dei singoli biscotti, alla curvatura a forma di "manubrio" fino ad arrivare al confezionamento nelle famose scatole rosse. L'unica macchina che affianca il pasticciere è una siringa dalla quale fuoriesce l'impasto dalla tradizionale zigrinatura.



TRAKATAN

Trakatan era solo un suono. Un'onomatopea uguale in tutte le lingue. Un groviglio di consonanti che faceva incuriosire. Poi, Trakatan è diventato un sogno. Oggi Trakatan è un brand di borse e accessori pensati per creare un forte legame con chi li indossa, per durare nel tempo e soddisfare le esigenze di chi viaggia, studia, lavora. Nessuna innovazione a tutti i costi, design essenziale. Serigrafie sempre diverse, sempre nuove, cuciture a mano, timbro marchiato a fuoco sulla pelle.

a cura della redazione

DISEGNATE E STAMPATE A MANO

, con una tecnica di artigianato grafico che dà vita a texture e motivi dal design essenziale e inconfondibile. L'intero processo, dall'idea alla creazione, fino alla produzione prende vita in uno stesso posto: il Laboratorio.

LE LINEE E LE FORME

MINIMALI si arricchiscono di particolari lavorazioni e dettagli sofisticati per reinterpretare e valorizzare la cultura del prodotto tipica del "Made in ITALY".

LA PELLE CONCIATA AL VEGETALE

assorbe le tracce del vissuto. Invecchia, ma non si rovina. Sono proprio i cambiamenti e le personalizzazioni che avvengono col tempo e con l'uso a testimoniare la naturalezza del prodotto.

OGGI

Nascita: luglio 2012 con l'acquisto di uno storico laboratorio di pelletteria artigianale a Torino. Da un'idea è di qualche anno prima, nata da un impulso e da alcuni esperimenti di serigrafia fatti a mano su collezioni limitate di abbigliamento. Andrea Boffetta e Carlotta Sampò, sono i designer e fondatori di questo brand "Made in Torino" di pelletteria dalla lavorazione handmade.

Autunno\inverno 2018 lancio nuova linea. "Crossroads" che comprende una serie di zaini, borse e accessori unisex in pelle laminata decorata a mano. Una fitta sequenza casuale di intrecci che si intersecano tra loro a tracciare una mappa di percorsi, di aperture verso l'altro o di possibili vie di fuga verso l'altrove. I colori di stagione sono il nero inchiostro, il verde muschio (o moss green) dai toni freddi abbinato ad un laminato metallico color bronzo molto luminoso. Il marchio a caldo sulla pelle completa infine ogni creazione rendendola unica e riconoscibile.

2017 – partecipazione a PHM | Piemonte Handmade 2017, il progetto di Operæ Independent design fair giunto alla quarta edizione e che prevede il coinvolgimento di 10 artigiani del territorio piemontese, selezionati attraverso un apposito bando, associati poi a 10 gallerie italiane e internazionali e ad altrettanti designer.



EVENTI

A TORINO UN NATALE COI FIOCCHI

Dal 1 dicembre al 14 gennaio 2018

Luoghi vari

Si rinnova l'appuntamento con il Natale: l'Albero e il Calendario dell'Avvento in piazza Castello, il Presepe di Emanuele Luzzati al Borgo Medievale, il Capodanno in piazza, i mercatini - in piazza Solferino, piazza Castello, piazza Santa Rita e al Cortile del Maglio - la pista di pattinaggio in piazza Solferino e tanto altro.

35 TFF TORINO FILM FESTIVAL

Fino al 2 dicembre

Luoghi vari

Torino Film Festival propone da sempre un cinema "giovane", attento all'innovazione del linguaggio cinematografico, alla ricerca, alla sperimentazione e alla produzione indipendente. Nel programma eterogeneo alle opere di registi esordienti si affiancano i titoli dei grandi classici.

www.torinofilmfest.org



TORINODANZA FESTIVAL

Fino al 1° dicembre

Luoghi vari

24 spettacoli, 28 rappresentazioni, 9 fra prime nazionali e assolute, 4 coproduzioni, 15 compagnie ospitate provenienti da 7 diverse nazioni (Burkina Faso, Francia, Germania, Inghilterra, Italia, Paesi Bassi, Spagna).

www.torinodanzafestival.it

XMAS COMICS & GAMES

16 - 17 dicembre

Lingotto Fiere

Anteprima natalizia dell'appassionante mostra mercato del fumetto in programma ogni anno ad aprile. Una grande festa dedicata agli amici del Cosplay e in compagnia di tanti appassionati del fumetto.

www.torinocomics.com

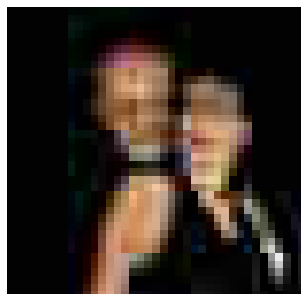
TORINOANIMATANGO

Dal 22 dicembre al 7 gennaio 2018

Aldobardo

Quindicesima edizione del festival del tango. In programma molti appuntamenti e lezioni/esibizioni di maestri di fama mondiale. Alle danze e ai corsi si aggiungono i tango aperitivi (e cene dedicate a Natale e Capodanno) e la musica rigorosamente dal vivo.

www.aldobardo.net



NATALE SUL LAGO

Fino al 24 dicembre

Lago di Viverone (BI)

60 chalet di legno, un'atmosfera da fiaba fatta di luci e decorazioni, la casetta di Babbo Natale, spettacoli per grandi e bambini. L'evento è pensato per valorizzare il territorio piemontese e saranno gli artigiani locali i protagonisti di Natale sul Lago, che punta all'eccellenza dei prodotti per raccontare il territorio.

www.natalesullago.it

A GREAT SYMPHONY FOR

TORINO

Fino al 14 gennaio

Luoghi vari

Venti composizioni di giovani artisti danno vita a una colonna sonora unica che abbraccia luoghi di interesse culturale e urbanistico della città dialogando in dieci postazioni con le installazioni di Luci d'Artista.

www.agreatsymphony.net

LUCI D'ARTISTA

Fino al 18 gennaio 2018

Luoghi vari

Ventesima edizione di Luci d'Artista che ogni anno illumina le piazze e le strade di Torino.

VISITA A CASA MARTINI

Martini & Rossi, p.za Luigi Rossi 2, Pessione - Chieri (To)

Aneddoti svelati dalle guide, legati ai fondatori, ai prodotti ed alle storiche pubblicità della Gallery Mondo Martini, prima di essere protagonisti della Mixology Masterclass nella Bar Academy dove i bartenders mostreranno le tecniche di preparazione di alcuni cocktail tra più famosi al mondo. La visita include: welcome in casa Martini, visita guidata ai musei, Mixology masterclass con degustazione (per i maggiorenni) e visita al Martini store.

MOSTRE

ETICHETTE DELLE MONTAGNE. IMMAGINI DI COMMERCIO

Fino al 3 dicembre

Museo Nazionale della Montagna

Una selezione dai circa 3000 pezzi della collezione appartenente al Museo, un percorso che si sviluppa in oltre 150 anni, dalla seconda metà dell'Ottocento fino ai nostri giorni.

www.museomontagna.org

NINJA E SAMURAI. MAGIA ED ESTETICA

Dal 7 dicembre al 4 marzo 2018

Mao - Museo d'Arte Orientale

La mostra si addentra nella storia dei guerrieri giapponesi più conosciuti, i samurai, e nel mistero che circonda la figura dei leggendari guerrieri ombra, i ninja. Oltre 200 opere provenienti da collezioni private e del Museo d'Arte Orientale di Ca' Pesaro.

www.maotorino.it

ANNA BOGHIGUIAN

Fino al 10 dicembre

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

Prima retrospettiva dell'artista egiziano-canadese di origine armena. I suoi interessi, che spaziano dalla letteratura, alla filosofia e alla politica si riverberano in disegni e quadri in cui spiccano il tratto spontaneo e i colori saturi.

www.castellodirivoli.org

BORGATE MONTANE. APPUNTI FOTOGRAFICI

Fino al 10 dicembre

Museo Nazionale della Montagna

Lavoro collettivo che raccoglie le fotografie scattate nelle frazioni di bassa montagna, senza pretesa di offrire una documentazione scientifica e completa dei luoghi.

www.museomontagna.org

ARRIVANO I PAPARAZZI! FOTOGRAFI E DIVI, DALLA DOLCE VITA A OGGI

Fino al 7 gennaio 2018

Camera - Centro Italiano per la Fotografia

Centocinquanta immagini che raccontano l'epopea della

"fotografia rubata", da La Dolce Vita a oggi, in Italia e nel mondo, dove il mondo è soprattutto, anche se non solo, quello dello scandalo e del gossip. www.camera.to

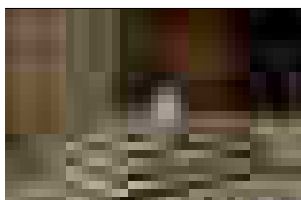
CRONACHE DAL SET: IL CINEMA DI PAOLO SORRENTINO

Fino al 7 gennaio 2018

Camera - Centro Italiano per la

Fotografia

Curata da Maria Savarese, la mostra presenta circa quaranta fotografie di Gianni Fiorito, fotografo di scena di Paolo Sorrentino, che raccontano il cinema del premio Oscar partenopeo. www.camera.to



GIACOMO GROSSO. UNA STAGIONE TRA PITTURA E ACCADEMIA

Fino al 7 gennaio 2018

Luoghi vari

Giacomo Grosso (Cambiano 1860 - Torino 1938) fu uno dei pittori piemontesi più conosciuti e amati nel periodo a cavallo tra Otto e Novecento. Le opere della rassegna sono suddivise in quattro sedi istituzionali.

www.pinacotecalbertina.it

www.fondazioneaccorsi-ometto.it

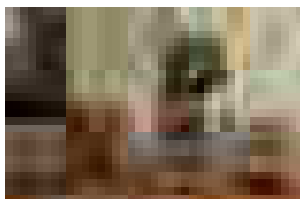
LA GIORNATA DI UNA SIGNORA

Fino al 7 gennaio 2018

Museo di Arti Decorative Accorsi - Ometto

Una ventina di abiti provenienti dalla Collezione Roberto Devalle e risalenti al periodo 1895-1925. Un

viaggio indietro nel tempo per scoprire che l'abito e il contesto erano scanditi da regole precise. www.fondazioneaccorsi-ometto.it



CÉCILE B. EVANS. AMOS' WORLD: EPISODE ONE

Fino al 7 gennaio 2018

Castello di Rivoli - Museo d'Arte

Contemporanea

Cécile B. Evans presenta una nuova versione dell'opera Amos' World:

Episode One, 2017. Una video installazione, concepita come uno show televisivo in due episodi che parte dalla relazione tra essere umano e nuove tecnologie.

www.castellodirivoli.org



MIRA VITIUM NATURA

Fino all'8 gennaio 2018

Villa della Regina

Xilografie di Schialvino & Verna, che da tempo lavorano sul tema delle vigne, hanno scelto per le matrici realizzate per questa mostra alcuni raffinati vedutisti dall'Ottocento.

BESTIALE! ANIMAL FILM STARS

Fino all'8 gennaio 2018

Museo Nazionale del Cinema

L'universo multiforme degli animali su grande schermo. Le opere in esposizione provengono dalle collezioni del Museo del Cinema, da importanti istituzioni internazionali, da collezionisti e

professionisti del mondo del cinema. www.museocinema.it

ISTANTANEE DEL CAMBIAMENTO

Fino all'11 gennaio 2018

Urban Center

Gli scatti di Monica Taverna, Iacopo Pasqui, Calori&Maillard esplorano tre percorsi che stanno riconfigurando zone diverse della città: la Variante Bunker a Scalo Vanchiglia, i laboratori di via Baltea 3 in Barriera di Milano, il progetto AlloggiAMI a Mirafiori.

www.urbancenter.to.it

ARCHIVI 2 IL GIAPPONE ALLA GAM: 1960-1962

GAM, Galleria d'Arte Moderna e

Contemporanea

Fino al 13 gennaio 2018

Intorno all'opera Scultura dell'artista giapponese Sofu Teshigahara, Archivi 2 presenta una selezione di documenti provenienti dall'Archivio del museo.

www.gamt torino.it

MIRÓ! SOGNO E COLORE

Fino al 14 gennaio 2018

Musei Reali

130 opere di Joan Miró in prestito dalla Fundació Pilar i Joan Miró a Maiorca, che conserva la maggior parte delle opere dell'artista create nei 30 anni della sua vita sull'isola, ultimo ciclo creativo della sua esistenza.

www.mostramirotorino.it

NIKI DE SAINT PHALLE

Fino al 14 gennaio 2018

Mef, Museo Ettore Fico

Figura maggiore e unica esponente femminile del Nouveau Réalisme, movimento francese della seconda metà del Novecento, Niki de Saint Phalle ha rappresentato un emblema non solo per l'arte

d'avanguardia, ma anche, come femminista ante litteram.

www.museofico.it

TAROCCHI, DAL RINASCIMENTO A OGGI

Fino al 14 gennaio 2018

MEF Museo Ettore Fico

I Tarocchi, raccontati dalla loro nascita in Italia intorno alla metà del Quattrocento fino ai giorni nostri, rivelati attraverso un ricchissimo repertorio di mazzi antichi e moderni, libri, stampe, documenti, immagini e testi.

www.museofico.it

MISSIONE EGITTO 1903-1920

Fino al 14 gennaio 2018

Museo Egizio

La prima mostra dedicata alla Missione Archeologica Italiana in Egitto e all'avventura del suo fondatore, Ernesto Schiaparelli.

www.museoegizio.it

COME UNA FALENA ALLA FIAMMA (LIKE A MOTH TO A FLAME)

Fino al 14 gennaio 2018 OGR -

Officine Grandi Riparazioni |

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo



Un percorso attraverso la Collezione della Fondazione per l'arte Moderna e Contemporanea CRT e della Collezione della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo in dialogo con un nucleo di opere conservate in alcune delle maggiori istituzioni museali pubbliche della città.

www.fsrr.org

SPORTIFICATION THE BIG PIANO SMASH

Fino al 21 gennaio 2018

GAM, Galleria d'Arte Moderna e

Contemporanea

Una mostra dedicata ad alcuni aspetti della storia del programma televisivo Giochi Senza Frontiere, trasmesso in eurovisione dal 1965 al 1999. www.gamtorino.it



HIT PARADE

Fino al 21 gennaio

Mauto, Museo nazionale
dell'automobile

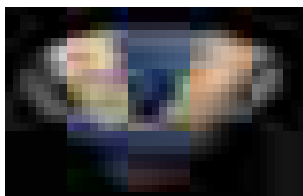
Una collettiva dei 30 artisti più rappresentativi delle edizioni 2016 e 2017 di Paratissima. Trenta autori esprimono il loro talento attraverso altrettante forme che dialogheranno con la collezione permanente. www.museoauto.it

LA MAGIA DELL'IMPASTO. CERAMICHE ISLAMICHE DAI DEPOSITI DEL MAO.

Fino al 21 gennaio

MAO, Museo d'Arte Orientale

Una selezione preziosa di oggetti d'arte islamica mai esposti prima emerge dai depositi e si lascia ammirare in un piccolo allestimento temporaneo. www.maotorino.it



CINZANO: DA TORINO AL MONDO. VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI UN'ICONA ITALIANA

Fino al 14 gennaio 2018

Museo Nazionale del Risorgimento

Protagonista della cultura italiana fin dalla sua nascita nel 1757, Cinzano, icona del vermouth e dello spumante, festeggia il suo 260° anniversario rendendo disponibile al pubblico alcune delle sue più famose illustrazioni. www.museorisorgimentotorino.it

GIOVANNI BOLDINI

Fino al 28 gennaio 2018

La Venaria Reale

Oltre 100 capolavori tra olii e pastelli, una raccolta ricca e spettacolare della produzione di Boldini e di altri artisti a lui contemporanei. www.lavenaria.it

LADY DIANA. UNO SPIRITO LIBERO

Fino al 28 gennaio 2018

La Venaria Reale

A distanza di vent'anni dalla morte della principessa, Kornice e La Venaria Reale celebrano Lady Diana icona mondiale con un'esposizione che rappresenta un tuffo nella storia. www.lavenaria.it

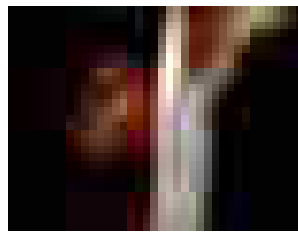
J'ARRIVE. NAPOLEONE BONAPARTE. I CINQUE VOLTI DEL TRIONFO

Fino al 28 gennaio 2018

Palazzo Cavour

La mostra celebra la figura di uno dei personaggi più famosi della storia, indissolubilmente legato a Torino e al Piemonte. J'Arrive propone al pubblico una straordinaria collezione di oggetti originali dell'epoca e personali di

Napoleone.



ELISA SIGHICELLI DOPPIO SOGNO

Fino al 29 gennaio 2018

Palazzo Madama

La mostra Doppio Sogno si snoda in un percorso tra le sale del Barocco, per le quali l'artista Elisa Sighicelli ha concepito delle opere inedite e specifiche, ispirate all'architettura di Palazzo Madama. www.palazzomadamat torino.it



GIANSONE. SCULTURE DA INDOSSARE

Fino al 29 gennaio 2018

Palazzo Madama

Una mostra dedicata ai gioielli in oro forgiati dall'artista torinese Mario Giansone, uno dei più valenti scultori italiani del '900. Circa 30 pezzi concepiti per essere esposti in casa, ma anche indossati. www.palazzomadamat torino.it

CARLOS GARAICOA. EL PALACIO DE LAS TRES HISTORIAS

Fino al 4 febbraio 2018

Fondazione Merz

Un progetto espositivo inedito, costituito da grandi installazioni, opere fotografiche e video, dedicato al tema della città quale spazio ideale, luogo di partecipazione e di crescita di

storie e prospettive, con particolare riferimento alla città di Torino.

www.fondazionemerz.org

PETER LINDBERGH

Fino al 4 febbraio 2018

La Venaria Reale

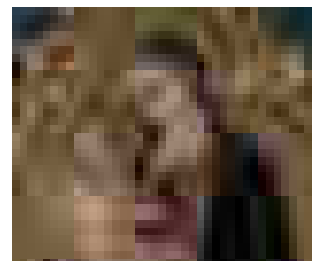
La mostra sottotitolata "A different Vision on Fashion Photography" presenta 220 delle migliori realizzazioni di Peter Lindbergh, considerato uno dei più importanti fotografi di moda viventi. www.lavenaria.it

GIOVANNI DA PISA UN POLITICO DA RICOSTRUIRE

Fino al 5 febbraio 2018

Palazzo Madama

In mostra un importante progetto di restauro e di valorizzazione, che riguarda quattro tavole attribuite al pittore ligure d'inizio Quattrocento Giovanni da Pisa, originariamente appartenenti a un medesimo polittico. www.palazzomadamat torino.it



FAUSTO MELOTTI. QUANDO LA MUSICA DIVENTA SCULTURA

Fino all'11 febbraio 2018

Fondazione Cosso - Castello di
Miradolo

Fausto Melotti (1901-1986) è tra i grandi protagonisti dell'arte del XX secolo: scultore, pittore, ceramista, poeta e appassionato di musica. L'esposizione si sviluppa attraverso un percorso che propone oltre 80 opere (30 sculture, dipinti su carta e su gesso, ceramiche).

www.fondazioneecosso.com



SALGARI IL VIAGGIO CONTINUA...

Fino al 18 febbraio 2018

Borgo Medievale

La mostra mira a documentare e approfondire due aspetti della produzione dello scrittore veronese. Da un lato intende evidenziare i legami tra la vita e l'opera di Emilio Salgari e la città di Torino, dall'altro si propone di documentare il successo e la popolarità dell'opera salgariana.

www.borgomedievale torino.it

LUIGI SERRALUNGA. TRA SIMBOLISMO E LIBERTY

Fino al 18 febbraio

Palazzina di caccia di Stupinigi

Una mostra antologica con la direzione artistica di MEF Museo Ettore Fico dedicata al pittore Luigi Serralunga, interprete della cultura artistica italiana a cavallo fra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo.

www.palazzinastupinigi.it

ESTINZIONI: BIODIVERSITÀ DEI VERTEBRATI IN ALLARME ROSSO

Fino al 18 febbraio 2018

Sala Mostre Regione Piemonte

Promossa e organizzata dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, la mostra illustra le cause che stanno alla base dei processi di rarefazione e di estinzione delle specie, con particolare riferimento ai vertebrati contemporanei.

www.mrsntorino.it

GILBERTO ZORIO

Fino al 18 febbraio 2018

Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea

Una grande mostra retrospettiva a Gilberto Zorio (Andorno Micca, 1944), tra i pionieri della storia dell'arte contemporanea e tra i protagonisti dell'Arte Povera. Il progetto espositivo include nuove installazioni e opere storiche.

www.castellodirivoli.org



ODISSEE

Fino al 19 febbraio 2018

Palazzo Madama

La mostra "Odissee. Diaspore, invasioni, migrazioni, viaggi e pellegrinaggi allestita nella Corte Medievale" è ideata dal direttore di Palazzo Madama, racconta il cammino dell'Umanità sul pianeta Terra nel corso di una Storia plurimillennaria.

www.palazzomadamat torino.it

GIANFRANCO FERRÈ. SOTTO UN'ALTRA LUCE. GIOIELLI E ORNAMENTI

Fino al 19 febbraio 2018

Palazzo Madama

200 oggetti-gioiello che ripercorrono la vicenda creativa del celebre stilista italiano. Gli oggetti in mostra - spille, collane, cinture, anelli, bracciali, monili - realizzati per sfilate dal 1980 al 2007, vengono esposti insieme ad alcuni capi.

www.palazzomadamat torino.it

PARANORMAL TONY OURSLER VS GUSTAVO ROL

Fino al 25 febbraio 2018

Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli

Una raccolta ideale costituita dalle opere dell'artista americano Tony Oursler e da una selezione di oggetti appartenenti alla sua collezione legata al mondo dell'occulto, posti in relazione all'attività e alle opere presenti nelle collezioni torinesi del pittore sensitivo Gustavo Rol.

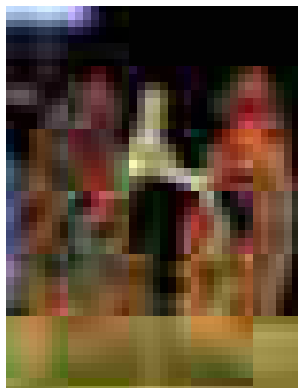
www.pinacoteca-agnelli.it

HUMAN BODIES THE EXHIBITION

Fino al 25 febbraio 2018

Promotrice delle Belle Arti

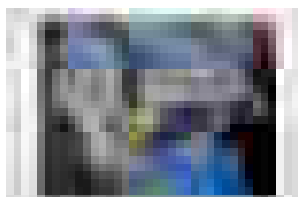
Il corpo umano messo a nudo. Un viaggio per scoprire come funziona il nostro corpo e come preservarlo prendendoci cura della salute. I protagonisti sono i corpi nella loro interezza insieme a oltre 150 organi veri, conservati attraverso il processo della plastilizzazione.



LETDOWN

Fino al 25 febbraio 2018

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo



La mostra personale di Sanya Kantarovsky, nato a Mosca durante gli ultimi anni di vita del blocco sovietico ed emigrato negli Stati

Uniti da bambino. L'artista prosegue il suo studio sull'impatto psicologico che l'architettura esercita sull'esperienza collettiva e individuale. www.fsrr.org

L'INFINITA CURIOSITÀ. UN VIAGGIO NELL'UNIVERSO IN COMPAGNIA DI TULLIO REGGE

Fino al 18 marzo 2018

Accademia delle Scienze

Una mostra che esplora i temi più affascinanti della fisica contemporanea. Un appuntamento da non perdere non solo per gli appassionati di scienza ma anche per chi sa che la curiosità è il motore della conoscenza.

PRIMA CHE LE PIANTE AVESSERO UN NOME - URIEL ORLOW

Fino al 18 marzo 2018

Pav

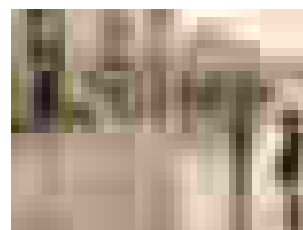
Nuovo progetto dedicato ai meccanismi di oppressione occidentale e alle strategie di resistenza indigene nel contesto coloniale: un solco tracciato da Vegetation as a Political Agent (2014) a La Macchina Estrattiva (2017), nel quale il lavoro di Orlow s'inserisce con un'indagine sullo scenario sudafricano.

www.parcoartevente.it

TORINO E I SUOI FIUMI - OTTO SECOLI DI STORIE

Fino al 30 marzo 2018

Archivio Storico della Città



Oltre 200 pezzi esposti tra documenti, rare incisioni, disegni d'epoca e fotografie, che raccontano il rapporto tra Torino e i suoi corsi d'acqua (fiumi, torrenti e canali) dal Medioevo ai giorni nostri. www.comune.torino.it/archivistorico

PICCOLE SCULTURE BIANCHE. I BISCUITS DI PALAZZO REALE

Fino al 6 maggio 2018

Galleria Sabauda

In mostra porcellane biscuit che nel Settecento costituivano il vanto delle più prestigiose case regnanti. www.museireali.torino.it

MUSICA

SCHUMANN 2

2 dicembre

Teatro Vittoria

Davide Maffolini al violoncello, Francesco Maccarrone al pianoforte, Edoardo Momo al pianoforte, Stefano Gambarino, tenore e Davide Pirroni al pianoforte eseguiranno musiche di Schumann.

www.unionemusicale.it

JAIME MICHAELS & JONO MANSON & RADOSLAV LORKOVIC FEAT. PAOLO ERCOLI

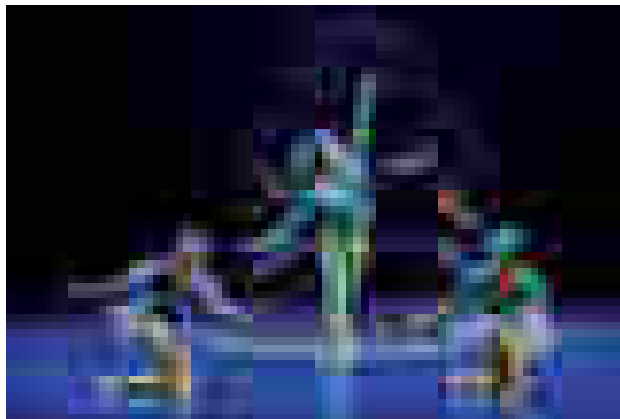
7 dicembre

Folk Club

Un vero songwriter di razza, direttamente dal New Mexico, accompagnato dal funambolo croato della fisarmonica e del pianoforte e dal dobroista più richiesto in Italia. www.folkclub.it

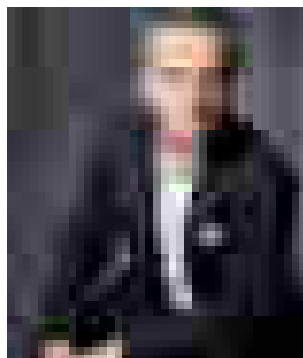
CONCERTO NUMERO 7

7 - 9 dicembre



Auditorium Rai

Fabio Luisi dirige l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, con Alexander Melnikov al pianoforte. Musiche di Richard Strauss e Wolfgang Amadeus Mozart. www.orchestrasinfonica.rai.it



LO SCHIACCIANOCI

5 - 10 dicembre

Teatro Regio

Balletto natalizio per eccellenza, firmato da Amedeo Amodio e interpretato dai Solisti e Corpo di ballo Daniele Cipriani Entertainment, con i primi ballerini del New York City Ballet.

www.teatroregio.torino.it

IL SALOTTO

5 dicembre

Conservatorio Giuseppe Verdi

Gli Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino con Sergio Lamberto maestro concertatore e Valentina Coladonato soprano, presentano musiche di Giacomo Puccini, Franz

Schubert, Johannes Brahms, Hugo Wolf, Francesco Paolo Tosti, Anton von Webern, Kurt Weill e Eric Satie. www.ofi.it

YOUNG 2

5 dicembre

Teatro Vittoria

Il Quartetto Van Kuijk propone musiche di Haydn, Webern, Mendelssohn.

www.unionemusicale.it

BAROCCO STABILE

8 dicembre

Café Müller

In occasione dei 250 anni dalla morte del compositore e organista tedesco Georg Philipp Telemann, la serata è un percorso emozionale attraverso le note di alcune delle sue opere più celebri.

www.cirkovertigo.com

CAMERATA SALZBURG

11 dicembre

Auditorium Giovanni Agnelli

Pinchas Zukerman direttore e violino insieme alla Camerata Salzburg presenta musiche di Beethoven, Haydn e Mozart.

www.lingottomusica.it



SCHUBERTIADE. I LIEDER 1

12 dicembre

Teatro Vittoria

Valentina Valente, soprano, Erik Battaglia, pianoforte, nei Lieder di Schubert.

www.unionemusicale.it

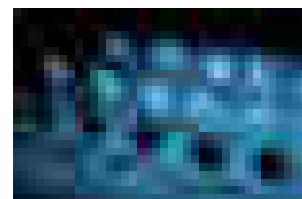
IL LAGO DEI CIGNI

13 - 19 dicembre

Teatro Regio

Uno dei balletti più popolari della storia. Successo e fama planetaria per la coreografia firmata Petipa e Ivanov, interpretata a Torino dalle étoile e dal Corpo di ballo del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo.

www.teatroregio.torino.it



SASKIA GIORGINI

13 dicembre

Conservatorio Giuseppe Verdi

Saskia Giorgini al pianoforte eseguirà musiche di Mozart, Enescu, Liszt e Čajkovskij-Pletnev.

www.unionemusicale.it

CONCERTO NUMERO 8

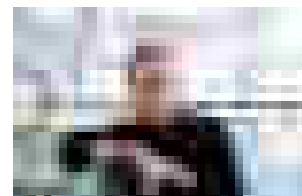
14 - 15 dicembre

Auditorium Rai

James Conlon dirige l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai con James Ehnes al violino.

Musiche di Ludwig van Beethoven, Ottorino Respighi e Igor Stravinskij.

www.orchestrasinfonica.rai.it

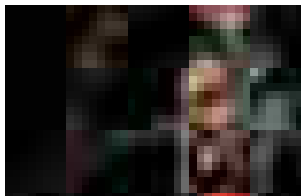


BEPPE GAMBETTA

15 dicembre

Folk Club

Il magistrale chitarrista genovese, ambasciatore italiano del flatpicking nel mondo, presenta il suo ultimo, bellissimo album: Short Stories. www.folkclub.it

**SHORT TRACK. 30 MINUTI DI CLASSICA PER TUTTI,**

16 dicembre

Teatro Vittoria

Progetto composto da quattro mini concerti modulari dedicati a tutte le orecchie e a tutte le età, pensati per scoprire i segreti della musica classica eseguita rigorosamente dal vivo. www.unionemusicale.it

TIMOTHY BROCK

18 dicembre

Teatro Regio

La Filarmonica del Teatro Regio diretta da Brock eseguirà le musiche del film La febbre dell'oro di Charlie Chaplin www.teatroregio.torino.it

LE CONCERT LORRAIN

19 dicembre

Auditorium Giovanni Agnelli

Grande concerto bachiano in cui sarà eseguito il Weihnachts Oratorium BWV 248 da parte

devensemble Le Concert Lorrain e il Dresdner Kammerchor diretti da Christoph Prégardien. www.lingottomusica.it

UTO UGHI - ANDREA BACCHETTI

18 dicembre

Auditorium Rai Arturo Toscanini

Uto Ughi al violino e Andrea Bacchetti al pianoforte presentano musiche di Bach, Mozart e Cajkovskij. www.unionemusicale.it

THE HARLEM GOSPEL CHOIR

18 dicembre

Teatro Colosseo

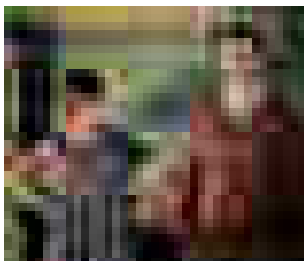
Gli Harlem Gospel Choir, il più famoso Coro Gospel d'America, nonché uno dei più longevi, porta in scena lo spettacolo "Sings an homage to Beyonce". www.teatrocolosseo.it

REDI HASA & MARIA MAZZOTTA

22 dicembre

Folk Club

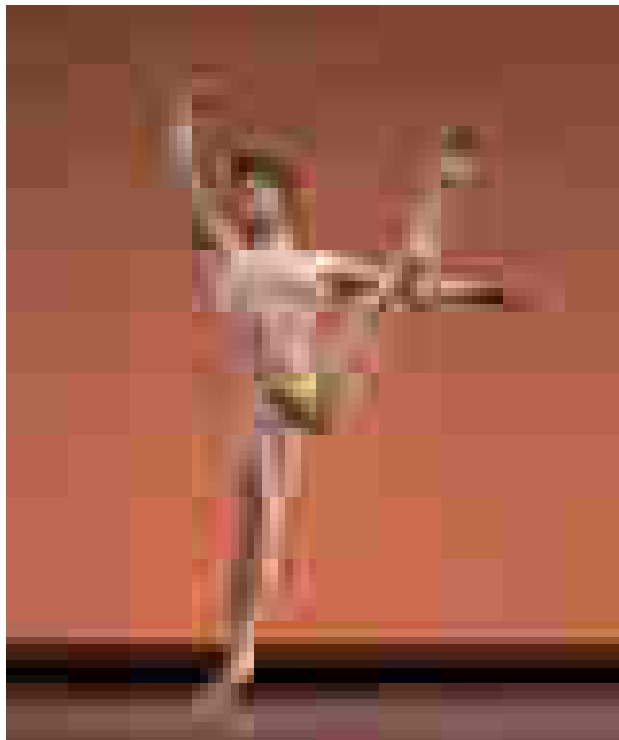
La formidabile voce salentina di Maria Mazzotta, solista del Canzoniere Greco Salentino, si intreccia con le corde del suadente violoncello dell'albanese Redi Hasa per presentarci il secondo album di questo entusiasmante duo: Novilunio. www.folkclub.it

**PINCHAS STEINBERG**

22 dicembre

Teatro Regio

Pinchas Steinberg torna sul podio



dell'Orchestra e Coro del Regio, in programma: Bernstein e Dvořák. www.teatroregio.torino.it

CONCERTO DI NATALE

23 dicembre

Auditorium Rai

JAMES CONLON direttore James Conlon dirige l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai nel tradizionale concerto di Natale. www.orchestrasinfonica.rai.it

ROBERTO BOLLE AND FRIENDS

29 - 31 dicembre

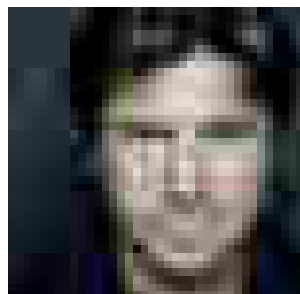
Teatro Regio

Bolle - interprete e direttore artistico - ha reso il Gala uno spettacolo imperdibile riunendo alcuni dei più importanti ballerini del mondo e dando vita con loro a programmi vivaci, sorprendenti, che hanno saputo coinvolgere pubblici eterogenei e mai finora così vasti.

www.teatroregio.torino.it

TEATRO**MAMMA MIA!**

28 novembre al 3 dicembre

Teatro Colosseo

Divertente e romantico, il musical porta in scena tre amatissimi attori - Luca Ward, Paolo Conticini e Sergio Muniz - e altri 30 artisti che si muoveranno in un'ambientazione tecnologica e sorprendente. www.teatrocolosseo.it

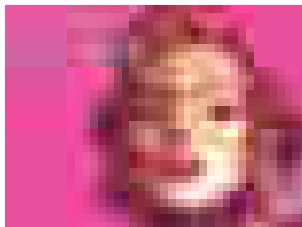
LOVE IS BLONDE

Dal 30 novembre al 3 dicembre

Teatro Astra

E' il primo adattamento per la scena del romanzo americano Blonde

della pluripremiata Joyce Carol Oates, sulla vita controversa di Marilyn Monroe.
www.fondazionetpe.it

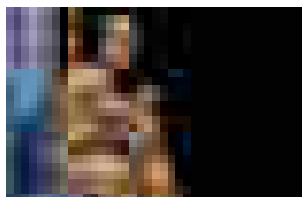


RIEN À DIRE

1 dicembre

MusicHall

Il clown-mimo spagnolo Leandre Ribera arriva per la prima volta a Torino con lo spettacolo pluripremiato Rien à dire, in cui accompagna il pubblico in un viaggio emozionante sospeso tra il sogno e la realtà, in uno spazio senza confini né tempo.
www.lemusichall.com

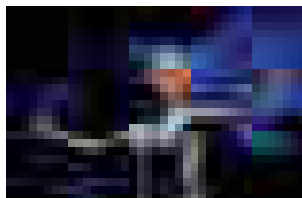


FURIOSA MENTE

2 – 3 dicembre

Teatro Astra

"C'è un tempo per nascere e un tempo per morire; un tempo per distruggere e un tempo per costruire. Noi stiamo vivendo uno dei grandi sogni dell'umanità, da sempre, il sogno della Torre di Babele. www.fondazionetpe.it



TANGO A LE MUSICHALL

3 – 17 dicembre

MusicHall

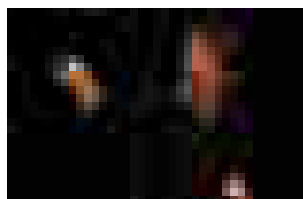
Marcela Guevara e Stefano Giudice trasformano il teatro in una grande milonga aperta a tutti.
www.lemusichall.com

LE BACCANTI

5 – 17 dicembre

Teatro Carignano

Dove sono il sacro e il misterioso nelle nostre vite? Che senso dare oggi alla presenza di un Dio sulla scena e, ancora, il teatro è il luogo dove la divinità può prendere vita? Dopo Fedra, Andrea De Rosa dirige un allestimento imperniato sulla contraddizione tra divino e umano.
www.teatrostabiletorino.it

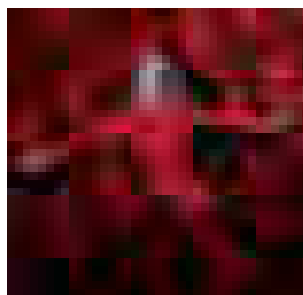


DRUSILLA FOER

6 dicembre

Teatro Colosseo

Drusilla Foer debutta con il suo Eleganzissima un personaggio capace di colpire l'immaginazione: attrice e musa di registi e fotografi una delle ultime vere dive del contemporaneo.
www.teatrocolosseo.it



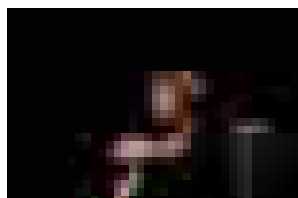
ANTIGONE

6 dicembre

Teatro Astra

Ispirandosi alla tragedia greca di Sofocle, il drammaturgo francese

Jean Anouilh riscrive il mito femminile di Antigone tra il 1941 e il 1942, adattandolo alla situazione storica di allora.
www.fondazionetpe.it

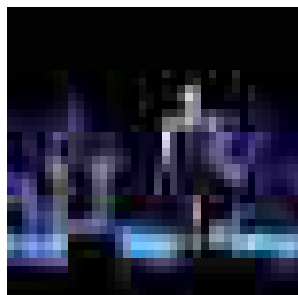


ANDREA PUCCI

7 – 10 dicembre

Teatro Colosseo

Dopo il grande successo della passata stagione, Andrea Baccan, in arte Pucci, torna a teatro con In... tolleranza zero.
www.teatrocolosseo.it

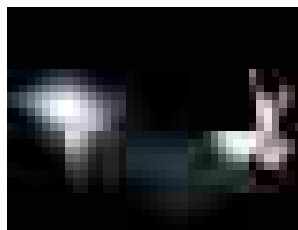


LADY MACBETH - SCENE DA UN MATRIMONIO

9 – 10 dicembre

Teatro Astra

Quello tra Lady Macbeth e suo marito è l'unico matrimonio davvero funzionante in Shakespeare. Fino ad un certo punto, fino a quando lei non vede un lato di lui che la delude profondamente.
www.fondazionetpe.it

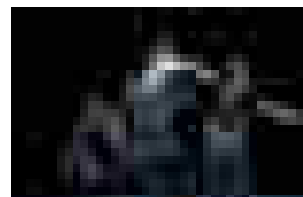


A LOVE SUPREME

13 dicembre

Lavanderia a Vapore di Collegno

ospite la coreografa belga Anne Teresa De Keersmaeker che porta uno spettacolo dove il talento musicale di John Coltrane si intreccia alla ricerca coreografica della compagnia.
www.piemontedalvivo.it



GRAN VARIETÀ

Dal 14 dicembre al 7 gennaio 2018

MusicHall

Uno show divertente, frizzante, trascinante, onirico, anche goliardico, caratterizzato dal susseguirsi a ritmo incalzante di esibizioni di arti varie.
www.lemusichall.com

LA NEBBIOSA

14 – 15 dicembre

Teatro della Caduta

Lo spettacolo si ispira a una sceneggiatura, commissionata nel 1959 a Pier Paolo Pasolini, dopo l'uscita di Una vita violenta. La storia deve avere come sfondo Milano e Pasolini decide di scrivere un film sui Teddy Boy che cercano di sopravvivere tra le rovine di una città in costruzione.
www.teatrodellacaduta.org

FEDERICO SIRIANNI E GIORGIO OLMOTI

14 Dicembre

Café Müller

Dead&Lovely è uno spettacolo di musica e parole, di canzoni, racconti e poesie in cui i due grandi cardini dell'esistenza umana si mettono a nudo sulla scena.

www.cirkovertigo.com

ALICE – TORNERÀ PRIMA CHE TE NE ACCORGA

15 dicembre

Teatro Le Serre, Grugliasco

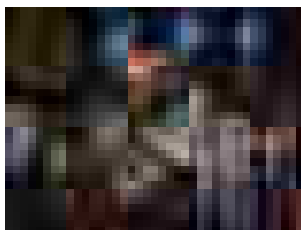
Dalla stazione della metropolitana a un mondo idealizzato il passo è breve. Lo sa bene Alice, adolescente dei giorni nostri che sogna un mondo magico in cui trovare la propria identità e il proprio posto nel mondo. www.cirkovertigo.com

GREEN DAY'S AMERICAN IDIOT

15 – 16 dicembre

Teatro Colosseo

L'esplosiva rock opera dei Green Day. Sarà possibile immergersi nel mondo della nota band di Billie Joe Armstrong e nelle vite di tre giovani amici alla ricerca di un senso e di un posto nel mondo post 11 settembre. www.teatrocolosseo.it

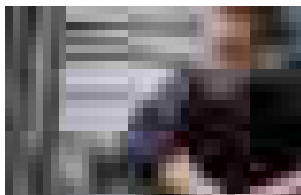


LE BARUFFE CHIOZZOTTE

Fino al 17 dicembre

Teatro Gobetti

Con questa opera corale, Goldoni ci consegna una delle sue migliori prove di commediografo. Jurij Ferrini dirige e interpreta questo testo popolare, nel nuovo adattamento di Natalino Balasso. www.teatrostabiletorino.it



RUMORI FUORI SCENA

Dal 19 dicembre al 7 gennaio 2018

Teatro Astra

Uno spettacolo nello spettacolo con protagonista una stravagante compagnia teatrale alle prese con una rappresentazione: se nel primo atto gli spettatori si trovano ad assistere alla prova generale della pièce, nel secondo, dopo il felice debutto, la scena si capovolge. www.fondazionepe.it

DIECI PICCOLI INDIANI... E NON RIMASE NESSUNO!

Dal 19 dicembre al 1 gennaio 2018

Teatro Carignano

Scritto nel 1936 e ad oggi tra i romanzi più letti al mondo, Dieci piccoli indiani è un capolavoro della suspense: una serie di morti misteriose semina il terrore tra gli ospiti di un'isola. www.teatrostabiletorino.it



RESTITUZIONI PUBBLICHE

22 dicembre

Lavanderia a Vapore di Collegno

Chenapan, restituzione pubblica di Francesco Colaleo, artista in residenza vincitore della call nazionale, a cui segue il momento finale di Botteghe d'Arte XL, con la partecipazione straordinaria di Emanuel Gat. www.piemontedalvivo.it

BLUES BABY BLUES

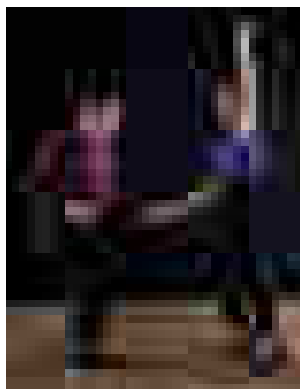
22 dicembre

Teatro della Caduta

Una serata tutta dedicata alla

musica Blues: da ascoltare, da ballare, da amare...

www.teatrodellacaduta.org



193 PROBLEMI

23 dicembre

Parco culturale Le Serre di Grugliasco

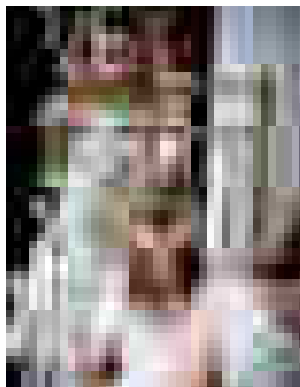
Spettacolo della compagnia Laden Classe, 193 problemi, a cui fa riferimento il titolo, vanno a comporre una lista di avvenimenti assurdi realmente accaduti ai membri della compagnia. www.cirkovertigo.com

LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO

26 – 31 dicembre

Teatro Gobetti

Elena Serra ha allestito una Bella addormentata nel bosco a misura di bambino, per raccontare una storia senza tempo, di quelle che accompagnano nella crescita e nella scoperta del mondo. www.teatrostabiletorino.it

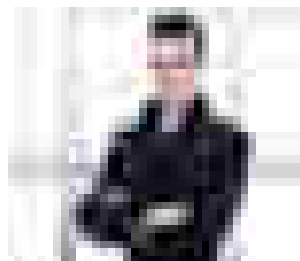


LUCA BONO, L'ILLUSIONISTA

Dal 26 dicembre al 7 gennaio 2018

Casa del Teatro Ragazzi e Giovani

La grande magia rivisitata da un giovane artista. Le musiche originali che accompagnano lo spettacolo sono del chitarrista e cantautore Alex Britti, la regia è di Arturo Brachetti. www.fondazioneitrg.it



VERTIGO XMAS SHOW

Dal 26 dicembre al 7 gennaio 2018

Le Serre Grugliasco (TO)

uno spettacolo per gli occhi, per la mente e per il cuore in cui poter assistere a prodezze e acrobazie in una cornice suggestiva, ricca di emozioni, risate, divertimento e magnifiche sorprese. www.cirkovertigo.com

DIMMI SU COSA GIURI

27 – 29 dicembre

Teatro Baretta

Un testo teatrale sul giuramento di Ippocrate e le sue implicazioni. Quando siamo malati e ci rivolgiamo a un medico ci aspettiamo che ci curi e che ci salvi. Ma non solo, anche che ci capisca, che ci consoli. www.cineteatrobaretta.it

ANTICHITÀ FULCHERI

ANTICHITÀ - CERAMICA - VETRI - ARREDI - TAVOLE - SCALETTI - SCAFFI - TAVOLE - SCAFFI - TAVOLE - SCAFFI



Indirizzo: 00187 Roma, Via Veneto 119 - Tel. 06/47821111 - E-mail: antichita@fulcheri.it - www.fulcheri.it

LIQUIDAZIONE TOTALE PER DEFINITIVA CHIUSURA ATTIVITÀ

CAMPIONARIO IN TUTTA MATERIA ANTICHITÀ
Vetri, Ceramiche, Librerie, Sedie, Complementi d'arredo
Opportunità da non perdere

Con Fulcheri Antiquities - Tel. 06/47821111

Per informazioni e prenotazioni: antichita@fulcheri.it

www.fulcheri.it



21|03 20|04

ARIETE

Come di consueto la tua prima sfida è raggiungere tutti gli obiettivi in campo professionale, soprattutto quelli che risultano essere ancora in fase di stallo, le stelle quindi ti suggeriscono di essere perseverante e di non lasciarti vincere dalla fretta che, come insegna l'esperienza, è spesso foriera di cattivi consigli.

Per questo nuovo anno però è necessaria massima prudenza in ogni sfera personale, conta almeno fino a dieci prima di prendere decisioni di cui potresti pentirti amaramente. La tua solita impulsività va frenata anche in amore, dove sarai vincente grazie ad un fascino che ti accompagnerà e ti renderà irresistibile per tutto l'anno. Cerca di avere un rapporto stabile di amicizia con un/una confidente... ti potrà essere utile in futuro.



21|04 20|05

TORO

È il tuo anno, insisti nell'essere te stesso, abbi fiducia nelle tue potenzialità inesprese, ricorda che puoi essere chi sei in ogni istante, anche se le avversità si accaniscono verso i primi mesi dell'anno. Forza, grinta e coraggio sono dentro di te e scalpitano, falle uscire. Puoi dare libero sfogo alla tua creatività, con la certezza che in ogni oggetto che realizzi riuscirai a mettere dentro la tua innata meticolosità ed il tuo

indubbio senso estetico. In amore, metticela tutta per non apparire testardo e mitiga quel velo di possessività che pervade sempre ogni tuo rapporto personale. Gli amici ed i parenti fanno da cornice ad ogni tuo progetto di vita, e con il 2018 arriverà finalmente l'amore con la A maiuscola... accompagnato da uno splendido Golden Retriever.



21|05 21|06

GEMELLI

Finalmente Saturno a fine 2017 esce dal tuo segno, per non transitarci più. Questo evidenzia che sta per aprirsi una nuova era per te e per chi forse, se la routine non fiacca del tutto il rapporto, continuerà ad esser al tuo fianco. Hai imparato a farti carico di grosse responsabilità, e ora più che mai puoi puntare sulla carriera professionale andando contro corrente e reagendo alle situazioni che ti portano brutti pensieri. Ricorda che il tuo angelo custode non ti ha lasciato mai un attimo, ti mette solo alla prova. Nel primo trimestre 2018 potresti avere offerte per nuove attività lavorative, valuta bene e tieni a mente che una ventata di novità ti farà sentire più giovane. Metti solo i puntini sulle "i" imponendo a chi di dovere le tue necessità, altrimenti finirai per essere risucchiato dagli impegni e ti dimenticherai che ad ogni corsa saltata... la pancia aumenta.



22|06 22|07

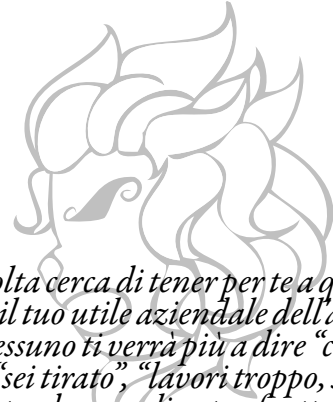
CANCRO

Qualcuno diceva “non ti curar di loro...” ed in effetti con il nuovo anno cesserà tutto quel vociferare sulla tua figura che ti ha portato a chiuderti in te stesso cercando nel silenzio una via di fuga. Taciturno ed emotivo non è sempre facile capire che cosa ti rende triste e sconsortato, ma quest’anno sarai alle prese con cambiamenti profondi, pronti a travolgerti. E ciò riguarderà soprattutto il lavoro e soprattutto in primavera, periodo nel quale la ripresa sarà talmente portentosa da farti quasi pensare di essere onnipotente... stai attento. Non esagerare con la sicurezza in te, potresti risultare a molti troppo sbruffone e superficiale. Arriverà il momento di consumare quel famoso viaggio premio che non ti sei ancora concesso. Opterei però per la solitudine e per un luogo quasi mistico di meditazione, ti servirà a capirti meglio, visto che continua la tua totale incoerenza sentimentale. E magari grazie a ciò capirai molti dei tuoi sbagli ed insuccessi.

23|07 23|08

LEONE

Attenzione alle critiche di un familiare, come spesso accade la smisurata soddisfazione personale porta dietro a se’ una scia incancellabile di invidia e cattiveria. Fai tesoro delle critiche, ma non pensarci troppo, la



24|08 22|09

VERGINE

Partiamo dal tuo quasi unico scopo vitale: il lavoro. Volenteroso ed affidabile, altruista e ingegnoso sarai sempre più apprezzato nella tua attività, che prosegue dritta come un fuso senza alti e bassi di sorta. Affidati ogni tanto però anche all’intuizione per risolvere i problemi, per fronteggiare imprevisti apparentemente insormontabili. Ti accorgerai che se smetti un ora prima di lavorare e vai al parco col cane e ti proponrai aperto e disponibile potrà accadere di tutto... incluso un simpatico incontro con il tuo primo amore che non vedi da 25 anni. Dedica almeno mezz’ora al giorno al tuo fisico, è importante, così facendo imparerai ad amarti di più, a conoscere i tuoi difetti e le tue potenzialità inespresse. Attento alla cioccolata.





23|09 22|10

BILANCIA

Durante i primi sei mesi del 2018 utilizzerai i social per attirare su di te le attenzioni ma stai attento che tutto potrebbe ritorcersi contro. Sii cauto e soprattutto non buttarti in campi in cui non sei pratico. In amore l'indecisione tua solita e la paura di sbagliare ti frena ancora dal fare il grande passo, i sentimenti e le loro manifestazioni sono sempre il tuo tallone d'Achille, e prediligere le situazioni ballerine non farà altro che procrastinare soluzioni definitive. Se invece sei single è il momento buono. Iscriviti a quel corso di Yoga e vedrai le mille sorprese in serbo alla "Sliding doors". La tua colonna sonora del 2018 in questo caso sarà "si cambia musica" cambiare per crescere, per trovare nuovi stimoli. Insomma stop alla noia e alla solitudine.

23|10 22|11

SCORPIONE

Allaccia le cinture e parti per questo nuovo anno in cui si aprono strade e importanti opportunità. È un anno intenso, movimentato: occorrerà tenere gli occhi bene aperti per cogliere l'attimo. Un anno che non dimenticherai per tanto tempo perché le tue fantasie professionali e lavorative avranno finalmente una concreta realizzazione. Un anno intenso anche sentimentalmente perché alla tua vita

sconclusionata si affiancherà, fino a prenderne il posto, una nuova vita fatta di stabilità e piacevole relax familiare. Ti renderai conto che anche guardare la televisione la sera sul divano con il gatto sulla pancia ha i suoi perché. E scoprirai il piacere di non dovere andare sempre a cercare qualcosa di nuovo, ti basterà guardare il posto fianco a te sul divano.

23|12 21|12

SAGITTARIO

La tua energia vitale ti precede in ogni cosa che fai, spiazza e lascia il segno. Ma la tua propensione per la distrazione ti porta a non concentrarti abbastanza sulle mete che ti sei prefissato, e questo comporta uno spreco di energie che diventa poi sperpero finanziario esagerato. Stai attento: utilizzare il salvadanaio spesso non è da "sfigati" ma da previdenti, le spese pazze ed i progetti smisurati non ti porteranno migliori ma solo tasche vuote. Se ti concentri il 2018 potrebbe riserbare per te la realizzazione di quel vecchio progetto che hai messo nel cassetto e forse con la quiete lavorativa potrai accorgerti di quella persona che abita vicino, che ti fa sempre mille commissioni e con la quale tu non hai mai tempo di parlare.





2|12 20|01

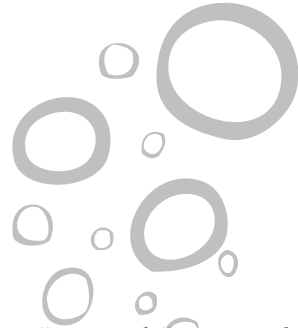
CAPRICORNO

Abbandonato questo difficile 2017, non è finita. Il primo semestre 2018 sarà ancora all'insegna dell'alternarsi di alti e bassi, di situazioni non chiare, di preoccupazioni per piccoli disagi di salute e di momenti professionali e sentimentali da rimettere in sesto. Non trascurare che la stabilità deve essere il tuo obiettivo, perché la tua indole di animo "leggero e libero" ti porta sempre a non avere certezze in alcun campo, e questa cosa ti fa essere troppo insicuro e vulnerabile. Anno importante, in cui è anche necessario mediare tra amore ed impegni professionali. Se sei single smetti la tua durezza ed il tuo distacco da tutto e tutti e vedrai che i pianeti ti saranno all'improvviso favorevoli.

21|01 19|02

ACQUARIO

La tua situazione è tra le più stabili dell'oroscopo del 2018, che invidia. L'unica richiesta degli astri è che tu sia pronto a qualche piccolo sacrificio per ottenere soddisfazioni e successi aggiuntivi. Mica male. Non perdere l'ottimismo che ti caratterizza per natura di fronte alle primissime difficoltà e ricordati che la via di mezzo spesso non equivale a noia e scarsa creatività ma rappresenta in un mondo attualmente instabile la tua vera forza. Smetti



di pensare che sei "normale" e non velocizzare cose che al tuo attuale ritmo sono perfettamente in sincronia con il cosmo. Poche emozioni ma vere e durature devono essere anche per quest'anno il tuo obiettivo in amore, dai tempo al tempo e accontentati delle piccole cose. È da lì che nascono le grandi news.

20|02 20|03

PESCI

Eccolo forse per alcuni aspetti il segno vincitore del 2018. Sensibile, romantico ed emotivo, vivi atmosfere tenere e sognanti in campo affettivo. Il lavoro è pronto a riservarti sorprese e colpi di scena basta che tu riesca mettere da parte quella ritrosia arcaica nei confronti delle donne "capo". Se riuscirai di certo tutto prenderà la miglior piega. In amore il tuo noto fascino melanconico si ripresenterà vivo come mai a farti ricordare che a te nessuno sfugge. Gli imprevisti e le contraddizioni la faranno da padrone ma saprai tener mano agli eventi, dimostrando ancora una volta che sei incredibilmente pronto a tutto e a rivoltare le situazioni a tuo vantaggio. Stai all'occhio però a non commettere passi falsi. Il 2018 è il tuo anno, ma il 2019 potrebbe riportarti indietro.



**SIAMO
CRESCIUTI
TANTO
E VOGLIAMO
CRESCERE
ANCORA.
#sostienicandiolo**

NOODLES®

ABBIAMO BISOGNO DEL VOSTRO CONTRIBUTO PER GARANTIRE PIÙ RICERCA E PIÙ CURA A CANDIOLO.

Grazie a voi, finora abbiamo costruito nuovi spazi e dotato l'Istituto di Candiolo di indispensabili apparecchiature tecnologiche. Ora però non possiamo fermarci qui, dobbiamo continuare a sostenere la ricerca, la diagnosi e la cura per poter, un giorno, sconfiggere la malattia.

Per contribuire: c/c postale 410100
Unicredit IBAN: IT 64 T 02008 01154 000008780163
Banca Prossima (Gruppo Intesa Sanpaolo) IBAN: IT 22 H 03359 01600 100000117256

Indirizzo:
Strada Provinciale 142, km 3.95
10060 Candiolo TO



**FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS**

www.fprconlus.it  

COSÌ PICCOLA, COSÌ CHIC.

Jolie PLUS



ARMANDO TESTA



A CASA COME AL BAR.

